

Comune di Cesena

Verifica
dello Stato di Attuazione
dei Programmi al 31/12/2018

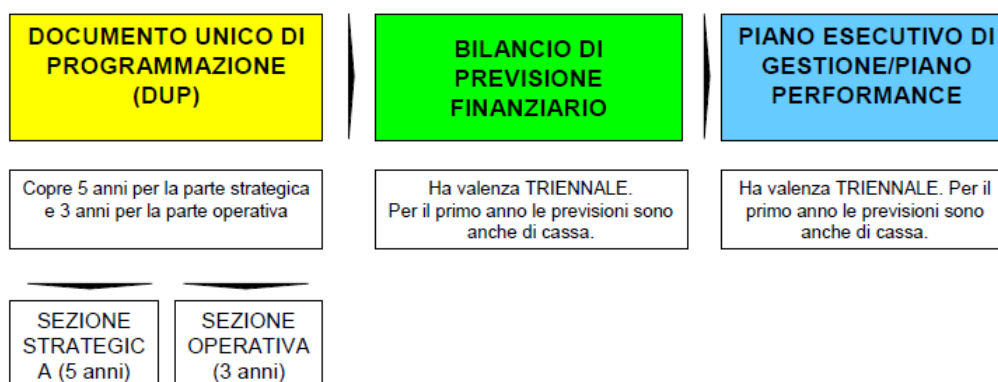
Verifica dello Stato di Attuazione dei Programmi al 31/12/2018

Nota Metodologica

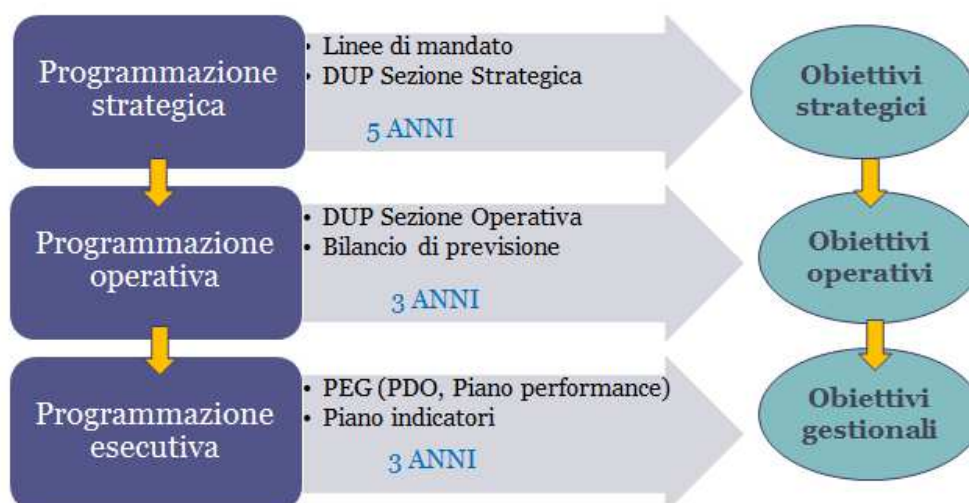
«La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento». (principio contabile applicato della programmazione: all. 4/1 al D.Lgs. 118/11)

In questa logica il Comune di Cesena elabora i propri documenti di programmazione partendo dal Documento Unico di Programmazione (DUP), presupposto indispensabile per l'approvazione del Bilancio e del PEG che devono essere coerenti rispetto alle linee strategiche in esso definite.

I documenti della programmazione



La struttura della programmazione nel Comune di Cesena



La coerenza tra i documenti di programmazione



Il Comune di Cesena opera secondo un **Sistema Integrato di Pianificazione e Controllo** che partendo dal programma amministrativo del Sindaco e dalle linee programmatiche approvate dal Consiglio comunale, traduce le linee di indirizzo politico in azioni concrete da svolgere per dare attuazione agli impegni elettorali. Gli obiettivi di PEG sono definiti in modo coerente, orientato e finalizzato alla realizzazione del Piano di Mandato.

In attuazione del principio di coerenza tra i documenti di programmazione, non esistono obiettivi gestionali, definiti cioè nel PEG, che non siano orientati e finalizzati all'attuazione della strategia delineata dall'Amministrazione: ogni obiettivo gestionale di PEG è infatti orientato all'attuazione di un obiettivo operativo di DUP, il quale a sua volta mira alla realizzazione di un obiettivo strategico di DUP che è finalizzato all'attuazione delle linee di mandato dell'Ente, all'attuazione cioè delle principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo.

Lo stato di attuazione dei programmi che segue si riferisce agli obiettivi strategici dell'Amministrazione, espressi nel DUP 2018/2020.

Per ciascuno di essi vengono esposte considerazioni descrittive sullo stato di attuazione alla data del 31 dicembre 2018.

Struttura DUP 2018/2020

LINEE DI MANDATO	OBIETTIVI STRATEGICI	REFERENTE POLITICO
1_COMUNITA' ROMAGNA	1.1_Verso la democrazia partecipata	SINDACO
	1.2_Politiche europee del sistema territoriale	LUCCHI F.
	1.3_Area Vasta a finalità turistica - Cesena e la Destinazione turistica Romagna	CASTORRI
2_LA CITTA' GIUSTA	2.1_Il lavoro prima di tutto	ZAMMARCHI
	2.2_Sostenibilità del benessere economico	ZAMMARCHI MORETTI BATTISTINI
3_LA CITTA' EQUA	3.1_Regole per l'equità	BENEDETTI BATTISTINI
	3.2_Promozione sociale e sanitaria	BENEDETTI
	3.3_Diritto alla casa	BENEDETTI MORETTI
4_LA CITTA' SAPIENTE	4.1_Scuola, tra educazione e istruzione	BENEDETTI
	4.2_Città universitaria	LUCCHI F. MISEROCCHI
	4.3_Sviluppo e valorizzazione culturale	CASTORRI
	4.4_Promozione dello Sport	CASTORRI
	4.5_Sviluppo e promozione turistica	CASTORRI
5_LA CITTA' INTELLIGENTE	5.1_Sostenibilità ambientale condivisa e partecipata	LUCCHI F.
	5.2_Verso il Piano Strutturale Comunale	MORETTI
	5.3_Dalla riqualificazione alla rigenerazione urbana	MORETTI
	5.4_Mobilità green e responsabile	MISEROCCHI
	5.5_Cesena Smart City	ZAMMARCHI BATTISTINI
	5.6_Opere per il futuro della città	MISEROCCHI
6_LA CITTA' UNITA	6.1_Impegno civico e partecipazione	SINDACO BENEDETTI
	6.2_Protagonismo e partecipazione giovanile	ZAMMARCHI
7_LA CITTA' SICURA	7.1_Legalità e sicurezza urbana	SINDACO BATTISTINI LUCCHI F. MORETTI
	7.2_Protezione Civile	LUCCHI F.
8_LA CITTA' TRASPARENTE	8.1_Comune aperto e accogliente	SINDACO ZAMMARCHI
	8.2_Governance società partecipate	SINDACO BATTISTINI
	8.3_Semplificazione, revisione e aggiornamento dei sistemi gestionali e regolamentari dell'ente	SINDACO
9_LA CITTA' CIVILE	9.1_Identità, cittadinanza e pluralità culturale	ZAMMARCHI LUCCHI F.
	9.2_Differenze come valore civile e di sviluppo	LUCCHI F.

COMUNITA' ROMAGNA

OBS 1.1 VERSO LA DEMOCRAZIA PARTECIPATA

Descrizione

L'orizzonte da raggiungere è quello della "Comunità Romagna", intesa non tanto come un inevitabile processo tecnico, imposto dalla nuova organizzazione delle Province, ma piuttosto come strategia condivisa fra le città romagnole, al fine di rafforzare le singole vocazioni, organizzando i grandi servizi territoriali sulla scala di una unica grande realtà integrata. Sarà necessario avviare quanto prima il processo di fusione tra le tre Province di Forlì-Cesena, Ravenna e Rimini e creare una Provincia unica della Romagna, in grado di garantire un luogo di decisione politica unitaria. Andrà rafforzata la scelta dell'Unione dei Comuni della Valle del Savio, con l'obiettivo di offrire le medesime opportunità ai cittadini dei territori limitrofi e di ridurre i costi dei servizi, che dovranno essere sempre più efficienti e della struttura amministrativa. In tale ambito, Cesena è chiamata ad un ruolo di coordinamento sempre più efficace, che abbia come riferimento territoriale in primis i confini dell'Unione dei Comuni Valle Savio, ma anche quelli della Romagna, per essere protagonista nell'ambito romagnolo e crescere seguendo le sue vocazioni naturali ed i valori che ne caratterizzano da decenni lo sviluppo.

Verifica Dup al 31/12/2018

Revisione dell'organizzazione dalla logica del Comune alla logica di rete istituzionale

Con riferimento alle gestioni associate programmate, nel corso dell'annualità 2018 state approvate n.6 convenzioni (Tributi, Sportello polivalente, Ufficio tecnico associato, Privacy, Ufficio di Piano, Patrimonio immobiliare di Verghereto). Rispetto all'ufficio legale, l'istruttoria finalizzata alla riorganizzazione dell'ufficio unico di avvocature è stata svolta. I lavori riprenderanno a gennaio 2019 a seguito del chiarimento dell'Ordine degli Avvocati di Modena di dicembre 2018.

Relativamente alle politiche giovanili in forma associata, è stato realizzato uno studio di fattibilità ed è stata predisposta una bozza di progetto organizzativo, con individuazione di alcune funzioni minime che si ritiene potrebbero essere trasferite in Unione oppure svolte in convenzione e delle relative risorse umane da dedicare.

Per quanto concerne la gestione del Servizio Patrimonio ed Espropri e la riorganizzazione in una logica di rete, successivamente alla redazione dello studio di fattibilità relativo alla gestione delle attività per il Comune di Verghereto, è stato possibile pervenire alla stipula della Convenzione per la gestione del Patrimonio immobiliare del Comune di Verghereto e delle attività espropriative, stipulata alla fine del mese di luglio 2018.

Relativamente alla gestione associata delle entrate tributarie comunali, nel 2018 sono state definite da parte dell'Unione e dei singoli Comuni le linee di indirizzo da seguire nei prossimi anni, in particolare il Consiglio dell'Unione ha adottato una delibera che approva la "Convenzione ex art. 30 del TUEL tra il Comune di Cesena, l'Unione Valle del Savio (per i Comuni di Montiano e Verghereto), i Comuni di Bagno di Romagna, Mercato Saraceno, Sarsina per la gestione associata dell'ufficio tributi".

Relativamente alla riorganizzazione dei processi per la gestione associata della funzione del personale è stato prorogato fino al 30/06/2019 l'affidamento alla ditta esterna per la gestione della retribuzione.

E' stato pubblicato il portale del dipendente con tutte le funzioni (Anagrafica, Trasferte, Formazione) comprese alcune inizialmente non previste (visualizzazione ultime timbrature, presenza/assenza dei colleghi in servizio, consultazione Cedolini e CUD, scheda di valutazione).

OBS 1.2 - POLITICHE EUROPEE DEL SISTEMA TERRITORIALE

Descrizione

Il programma La Comunità Romagna dovrà consentire alle nostre città di meglio concorrere con le principali aree metropolitane italiane ed europee, divenendo anche più competitivi nella partecipazione unitaria ai bandi europei di finanziamento. All'interno di questo progetto Cesena dovrà proporsi per la propria capacità di essere un punto di riferimento per l'Unione dei Comuni della Valle del Savio e di attrarre intelligenze, attività innovative e sostenibili, in campo economico, sociale, della salute, del wellness, dell'I.C.T., della cultura, dello sport e dello spettacolo. E lo farà senza rinunciare ai suoi punti di forza, legati all'agroindustria ed al manifatturiero, ma inserendosi nelle nuove frontiere della green economy, giocando fino in fondo la sua immagine di città del buon vivere.

Verifica Dup al 31/12/2018

Realizzazione e sviluppo dei progetti europei anche a livello territoriale

Con riferimento al progetto MIBACT - Mobilità sostenibile 2.0 Cesena-Cesenatico, avente l'obiettivo di progettare e testare infrastrutture e servizi integrati ed innovativi per la mobilità sostenibile, è stata predisposta la documentazione utile alla rimodulazione del Piano Operativo di Dettaglio (POD) ed è stato presentato e inviato nel mese di dicembre 2018 al Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare.

Promozione delle politiche europee e della cittadinanza europea nella dimensione locale

La ricerca di finanziamenti e presentazione di proposte progettuali per supportare le attività più innovative promosse dai diversi Settori dell'Amministrazione rappresenta un'attività svolta in maniera continuativa da questa amministrazione. Funzionali a tale attività sono anche la ricerca partners, la cura delle relazioni volte all'internazionalizzazione dell'ente e l'attività di promozione dei progetti del Comune di Cesena in Europa attraverso la partecipazione a reti e campagne di comunicazione europee e la gestione dei rapporti con gli uffici di rappresentanza regionali e nazionali presso le sedi istituzionali europee.

OBS 1.3 - AREA VASTA A FINALITÀ TURISTICA - CESENA E LA DESTINAZIONE TURISTICA ROMAGNA

Descrizione

In relazione al processo di attuazione della Legge Regionale che riforma l'Ordinamento turistico Regionale, il Turismo è, fin da subito, l'ambito in cui il nuovo assetto istituzionale può trovare la giusta concretezza. Cesena ha condiviso la volontà delle quattro Province (Rimini, Forlì-Cesena, Ravenna e Ferrara) di istituire un'Area Vasta a

finalità turistica, aderendo alla "Destinazione turistica Romagna" con la deliberazione del Consiglio Comunale 5/2017. La destinazione turistica "Romagna" svolge le funzioni previste dalla LR 4/2016 ai fini dell'organizzazione della promo-commercializzazione del turismo dell'Area vasta attraverso strategie di marketing turistico dall'approccio innovativo che valorizzino le specificità territoriali e le eccellenze produttive, con un'ampia partecipazione di tutti gli stakeholders, per il raggiungimento dei mercati più lontani e per migliorare la competitività economica del settore turistico. All'interno di questo nuovo scenario occorrerà riposizionare il ruolo turistico di Cesena e agevolare le nuove dinamiche di collaborazione con gli enti aderenti alla Destinazione.

Verifica Dup al 31/12/2018

Un nuovo scenario turistico per Cesena

Nel 2018 è proseguita la collaborazione con la Destinazione turistica Romagna e sono state avviate attività di promozione congiunta. Inoltre è stato approvato lo studio di fattibilità degli uffici turismo nell'ambito della Destinazione Turistica Romagna in una logica di rete.

LA CITTA' GIUSTA

OBS 2.1 - IL LAVORO PRIMA DI TUTTO

Descrizione

L'Amministrazione comunale intende sostenere il sistema locale delle imprese, dalle più piccole a quelle di dimensioni più rilevanti, attraverso misure di supporto allo sviluppo di nuove attività imprenditoriali. La priorità "lavoro" comprende tutti: i ragazzi neo diplomati e laureati, i lavoratori precari e in cassa integrazione, i disoccupati con qualche anno in più, le persone con disabilità, cui va ugualmente riconosciuto il diritto all'autonomia e all'occupazione. Per questo saranno favoriti tutti i percorsi di incontro tra la domanda e l'offerta di lavoro e le opportunità di specializzazione, anche valorizzando e mettendo maggiormente in rete con le imprese il sistema della formazione professionale, per accompagnare concretamente gli inserimenti nel mercato del lavoro. Saranno individuate modalità innovative per favorire all'interno delle imprese il passaggio generazionale e di competenze, a partire dall'artigianato, e sarà rafforzato il progetto "Cesenalab", con l'obiettivo di allargare le opportunità di occupazione e di imprenditorialità per i giovani cesenati nel settore informatico e tecnologico. Saranno consolidati i rapporti e sviluppata ulteriormente la rete di relazioni con i soggetti del territorio (associazioni di categoria, Centro per l'Impiego, enti di formazione...) al fine di garantire il coinvolgimento attivo delle parti sociali a tutti i livelli nella progettazione e attuazione delle strategie per i giovani e promuovere le sinergie necessarie per attivare progetti rivolti ai giovani, condivisi con il più ampio partenariato, nell'ambito della cornice di Garanzia Giovane. Sarà valorizzato il ruolo di supporto all'informazione, orientamento e accompagnamento al lavoro dell'Informagiovani, in un percorso il più possibile concordato e condiviso con i soggetti direttamente deputati a livello istituzionale (Regione, Centro per l'Impiego...).

Verifica Dup al 31/12/2018

Sostegno allo sviluppo di nuove attività imprenditoriali

Le principali linee di azione per sostenere il sistema imprenditoriale riguardano in particolare la concessione di incentivi correlati alle imposte locali pagate (NO TAX AREA); i contributi a fondo perduto per nuove imprese; le attività informative e specialistico-consulenziali sul credito alle piccole imprese garantendo le funzioni previste di sportello Microcredito da parte dell'Informagiovani.

Relativamente ai contributi per nuove imprese e no tax area: è stata completata la fase istruttoria per l'erogazione di contributi correlati alle imposte locali pagate (no tax area) a favore di nuove imprese e dei contributi a fondo perduto a favore di nuove imprese per:

- valorizzazione del centro storico;
- promozione dello sviluppo occupazionale nel territorio comunale;
- sostegno all'imprenditoria giovanile.

In totale è stata approvata l'erogazione di:

- No Tax Area: 119.811,40 Euro a favore di 93 imprese;
- Contributi Fondo perduto nuove imprese: 130.811,60 Euro a favore di 122 imprese.

Durante l'anno sono proseguite le attività del Tavolo dell'Economia e del Lavoro, strumento di partecipazione che vede il coinvolgimento di tutti gli stakeholder locali, istituito per definire le future politiche di sviluppo economico e sociale della città, con

l'obiettivo primario di creare nuove opportunità di lavoro per i cesenati, per il quale il Servizio ha svolto le attività di segreteria e di supporto.

Cesena Lab

Il già consolidato progetto "Cesenalab", ha continuato le sue attività di supporto allo start-up di impresa e nel corso del 2018 ha ospitato continuativamente 6 team di giovani, selezionati dalla commissione scientifica. Il Consiglio Generale di CesenaLab e il Comitato Direttivo ad aprile hanno approvato il percorso presentato da Ser.In.Ar per attivare un patrimonio destinato allo specifico affare "CesenaLab", con riferimento al periodo temporale dal 01/01/2019 al 31/12/2021, che il Consiglio di Amministrazione di Ser.In.Ar ha approvato il 26/09/2018. A novembre è poi stato approvato il nuovo accordo con Ser.in.ar per disciplinare l'attuazione del progetto esecutivo per la realizzazione delle attività dell'incubatore 'Cesenalab', con riferimento al periodo temporale dal 01/01/2019 al 31/12/2021, che prevede il consolidamento del progetto attraverso la prosecuzione del percorso finalizzato a una strutturazione di Cesenalab connotata da autonomia organizzativa e da maggiore autosostenibilità economica, finanziaria e patrimoniale.

OBS 2.2 - SOSTENIBILITÀ DEL BENESSERE ECONOMICO

Descrizione

L'Amministrazione comunale intende accompagnare e supportare l'imprenditoria locale per ridare slancio e competitività al sistema cesenate. A tal fine saranno rafforzati gli strumenti di credito alle imprese, in particolare richiedendo un maggiore coinvolgimento del sistema bancario locale nel contribuire al sostegno del sistema imprenditoriale cesenate. Si cercherà di supportare il tessuto imprenditoriale tradizionale del cesenate attraverso un piano di sostegno all'agricoltura (con particolare riferimento al Programma di Sviluppo Rurale dell'Emilia-Romagna 2014-2020) che si ponga, fra gli obiettivi, la valorizzazione del comparto agroalimentare, facilitando la collaborazione tra Ente Locale, Associazioni dei produttori, Università e Istituto Tecnico Agrario, in vista di sperimentazioni che rappresentino una possibilità occupazionale per i giovani. Il comparto agricolo cesenate sarà maggiormente sostenuto, anche supportando l'accorciamento della filiera e creando un "distretto commerciale cesenate", interamente dedicato ai prodotti locali. Grande attenzione sarà rivolta ai progetti che prevedono foresterie aziendali per i lavoratori stagionali dell'agricoltura. Proseguirà la promozione e la valorizzazione delle attività in centro storico attraverso l'azione del Comitato Zona A e l'azione di supporto alla rete del commercio e dell'artigianato, sia in centro che nelle frazioni, in particolare con l'attivazione di un fondo specifico per la riapertura dei negozi sfitti, al fine di accrescere, soprattutto nei giovani, le opportunità di investire in queste attività. Medesima attenzione sarà indirizzata ai comparti edile e manifatturiero, ugualmente e pesantemente colpiti dalla crisi. Dovrà essere ulteriormente ridotto il carico burocratico e si dovrà perseguire una maggiore semplificazione per le imprese e attivando percorsi specifici e snelli per le aziende in grado di creare nuovi posti di lavoro e costituendo allo scopo un apposito tavolo composto dalle rappresentanze delle imprese e dei lavoratori che dovranno accompagnare l'iter di realizzazione degli interventi.

Verifica Dup al 31/12/2018

Promozione e valorizzazione delle attività in centro storico

Questo obiettivo strategico è strettamente correlato al precedente con riferimento al sostegno al sistema imprenditoriale.

Da inizio 2018 è stata effettuata la scelta di dismettere le funzioni operative del Comitato Zona A, assegnando a un operatore economico, individuato tramite appalto triennale (2018-2020) di servizio, l'organizzazione e gestione di eventi e la comunicazione e promo-valorizzazione del centro storico.

Riqualficazione del mercato ambulante

Attraverso l'attività gestita in Unione, per quanto concerne la riqualficazione del mercato ambulante, è stata elaborata la proposta della planimetria del nuovo mercato e la proposta di revisione del Titolo I del Codice delle Attività Economiche.

LA CITTA' EQUA

OBS 3.1 REGOLE PER L'EQUITÀ

Descrizione

L'unica strada percorribile per garantire servizi a tutti - bambini, famiglie, anziani, disabili - è quella dell'equità. Le tariffe dei servizi, ma anche tutte le tasse comunali, devono essere sempre collegate alla situazione finanziaria e patrimoniale familiare (Isee). Ad esempio, introducendo misure temporanee di riduzione ed esenzione per chi è stato più duramente colpito dalla crisi economica e garantendo un congruo scambio fra le risorse versate dalle famiglie nelle casse comunali ed i servizi richiesti. Inoltre, va mantenuto l'attuale livello di tassazione (che è il più basso tra i grandi Comuni dell'Emilia-Romagna) e proseguita una lotta decisa all'evasione fiscale, ottenuta grazie al controllo delle unità immobiliari e relative posizioni tributarie tramite un sistema integrato di banche dati che consenta l'ampliamento della base imponibile ed il recupero dell'evasione con l'obiettivo della perequazione fiscale ed anche un rapporto strutturato con la Guardia di Finanza e con l'Agenzia delle Entrate e altre azioni tese alla prevenzione come l'elaborazione ed implementazione dei sistemi informatici e delle banche dati.

Verifica Dup al 31/12/2018

Ridefinizione delle tariffe dei servizi

A partire da settembre 2018 sono state applicate le nuove rette dei servizi per l'infanzia 0/6 anni e dei servizi scolastici (mense, trasporti, diritto allo studio). Nei mesi precedenti è stato effettuato uno studio sulla base delle diverse fasce di pagamento che ha permesso di individuare su quali ISEE agire e quali percentuali di riduzioni introdurre. Le fasce ridotte per i servizi 0/6 anni sono quelle rientranti tra 0 e 14.000,00 euro, con una riduzione media del 10%. Per il nido sono state inserite due

nuove fasce ISEE da 40.000,00 a 60.000,00 euro con retta pari a 465,00 euro e oltre 60.000,00 euro o non presentazione di ISEE con retta pari a 495,00 euro. Per la scuola dell'infanzia sono state introdotte due fasce ISEE da euro 50.000,00 a 60.000,00 con una retta di 240,00 euro e oltre i 60.000,00 euro o non presentazione dell' ISEE con una retta di 255,00 euro. Sono stati rivisti anche i contributi per le associazioni che svolgono il pre e post scuola, introducendo anche in questo caso l'ISEE, pertanto le famiglie, a partire da settembre 2018, hanno contribuito ai servizi a seconda della loro capacità economica e il Comune eroga alle associazioni contributi differenziati in percentuale sulla tariffa complessiva. Il contributo sarà pari a 0 se l'ISEE della famiglia è superiore a 20.000,00. Le tariffe sono ridotte nel caso di più fratelli: 50% dal secondo fratello al nido; riduzione di 20 euro per ogni fratello alla scuola dell'infanzia. Per il diritto allo studio rimane un contributo comunale per le famiglie fino a 10.000,00 euro di ISEE. Inoltre da quest'anno, grazie ad un contributo regionale, sono stati erogati per calmierare le rette dei centri estivi 3/14 anni, contributi a tutte le famiglie con ISEE fino a 28.000,00 euro.

Equità nella tassazione locale attraverso il contrasto all'evasione fiscale

Relativamente all'affidamento del servizio di gestione dell'imposta pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni per i Comuni dell'Unione, nel corso del 2018, a seguito di gara unica per i 6 Comuni dell'Unione Valle del Savio, si è proceduto all'affidamento in concessione del servizio di accertamento e riscossione dell'imposta comunale sulla pubblicità e dei diritti di pubblica affissione.

Anagrafe Comunale degli Immobili

Con riferimento alla costituzione dell'Anagrafe Comunale degli Immobili, nel corso del 2018 è proseguito il percorso di implementazione del progetto. Sono state completate le attività riguardanti le aree edificabili e l'attività propedeutica alla messa a sistema della piattaforma unica.

OBS 3.2 - PROMOZIONE SOCIALE E SANITARIA

Descrizione

Le 1.500 famiglie povere della città costituiscono per Cesena una nuova emergenza da cui ripartire. Una particolare attenzione sarà rivolta ai bambini, agli adolescenti e agli anziani, il cui numero aumenta progressivamente. Deve essere prevalente la scelta, consapevole ed etica, di sapersi prendere cura sul serio delle persone più fragili. Serve attivare specifiche azioni di programmazione locale che favoriscano nuovamente il recupero delle relazioni sociali, sempre più dimenticate, fra persone di generazioni diverse. Le relazioni sociali tra le persone possono contribuire a far sentire ognuno meno solo, in un periodo storico dove, al contrario molti, soprattutto anziani, soffrono di solitudine. Il Comune, attraverso l'Unione dei Comuni della Valle del Savio e il relativo Ufficio di Piano, deve mantenere la titolarità della programmazione, il coordinamento dei servizi e il controllo, sempre più efficace, sulla qualità e la quantità delle prestazioni erogate. Il percorso già consolidato della partecipazione di tutti i soggetti - pubblico, cooperazione, associazionismo, volontariato - alla definizione e alla gestione delle attività sociali e socio-sanitarie e alla costruzione condivisa dei piani annuali per il benessere e la salute, va valorizzato ed incentivato per continuare a rispondere a tutti i bisogni. La nostra azienda pubblica di servizi alla persona (ASP Cesena Valle Savio) va confermata come soggetto gestore privilegiato, così come indicato dalla legislazione regionale e confermato dai buoni risultati ottenuti in questi anni. Il rinnovamento della rete dei servizi alla persona, alla luce dell'allargamento a tutta l'Unione dei Comuni, deve essere coerente ai mutamenti della società, siano essi

economici, sociali ed anche culturali. La città dei prossimi trent'anni va pensata e costruita come città integrata, dove i diritti di cittadinanza attiva siano sempre confermati e ad ognuno riconosciuti. La nascita della Azienda USL della Romagna, rappresenta per la sanità cesenate l'obiettivo più importante degli ultimi anni: il Comune deve continuare ad occuparsi direttamente della programmazione e dell'organizzazione del sistema sanitario e del diritto alla salute, per garantire che i servizi rispondano ai principi dell'universalità, dell'equità e della solidarietà. L'attenzione va riservata al miglioramento di tutte le attività, assicurando la loro diffusione sul territorio e le più ampie possibilità di accesso da parte di ognuno. La sanità del futuro dovrà prevedere il potenziamento del ruolo dell'Ospedale Bufalini come punto strategico di eccellenza dei servizi sanitari cesenati e romagnoli: se le prestazioni di eccellenza vanno distribuite ed integrate a livello romagnolo, occorre garantire alle realtà territoriali le prestazioni che devono restare a diretta fornire risposte strutturali alternative ai percorsi di ricovero, soprattutto nelle sempre più diffuse situazioni di cronicità. A tal fine, vanno sviluppati i servizi a disposizione di tutti. Particolare attenzione va rivolta al miglioramento continuo delle prestazioni del Pronto Soccorso e al contenimento delle liste d'attesa per le visite e gli esami diagnostici. Inoltre, si deve puntare con decisione alla riorganizzazione dei servizi sanitari territoriali, che devono essere in grado di fornire risposte strutturali alternative ai percorsi di ricovero, soprattutto nelle sempre più diffuse situazioni di cronicità. A tal fine, vanno sviluppati i servizi sanitari di comunità, attraverso il rafforzamento dei luoghi di erogazione territoriali (le Case della salute) e della medicina di base. Eguale attenzione va prestata all'implementazione dei percorsi di prevenzione e promozione di stili di vita corretti, che vanno intesi come fattore culturale fondamentale per assicurare il benessere delle persone. In questo ambito è necessario rafforzare la rete costituita dal lavoro congiunto delle istituzioni, dell'azienda sanitaria e dell'associazionismo, attivo in svariati campi, su cui è importante continuare a lavorare come malattie oncologiche, malattie croniche ed invalidanti, dipendenze da alcol, droghe, gioco d'azzardo ed altro ancora. Infine, vanno incentivate le forme di partecipazione dei cittadini e delle forze sociali alle scelte di programmazione assunte dalla Conferenza Territoriale Sociale e Sanitaria (il massimo organo di governo della sanità locale, di cui fanno parte tutti i Sindaci della Romagna), prevedendo, parallelamente, il coinvolgimento diretto dei cesenati nelle scelte che riguardano la loro salute.

Verifica Dup al 31/12/2018

Attuazione del Piano del Benessere e della salute: politiche socio-sanitarie

Sono state consolidate nel secondo semestre 2018 le attività dell'equipe legate alle misure a contrasto alla povertà e all'inclusione lavorativa. Sono state 679 le domande REI (Reddito di Inclusione) presentate dai cittadini dell'Unione Valle Savio, di cui 211 dopo verifica INPS hanno ottenuto beneficio. E' stato avviato lo sportello dedicato RES-REI (Reddito di solidarietà e Reddito di Inclusione) e sono stati avviati 48 progetti socio-occupazionali.

Con riferimento al progetto europeo INSIDE a dimensione regionale, sono stati portati avanti interventi strutturati e innovativi per contrastare la grave emarginazione adulta. Nel corso del 2018 è stato formalizzato e avviato il progetto, rivolto a persone senza fissa dimora.

Per quanto concerne l'aggiornamento della rete dei Servizi socio-sanitari in area anziani si è concluso il processo di procedimentalizzazione delle attività sociosanitarie svolte in area anziani con l'approvazione da parte della Giunta Unione. Si sta

lavorando all'istituzione di un sistema di controlli sulla qualità dei servizi di accoglienza a carattere residenziale presso le strutture accreditate per anziani e persone con disabilità, che darà luogo ad apposita check list nell'anno nuovo. Definito in proposito con l'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona (ASP) e le organizzazioni sindacali un protocollo di intesa per l'impiego tramite comando di personale ASP che opererà anche nei controlli.

Sempre in ambito di funzioni di programmazione e governo della rete area famiglie e minori, è terminata la stesura del documento in merito alla procedimentalizzazione partecipata delle attività svolte in area famiglie-minori. Nei primi mesi del 2019 è prevista l'approvazione definitiva delle linee guida.

Con riferimento alla definizione di nuovi strumenti per la regolazione del rapporto con i soggetti del terzo settore e le aziende agricole attive in progetti sociali, si è portato a compimento il percorso relativo alle nuove modalità di gestione dei contributi e alla definizione di rapporti di collaborazione su progetti con soggetti del terzo settore, avviato con le manifestazioni di interesse pervenute relativamente ai diversi percorsi istruttori.

Si è approvato il progetto definito in forma partecipata per quanto riguarda la valorizzazione dei locali di P.zza Sanguinetti, finalizzato alla realizzazione di progetti socio-occupazionali e riabilitativi a beneficio di persone con disabilità. Si è giunti a un totale di 3 accordi di collaborazione con le aziende agricole.

Infine si è concluso il percorso ad evidenza pubblica per la co-progettazione della Sede del Quartiere Valle Savio.

Mediante accordo di programma sottoscritto con la locale AUSL, con deliberazione dalla Giunta dell'Unione/Comitato di Distretto n. 101 del 08/10/2018 è stato approvato il Piano di Zona per la Salute e per il Benessere Sociale (PZSBS), sviluppato a livello distrettuale in maniera partecipata. Per quanto riguarda il servizio di accoglienza salme presso le strutture dell'Azienda USL, si è portato a compimento il periodo di sperimentazione e graduale verifica dei percorsi, con eventuale implementazione, da parte dei Comuni delle modalità applicative ed organizzative necessarie. Nel mese di dicembre si è concluso l'iter di predisposizione degli atti di concessione relativi agli immobili che ospitano i servizi socio sanitari di Casa Residenza Anziani e Centro Diurno specialistico "Violante Malatesta" e Centro Socio Riabilitativo Diurno "Le Rondini" di Cesena, recentemente affidati in gestione ai Servizi Sociali dell'Unione. All'inizio del secondo semestre sono state avviate le istruttorie pubbliche per la creazione di un sistema di accreditamento dei gruppi appartamento (G.A) per Disabili e Centri Socio Occupazionali (CSO) Disabili. Si sono attivati nella seconda parte dell'anno 4 incontri di co-progettazione.

Durante il 2018 è proseguito il percorso di valorizzazione dell'apporto della cooperazione sociale nella realizzazione dei servizi pubblici locali e la realizzazione delle istruttorie pubbliche previste nell'ambito della programmazione dei servizi sociali e socio sanitari (esempio percorsi mobilità sostenibile cassa-scuola).

Con riferimento alla rete dei servizi di inclusione sociale delle famiglie in area minori, si è proceduto al riordino della gestione dell'affido familiare delegando ad ASP l'aggiornamento del data base delle famiglie disponibili all'affido familiare. Alla fine del primo semestre 2018 si era provveduto ad individuare l'assistente sociale dedicata nell'ambito dell'affido familiare, mentre nel secondo semestre si è provveduto all'aggiornamento della collaborazione con l'Ausl Romagna per l'organizzazione del lavoro dell'equipe affido.

Per quanto riguarda il sostegno alle donne vittime di violenza si è proceduto alla creazione di un'abitazione protetta per le donne aventi anche figli, in uscita da un percorso di protezione a seguito di maltrattamenti.. Il progetto ha previsto l'accordo con Fondaffitto per l'individuazione di un'abitazione protetta, che si è realizzato nel mese di settembre. Il progetto realizzato in collaborazione con il Centro Donna, ha visto l'inserimento di 4 donne e 5 bambini nel corso dell'anno.

OBS 3.3 DIRITTO ALLA CASA

Descrizione

Impoverimento, disoccupazione e fragilità sociali hanno determinato in città una vera e propria emergenza legata alla casa. Crescono gli sfratti esecutivi e le difficoltà di accesso alla casa attraverso il mercato privato, sia delle vendite che degli affitti. Dopo decenni di stallo da parte dei governi nazionali, è divenuto urgente far ripartire gli investimenti per aumentare le opportunità dei cesenati di avere un alloggio dignitoso. Fra le misure programmate ha un ruolo fondamentale la costruzione del nuovo quartiere "Novello", dove la totalità delle case costruite (oltre 300 appartamenti) dovrà essere destinata all'affitto permanente ed al riscatto. Inoltre la percentuale di alloggi sociali sul totale delle nuove case costruite sull'intero territorio comunale, sarà innalzata al 40% (il doppio del minimo stabilito dalla legge). E' essenziale, allo stesso tempo, continuare le politiche di sostegno all'affitto, in particolare attraverso il rafforzamento dell'attività della "Fondazione Affitto" a tal fine costituita. L'obiettivo, in questo caso, è di aumentare il numero delle abitazioni messe a disposizione delle famiglie con la formula del canone agevolato o di altre formule di aiuto. Resta prioritaria, naturalmente, la previsione degli interventi economici e sociali dettati dall'emergenza e finalizzati al contrasto degli sfratti. Particolare attenzione continuerà ad essere dedicata all'Edilizia Residenziale Sociale (ERS) esistente e alle prospettive di aumento degli alloggi popolari che si renderanno possibili anche grazie ai finanziamenti regionali.

Verifica Dup al 31/12/2018

Potenziamento interventi di housing sociale

Per quanto concerne il potenziamento degli interventi di housing sociale al 31 dicembre 2018 è stata adottata la variante PRU ed è stata approvata. E' inoltre stata predisposta la convenzione urbanistica, ma per volontà della proprietà non è stata ancora sottoscritta.

Rafforzamento delle politiche di sostegno dell'affitto

Con riferimento all'aggiornamento dell'accordo territoriale per i canoni di locazione concordati, è stato sottoscritto dalle organizzazioni sindacali di proprietari e inquilini in data 19 dicembre 2018. Detto accordo è stato sottoscritto dalle parti e depositato presso il Comune di Cesena. La decorrenza dell'applicazione del nuovo Accordo territoriale è stata fissata al 1° gennaio 2019.

LA CITTA' SAPIENTE

OBS 4.1 SCUOLA, TRA EDUCAZIONE E ISTRUZIONE

Descrizione

La rete dei servizi scolastici rivolti all'infanzia - asili nido e scuole materne - rappresenta una sicurezza sociale per le famiglie cesenati che va assolutamente preservata attraverso una gestione continuativa, professionale e di grande qualità. Va ribadita, a questo proposito, l'importanza e la priorità della gestione pubblica della scuola dell'infanzia e degli asili nido come momento fondamentale, insieme alla famiglia, per garantire ai bambini il pieno ed equilibrato diritto di cittadinanza. Per assicurare a tutti i bambini l'accesso ai medesimi livelli di offerta scolastica e il pieno diritto di cittadinanza, tuttavia, si è rivelata virtuosa la collaborazione con il sistema scolastico privato convenzionato, che va rinnovata. Al Comune compete anche l'obbligo di salvaguardare e riqualificare l'intero sistema degli edifici scolastici dal punto di vista strutturale, della sicurezza sismica e dal punto di vista energetico; per questo l'obiettivo è quello di varare un piano straordinario di intervento sui plessi attingendo, oltre alle risorse proprie dell'ente, a quelle che verranno messe a disposizione nei piani nazionali di intervento, per adeguarli agli standard europei di sicurezza più avanzati. Le strutture dovranno essere dotate di palestre e di idonei luoghi di aggregazione; occorre cioè privilegiare l'effettivo "star bene" a scuola e l'efficacia della proposta educativa. Di particolare importanza, in questo ambito, è il ruolo del Centro di Documentazione Educativa "G. Zavalloni": in considerazione dei buoni risultati raggiunti, va ulteriormente rafforzata la rete tra le diverse istituzioni educative - scolastiche, comunali, socio-sanitarie, associative - ivi avviata, con l'obiettivo di sostenere sempre più le esigenze di integrazione multiculturale e di inclusione dei bambini e delle bambine con disabilità, contestualmente al supporto alle loro famiglie, in particolare nelle situazioni di fragilità culturale, relazionale ed economica. I mutamenti complessi cui è interessato il mondo della scuola e il modificarsi progressivo dei bisogni educativi dei bambini necessitano, inoltre, di una riflessione puntuale sulla riorganizzazione della rete scolastica cittadina, vagliando future possibilità di definire una gestione verticale del ciclo scolastico (dall'infanzia alle secondarie di primo grado), attraverso gli Istituti Comprensivi. Per quanto riguarda gli altri servizi educativi e di supporto all'organizzazione scolastica di competenza comunale - come le mense e i centri estivi 0-6 anni - l'obiettivo è quello di continuare a garantire massima qualità e i livelli quantitativi necessari, attraverso l'osservanza dei più aggiornati strumenti contrattuali previsti dalla normativa e l'individuazione trasparente di soggetti gestori di comprovata professionalità ed esperienza.

Verifica Dup al 31/12/2018

Valorizzazione del sistema scolastico

E' proseguita nel 2018 la sperimentazione di pratiche pedagogiche didattiche innovative attraverso la metodologia dell'outdoor.

Per quanto concerne la riorganizzazione dei nidi d'infanzia è proseguita anche nel periodo settembre/dicembre 2018 per rendere sempre più stabile nel panorama delle offerte di servizi 0/3 anni la tipologia di nido con orari flessibili. Considerato che la sperimentazione del nido denominato YoYo (sperimentazione che prevede flessibilità di orario e possibilità per le famiglie di portare i bambini a seconda dei turni di lavoro). Inoltre a gennaio 2018 è stata riaperta la sezione lattanti presso il nido Vigne parco.

Con riferimento all'implementazione applicazione piano di autocontrollo nelle cucine comunali e statali, si è raggiunto l'accordo con le organizzazioni sindacali. Il progetto ha previsto l'elaborazione da parte delle dietiste di una scheda attraverso la quale i cuochi verificano le merci consegnate e quelle conservate.

Approfondimento volto ad una riorganizzazione della rete scolastica cittadina in istituti comprensivi

Per quanto riguarda gli istituti comprensivi è stata presentata una bozza progettuale da parte degli uffici della pubblica istruzione in relazione alla riorganizzazione.

La bozza dovrebbe essere sottoposta al vaglio delle dirigenze scolastiche, delle organizzazioni sindacali e delle famiglie, per dare vita ad una nuova proposta integrata dai contributi di tutti i referenti.

OBS 4.2 CITTA' UNIVERSITARIA

Descrizione

L'Amministrazione Comunale intende consolidare il ruolo fondamentale esercitato dall'Università, rafforzando il dialogo istituzionale e le occasioni comuni di progettazione e di lavoro e favorirne lo sviluppo, anche puntando sulla prossima realizzazione di un unico grande complesso universitario nell'area Ex Zuccherificio per accogliere le Facoltà di Ingegneria, Architettura, Psicologia e Scienze Informatiche, per far sì che sia coerente con la crescita complessiva della città. Il contributo che l'Università offre alla crescita del potenziale della nostra città attraverso la formazione del capitale umano dei giovani e le attività di ricerca ed innovazione, è infatti imprescindibile così come l'assunzione di un ruolo attivo nel trasferimento delle conoscenze innovative alle imprese. Si proseguirà nel percorso di "Cesena città universitaria" incontrando in modo crescente le esigenze degli studenti universitari, cesenati e fuori sede, in ambito di trasporti, alloggi, mense e servizi, in un'ottica di accordo e confronto costante con le Associazioni studentesche universitarie e la consulta universitaria della città al fine di garantire adeguati servizi agli studenti universitari. In tal senso un ruolo importante avrà il progetto di riorganizzazione e valorizzazione territoriale di Ser.In.Ar., la società pubblica di servizi a supporto dell'Università, il cui obiettivo è di migliorarne l'efficienza, forte integrazione con enti analoghi e prospettiva di una futura società romagnola. Una particolare attenzione sarà rivolta al confronto ed alle possibili sinergie con gli Enti di Sostegno dei territori Romagnoli, puntando a una forte integrazione tra gli stessi. Proseguirà il supporto costante al progetto dell'incubatore d'impresa Cesenalab, in collaborazione con gli altri enti promotori e sarà incrementato, e possibilmente esteso anche al di fuori dai confini comunali, il progetto di recupero di personal computer destinati allo smaltimento "Trashware", che potrà contribuire anche alla creazione di nuova occupazione. Particolare attenzione si avrà nella programmazione di una ampia serie di servizi e attenzioni rivolti agli studenti universitari per supportarne la loro permanenza, anche se circoscritta nel tempo. La declinazione delle necessità di servizi rivolte agli studenti universitari sarà concertata con la Consulta Universitaria.

Verifica Dup al 31/12/2018

Servizi agli studenti universitari e valorizzazione delle politiche universitarie in Area Vasta

Relativamente al progetto regionale di alfabetizzazione informatica "Pane e internet", il progetto è proseguito nel corso del 2018. Sono stati realizzati 9 corsi di

alfabetizzazione informatica di I e II livello nel corso dell'anno valorizzando l'operato degli studenti universitari. Gli iscritti ai corsi di alfabetizzazione digitale sono stati 132.

Per quanto riguarda la valorizzazione delle politiche universitarie e delle iniziative che favoriscano l'integrazione tra Università e la città di Cesena, l'attività ha visto la collaborazione per gli eventi Univercity e Career day. E' stata inoltre erogata la quota consortile a Serinar e si è contribuito al supporto e alla promozione dell'iniziativa Almafest, organizzata dalle associazioni studentesche universitarie. E' proseguita l'attività di coordinamento del progetto Trashware, realizzato in collaborazione con le associazioni studentesche, volto al recupero di personal computer destinati allo smaltimento, rendendoli nuovamente funzionanti per donarli successivamente alle realtà che ne manifestano l'esigenza, che nel 2018 ha subito un rallentamento nelle acquisizioni dovuto alla necessità di smaltimento dei materiali a magazzino ed alla riorganizzazione interna dell'associazione che gestisce il progetto. Si è inoltre supportato il percorso volto a favorire lo sviluppo universitario attraverso la realizzazione di un unico grande complesso universitario nell'area Ex Zuccherificio, per accogliere le Facoltà di Ingegneria, Architettura, Psicologia e Scienze Informatiche.

Campus universitario cesenate

Per quanto concerne il Campus Universitario, l'accordo di collaborazione ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 241/1990 tra il Miur, l'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna e il Comune di Cesena per lo sviluppo edilizio e la valorizzazione dell'insediamento universitario nel territorio cesenate, approvato con deliberazione GC 293 del 7/11/2017, è stato sottoscritto dalle parti ad aprile e ricevuto al PGN 47750. Si è pertanto aperto il percorso finalizzato a dare attuazione agli indirizzi di cui al protocollo d'intesa, garantendo gli adempimenti amministrativi e tecnici necessari per il completamento del nuovo insediamento universitario. Alla luce delle mutate esigenze dell'Università, per la realizzazione del nuovo edificio di Psicologia il Comune di Cesena ha approvato con deliberazione di C.C. 15 n. del 26/04/2018 apposita variante allo strumento urbanistico per modificare la destinazione dell'area e consentire la realizzazione dell'intervento in conformità al PRG. Successivamente, con deliberazione della Giunta Comunale n. 343 del 4/12/2018, è stato approvato l'accordo ai sensi dell'art. 15 legge n. 241/1990 tra l'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna e il Comune di Cesena in attuazione dell'accordo di collaborazione sottoscritto tra il MIUR, l'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna e il Comune di Cesena per lo sviluppo edilizio e la valorizzazione dell'insediamento universitario nel territorio cesenate, sottoscritto dalle parti in data 20/12/2018, ed è stato conferito mandato ai settori competenti per l'adozione degli atti necessari per dare corso agli impegni e agli adempimenti di carattere amministrativo e contabile a carico dell'ente. Con determinazione 1773 del 6/12/2018 sono state impegnate le risorse economiche a copertura del contributo comunale previsto dall'art. 5 del Protocollo d'Intesa fra Comune e Università, mentre la concessione all'Università di Bologna Campus di Cesena, a titolo gratuito, del diritto di superficie sull'area per la Facoltà di Psicologia avverrà successivamente alla presentazione da parte dell'Università del progetto definitivo per il nuovo Dipartimento e Scuola Psicologia prevista dall'Accordo entro il 31/12/2019.

OBS 4.3 SVILUPPO E VALORIZZAZIONE CULTURALE

Descrizione

Nei prossimi anni le prospettive di sviluppo culturale della nostra città vanno pensate all'interno di una progettazione e valorizzazione territoriale più vasta: la realizzazione di una Piattaforma Culturale Romagnola è l'obiettivo da perseguire. In questo

contesto, la Malatestiana deve rafforzare le relazioni con le altre istituzioni, come la scuola, l'università, il teatro, i musei e gli archivi, insieme ai quali allestire una offerta integrata di servizi di partecipazione alla vita culturale. Particolare attenzione verrà data al rilancio del Centro Cinema Città di Cesena. La biblioteca dovrà, inoltre, consolidare il proprio posizionamento nel tessuto sociale, sia come luogo del sapere, capace di intercettare una fascia più ampia di utenza, sia come centro di ricerca umanistica e di conservazione, per valorizzare il suo ricco patrimonio documentario. La biblioteca Malatestiana inoltre, per la parte Antica, dovrà accrescere il suo ruolo di principale polo cittadino di attrazione turistica. La città deve partecipare in modo attivo alla gestione e programmazione della Fondazione Ert affinché, all'interno della stessa, il teatro Bonci possa acquisire un ruolo di coordinamento dei teatri della Romagna. Resta di fondamentale importanza la valorizzazione delle numerose associazioni culturali che, insieme agli artisti cesenati, potranno contribuire all'arricchimento della programmazione culturale della città. Inoltre particolare attenzione verrà data alle principali istituzioni musicali della Città, il Conservatorio B. Maderna e l'Istituto Musicale Arcangelo Corelli che, di fatto, potranno contribuire alla produzione culturale locale.

Verifica Dup al 31/12/2018

Valorizzazione delle eccellenze culturali e realizzazione della Piattaforma culturale romagnola

Si è realizzata una partnership con il Comune di Cesenatico per le visite guidate alla Biblioteca Malatestiana per i turisti in soggiorno presso le strutture ricettive. Si è elaborato il progetto speciale su Leonardo per l'Istituto Beni Culturali della Regione Emilia Romagna anche per conto degli altri comuni aderenti al protocollo. A maggio si è tenuta la festa di Radio 3 al Teatro Bonci con notevole successo di pubblico. Nel mese di ottobre si è tenuta la manifestazione internazionale Festival del videoclip con larga partecipazione di pubblico e risonanza sui media nazionali. Nel corso di tutto l'anno si è svolto il calendario di attività e ricerche per celebrare i 600 anni del fondatore della Biblioteca Malatestiana. Le iniziative realizzate nel corso del 2018 hanno ampliato il pubblico oltre i confini cittadini, innescando meccanismi di turismo culturale.

Per quanto riguarda il progetto per la valorizzazione del Parco della rimembranza, nel 2018 è stato redatto il progetto preliminare.

La Biblioteca Malatestiana come identità culturale della città

Con riferimento alla Biblioteca Malatestiana, gli spazi riqualificati e i nuovi servizi avviati hanno riscontrato la fiducia di un'utenza sempre più ampia ed una fruizione sempre più attenta e articolata sia sotto il profilo quantitativo che qualitativo. Gli input forniti dal questionario di customer satisfaction e la previsione funzionale offerta dal progetto biblioteconomico sono e saranno le fondamenta di tutti i futuri sviluppi delle azioni strategiche della Biblioteca Malatestiana.

Per ciò che concerne la riqualificazione dell'edificio della Biblioteca, nella sua ala orientale (piano terra e piano primo), l'intervento riguarda la riqualificazione dei locali, l'adeguamento delle strutture, il rifacimento degli impianti e l'arredamento dei locali. Sono state espletate le fasi della gara per l'individuazione dell'operatore economico che eseguirà i lavori.

Inoltre è stata predisposta la convenzione con la Regione Emilia-Romagna per le attività di comunicazione del progetto POR-FESR Asse 5 - La Malatestiana: Progetto per la funzionalizzazione del centro cinema della città.

Cesena Cinema: nuovi spazi e nuove attività per il Centro Cinema

Per quanto concerne la programmazione mensile di "Cesena Cinema" che ha rafforzato le sinergie con gli enti e le associazioni del territorio e con la mediateca è continuata per tutto il 2018. E' proseguita l'intensa attività di riordino degli archivi fotografici del Centro Cinema e, nell'ottica dell'avvio del terzo lotto della Malatestiana, i fondi librari e i periodici del Centro Cinema sono già stati trasferiti dal San Biagio nei magazzini della Malatestiana. Con riferimento all'attività di formazione e didattica per le scuole, si è registrato un incremento significativo del numero di classi coinvolte.

Riqualificazione Casa Bufalini: verso il laboratorio aperto

In seguito alle nuove indicazioni della Regione Emilia Romagna sulle modalità di gestione dei laboratori urbani, il bando per l'affidamento della concessione degli spazi e dei servizi di gestione di Casa Bufalini è stato pubblicato con scadenza 31 gennaio 2019.

I lavori di riqualificazione di Casa Bufalini sono proseguiti e sono stati ultimati. Hanno riguardato il completo restauro dell'edificio con la sostituzione di tutte le parti strutturali, il miglioramento sismico ed il rifacimento di tutti gli impianti tecnologici.

Durante il corso del primo semestre si è proceduto all'implementazione del progetto del Laboratorio Aperto di Casa Bufalini nell'ambito dell'Asse 6 del POR-FESR Emilia-Romagna 2014-2020. Vi è stata la predisposizione e stipula della convenzione con la Regione Emilia-Romagna per le attività di comunicazione. Per le attività di gestione del laboratorio è stata realizzata la predisposizione della convenzione con la Regione Emilia-Romagna. E' stata effettuata inoltre la predisposizione del capitolato tecnico per il bando del soggetto gestore.

Riqualificazione Ridotto del Bonci

Il gruppo di lavoro del Ridotto del Bonci ha ripreso le attività per valutare l'eventuale necessità di aggiornare il progetto approvato nel 2015. A fine anno sono stati avviati i lavori di riqualificazione degli spazi.

Palazzo Mazzini-Marinelli: una nuova sede per gli istituti musicali cittadini

Nell'ambito della Convenzione vigente tra Comune, Istituto Musicale A. Corelli e Conservatorio B. Maderna, è stato realizzato lo studio di fattibilità per valutare l'impatto della realizzazione di un polo musicale cittadino.

Revisione del sistema museale

Con riferimento alla revisione del sistema museale nel mese di ottobre sono stati avviati nel Museo Archeologico lavori di risanamento delle murature e degli infissi che ne hanno comportato la chiusura al pubblico per tutto il resto dell'anno. Questi lavori, che costituiscono la fase preliminare del rinnovo del museo, sono risultati necessari per far sì che il restauro del mosaico della "Pantera", rimandato alla prossima primavera, possa svolgersi in un ambiente salubre e accogliente. Parallelamente è stato sottoscritto nel mese di ottobre il contratto con il DISCI dell'Università degli studi di Bologna per la redazione dei progetti museologico e museografico,

attualmente in fase di elaborazione. Per quanto riguarda il progetto di trasferimento della Pinacoteca, sono in corso le attività propedeutiche all'acquisizione dell'immobile. Il bando per la concessione dei servizi di gestione della Rocca è stato completato, pubblicato e si è conclusa la fase di gara.

Per quanto riguarda il museo di Scienze Naturali di Cesena, a seguito di procedura pubblica aperta, è stata affidata la gestione alla Ditta Orango il 23 ottobre 2018.

OBS 4.4 PROMOZIONE DELLO SPORT

Descrizione

Cesena deve puntare alla realizzazione di un Distretto dello Sport per accrescere la consapevolezza dell'importanza che lo sport e l'attività motoria possono avere ai fini sociali, soprattutto in termini di salute e benessere psico-fisico delle persone di ogni età. Lo sport tende ormai a configurarsi come un diritto alla cittadinanza, come peraltro ribadito in ambito europeo, diritto che le istituzioni debbono garantire. Pertanto va assicurata la possibilità di praticare attività motoria in modo qualificato, innanzitutto, ai bambini della scuola primaria e ai ragazzi della scuola secondaria di primo grado. D'altronde se, come più volte enunciato nel "Piano Nazionale per la Promozione dell'Attività Sportiva", i valori dello sport e della pratica sportiva in generale concorrono a sviluppare la conoscenza, la motivazione, lo spirito di sacrificio, l'osservanza delle regole, il rispetto degli altri, la solidarietà e la disciplina, appare evidente che ci troviamo di fronte ad un tema soprattutto culturale. Se vogliamo che la pratica sportiva venga dunque percepita dalle famiglie nell'ambito di ciascuna sfera, da quella valoriale a quella educativa, lo sport deve potersi presentare in modo autorevole e, per farlo, deve divenire un'opportunità di integrazione formativa con le già previste attività scolastiche. Per garantire a tutti la pratica sportiva e l'accesso agli impianti di quartiere, ci si affiderà alle associazioni sportive presenti nel territorio che dovranno gestire tali impianti con proposte rispondenti ai principi educativi e agli alti valori dello sport. L'affidamento del Carisport invece, per la complessità e la particolarità della struttura, dovrà seguire una procedura aperta anziché l'avviso pubblico. Gli indirizzi espressi nel 2016 dal Consiglio comunale riguardano il rafforzamento dello sport quale strumento di integrazione fra culture diverse e il rafforzamento di percorsi sportivi per chi è diversamente abile. Si prevede un piano di programmazione per la riqualificazione e ammodernamento dell'impiantistica sportiva per una maggiore efficienza gestionale e di costi.

Verifica Dup al 31/12/2018

Distretto dello sport: promozione processi di partecipazione attiva del mondo sportivo, educativo - scolastico e socio - sanitario

A seguito di specifici e comprovati inadempimenti contrattuali da parte dell'A.C. Cesena s.p.a., il Servizio Patrimonio Espropri, dopo aver avviato il procedimento di decadenza dal contratto di concessione avente ad oggetto lo stadio comunale 'Dino Manuzzi' e l'impianto sportivo di Villa Silvia, è giunto all'adozione del suddetto provvedimento, che è poi sfociato nel rilascio degli immobili anzidetti. Su indicazione dell'Amministrazione Comunale sono state svolte, all'interno del gruppo di lavoro incaricato, le attività propedeutiche per individuare un nuovo soggetto che rappresentasse la Città di Cesena nel calcio e a cui affidare gli immobili anzidetti. Al fine di consentire alla nuova società la preparazione sportiva in vista dell'inizio del campionato di calcio, è stata disposta la consegna anticipata sia dello stadio comunale 'Dino Manuzzi' che dell'impianto sportivo di Villa Silvia. La stipula del contratto di

concessione con la società Cesena FC s.p.a. non è intervenuta a causa del protrarsi di alcune difficoltà in ordine alla documentazione tecnica che l'Ente deve acquisire.

Promozione dell'attività sportiva come opportunità per tutti

Stesura bando annuale per assegnazione contributi per promozione attività motoria nelle scuole e sportiva e relativa erogazione. Contributo all'organizzazione dell'evento Cesena in Wellness, quale iniziativa promozionale dello sport cesenate, con il coinvolgimento delle principali associazioni sportive della città.

Integrazione formativa tra sport e scuola

Si mira ad un'integrazione formativa tra sport e scuola. Con riferimento alla sperimentazione di una nuova modalità gestionale in alcune palestre scolastiche, si è cercato di coinvolgere e responsabilizzare le associazioni sportive interessate. La prima parte di sperimentazione della gestione di una parte di palestre in orari extra scolastici attraverso gara con cui è stata assegnata ad una associazione sportiva si è conclusa a giugno 2018. Da un confronto con le altre associazioni sportive e con le dirigenze scolastiche coinvolte si può evidenziare il buon risultato della gestione. Tutte le associazioni sportive hanno avuto spazi orari in cui fare attività, le pulizie sono state svolte regolarmente e anche le aperture straordinarie sono state gestite. Pertanto si è stabilito di proseguire anche per l'anno sportivo 2018/2019 con la sperimentazione. Dal 2018/2019 è stata inoltre affidata in gestione, con procedura ad evidenza pubblica, ad un gruppo di associazioni sportive anche la nuova palestra di San Giorgio.

OBS 4.5 SVILUPPO E PROMOZIONE TURISTICA

Descrizione

Il patrimonio artistico-culturale, storico ed archeologico della città va promosso con costanza, prima di tutto mediante una sua generale riorganizzazione. Grazie a nuove forme di collaborazione tra il pubblico e il privato, occorre favorire l'organizzazione di eventi e manifestazioni che coinvolgano i palazzi storici di particolare bellezza e prestigio della città. In tema di turismo integrato, proporre offerte in tutto il territorio del Comune di Cesena e dell'Unione dei Comuni della Valle Savio per valorizzare i luoghi, l'enogastronomia locale e il benessere e indirizzate a tutte le persone indipendentemente dall'età e dalle condizioni economiche e di salute. Devono inoltre essere perseguite la realizzazione del "Museo della Città", presso il complesso del S. Agostino, la promozione del "Museo Archeologico", presso la Biblioteca malatestiana e la valorizzazione del progetto della Centuriazione Romana Cesenate. L'Amministrazione Comunale intende investire sullo sviluppo culturale e turistico delle attività della Rocca Malatestiana.

Verifica Dup al 31/12/2018

La cultura come volano del turismo: dalla Malatestiana antica alla proposta turistica integrata

La Malatestiana antica, a livello turistico, è il bene culturale più fruito della città. Nel 2018 vi è stata la redazione dello studio di fattibilità per la gestione dei nuovi servizi di visite guidate e successivamente del bando di gara. Tuttavia la responsabilità di garantire un alto livello di erogazione del servizio, ha determinato uno slittamento nella pubblicazione del bando di gara che si prevede nel 2019.

LA CITTA' INTELLIGENTE

OBS 5.1 SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE CONDIVISA E PARTECIPATA

Descrizione

Lo sviluppo di Cesena deve essere sostenibile per migliorare la qualità della vita dei cittadini e delle imprese. La Cesena "smart city", intelligente e moderna, deve pensare ai bisogni delle persone ed alla gestione oculata delle risorse, a partire dall'ambiente e dal suo territorio, che vanno tutelati. L'estensione del sistema di raccolta differenziata domiciliare in tutto il territorio comunale, rappresenta un obiettivo prioritario. A questo va collegato un crescente impegno nell'ambito della riduzione della produzione dei rifiuti e, anche a seguito di sperimentazioni in sede locale, l'applicazione della "tariffa puntuale" (personalizzata). Tutto questo per dare vita ad un modello sostenibile di gestione dei rifiuti che privilegi la raccolta differenziata ed il recupero dei materiali, superando il sistema delle discariche. Contestualmente, va incentivata la filiera del riciclo, da considerarsi anche come opportunità di sviluppo economico e di occupazione. Al progetto "obiettivo spreco zero" va data più forza, a partire dal recupero e dalla prevenzione dello spreco alimentare, promuovendo la riduzione dei rifiuti, attraverso azioni in ambito sociale (come l'innovativa esperienza pubblico-privata dei "Last Minute Market"), ambientale (progetto "Io Riduco") ed economico-culturale (promozione della filiera agroalimentare locale ed educazione alimentare). Deve essere aumentata l'energia prodotta attraverso impianti fotovoltaici o fonti rinnovabili nei servizi e negli edifici pubblici e, al tempo stesso, è necessario ridurre il consumo di energia attraverso interventi di efficientamento energetico: l'indipendenza può diventare un obiettivo raggiungibile. A tal fine, va potenziato anche il ruolo territoriale della società pubblica "Energie per la Città" che dovrà sempre più essere un mezzo per Cesena e per i Comuni dell'Unione Valle Savio per gestire i processi energetici, programmare interventi con le diagnosi energetiche e progettare azioni per accedere agli incentivi statali, comunicare in modo semplice ai cittadini come orientare i propri consumi energetici e i propri investimenti sul tema.

Verifica Dup al 31/12/2018

Gestione sostenibile dei rifiuti ed estensione della raccolta domiciliare

Con riferimento alla gestione rifiuti, estensione raccolta domiciliare, sono stati definiti e progettati i punti di posizionamento delle isole mobili e i calendari di Ecoself. Si è messa a punto la campagna di comunicazione, fatte tre assemblee pubbliche, avviata la distribuzione dei materiali necessari ai cittadini, avviata la posa dimostrativa di Ecoself.

Sviluppo delle politiche di risparmio ed efficientamento energetico territoriale partendo dal Piano energetico

Si è proceduto a consolidare lo sportello energia gestito dalla società pubblica Energie per la città come punto di riferimento per cittadini ed operatori in tema di risparmio energetico ed energie rinnovabili. E' stato effettuato il monitoraggio del Piano di Azione per l'Energia Sostenibile vigente. E' stato contemporaneamente attivato e portato a compimento il processo per la redazione del nuovo Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (PAES) che comprenderà anche il tema del Clima (Piano di Azione per l'Energia sostenibile ed il Clima - PAESC). Il nuovo PAESC è stato presentato

pubblicamente con un evento nella sala del Consiglio Comunale il 30/11/2018 e al quale sono stati invitati i portatori di interesse, le associazioni, e la cittadinanza.

Comunicazione ed educazione alla sostenibilità ambientale

L'istruttoria pubblica, rivolta ad associazioni di volontariato e promozione sociale, per la coprogettazione, ai sensi dell'art. 55 D.Lgs 117/2017, di nuove attività dedicate alle scuole primarie del Comune di Cesena e di Cesenatico a supporto delle figure di Mobility Manager Scolastici (MMS), avviata a giugno 2018 e conclusa a novembre 2018, ha dato i seguenti risultati:

- un tavolo permanente di lavoro che coinvolge 7 insegnanti MMS, uno per ogni circolo didattico, e 10 realtà associative locali;
- l'approvazione e l'avvio di un progetto partecipato e condiviso di attività da realizzare in tre anni e in 27 plessi scolastici;
- una agenda di attività per l'anno scolastico in corso per la promozione, riattivazione, avvio dell'esperienza piedi bus a partire dai primi 16 plessi stabiliti;

Con riferimento al progetto Mobilità Sostenibile, è stato attivato il sito con logo specifico #CAMBIAMO MARCIA; sono state effettuate le prime attività di lancio del progetto integrato tramite l'utilizzo della immagine coordinata predisposta; infine è stata realizzata la grafica segnaletica specifica da installare lungo i tragitti piedi bus. E' stata approvata a dicembre la rimodulazione del Piano Operativo di Dettaglio, completato il monitoraggio utenti e avviata l'erogazione dei relativi incentivi.

Per quanto concerne il contenimento dello spreco alimentare, il progetto mira a ridurre lo spreco alimentare nei ristoranti e mense attraverso la promozione della riconsegna ai clienti degli avanzi di cibo ordinato e alla consegna di scarti di cucina edibili ad associazioni o soggetti privati ai fini del loro riutilizzo come cibo per animali.

Sono stati coinvolti nel progetto ulteriori 12 ristoranti rispetto a quelli già attivi.

Nelle mense scolastiche si è attivato un progetto educativo che prevede anche la pesatura degli avanzi. Tale pesatura permetterà di tarare meglio tipo e quantità di cibo proposto. Agli alunni si insegna a chiedere porzioni giuste per evitare sprechi.

OBS 5.2 VERSO IL PIANO STRUTTURALE COMUNALE

Descrizione

Il progetto di sviluppo della città di domani, che dovrà essere identificato nel nuovo Piano Strutturale Comunale, verte sul concetto di "consumo zero" di ulteriore territorio, anche se ciò dovesse mettere in discussione previsioni già consolidate. Coerentemente a questo obiettivo, dovrà essere previsto il dimezzamento delle aree di espansione non ancora edificate previste dal precedente Piano Regolatore. Inoltre le nuove aree produttive saranno inserite nella misura in cui risulteranno strutturalmente necessarie ai piani industriali di sviluppo delle aziende e alla creazione di nuovi posti di lavoro.

Verifica Dup al 31/12/2018

Predisposizione atti e conferenze riguardanti la redazione del nuovo Piano Urbanistico e la sua approvazione

Con riferimento alla nuova legge urbanistica regionale, è stata avviata la revisione e l'implementazione del quadro conoscitivo in accordo con Regione e Provincia in seguito alla istituzione del tavolo di lavoro comune per la predisposizione del nuovo Piano Urbanistico Generale previsto dalla LR 24/2017. Definito il Protocollo d'intesa

con Regione e Provincia per attivare forme di collaborazione finalizzate all'approvazione del nuovo PUG secondo le procedure dell'art. 3, comma 3, della LUR 24/17.

OBS 5.3 DALLA RIQUALIFICAZIONE ALLA RIGENERAZIONE URBANA

Gli obiettivi operativi collegati si sono conclusi nel 2016.

OBS 5.4 MOBILITÀ GREEN E RESPONSABILE

Descrizione

Il progetto che più di ogni altro ha innescato un approccio culturale innovativo nei cesenati rispetto alla mobilità, è certamente quello dei parcheggi scambiatori (Ippodromo, Montefiore, Ponte Abbadesse), che nel corso degli ultimi anni hanno visto moltiplicare i loro utilizzatori. Questo sistema va potenziato, attraverso un ulteriore aumento della frequenza delle corse dei bus e il collegamento con i più importanti servizi della città. Si deve maggiormente promuovere la mobilità ciclabile in sicurezza, provvedendo, innanzitutto, all'incremento delle piste ciclabili (dotate di opportuna segnaletica), il cui sistema va integrato e maggiormente raccordato, anche attraverso il completamento dei lotti ancora mancanti, con l'obiettivo di raggiungere i cento chilometri complessivi. L'obiettivo vuole essere quello di rendere organica la rete esistente e creare le condizioni per una vera "Cesena ciclabile". In questa ottica, si deve puntare a creare un "coordinamento del Biciplan comunale" che costituisca un punto di incontro e di confronto continuo sulla mobilità ciclabile tra l'Amministrazione, le associazioni locali e nazionali ed i cittadini. La positiva esperienza dei percorsi casa scuola "piedibus" va estesa ai territori che ancora non sono riusciti ad avviarla, così come le zone car-free intorno alle scuole, che vanno aumentate. Si deve provvedere al completamento dei piani particolareggiati del traffico in tutta la città, frazioni comprese. Cesena deve divenire una città che tende alla mobilità sostenibile - piste ciclabili e parcheggi scambiatori - come unico modello possibile.

Verifica Dup al 31/12/2018

Completamento dei piani particolareggiati del traffico e segnaletica

Il progetto di sicurezza stradale della via Cervese, via Madonna dello Schioppo e via Cerchia di S.Egidio ha previsto interventi per la messa in sicurezza stradale, moderazione del traffico e tutela degli utenti deboli in via Cervese, via Madonna dello Schioppo e via Cerchia di S.Egidio.

Nel Piano Urbano della Mobilità Sostenibile 2017-2030 (PUMS) vengono esplicitate le linee di indirizzo, i progetti e gli interventi che interesseranno il sistema della mobilità cesenate per il prossimo decennio.

Si rileva un leggero ritardo per quanto riguarda le fasi di adozione del PUMS 2017-2030 e la relativa raccolta delle osservazioni, in quanto l'ufficio è in attesa delle indicazioni della Regione per predisporre gli atti formali per l'adozione e approvazione da parte del Consiglio Comunale.

ZTL

Per quanto concerne la sperimentazione ed attuazione del nuovo modello disciplinare ZTL sono state svolte le seguenti attività:

- in continuità con il 2017 è proseguita l'istituzione di un specifico servizio di pattugliamento dedicato al controllo regolarità sosta, rilievo dati e invio al servizio Mobilità;
- avviata l'attivazione della procedura per messa on-line per rinnovi e nuove autorizzazioni e altro;
- coordinamento delle attività necessarie per l'approvazione del testo definitivo.

L'esperienza maturata sta mettendo alla luce un positivo calo di autorizzazioni ad entrare in ZTL e di accessi rispetto al 2016. Non si è reso necessario effettuare modifiche minori alla disciplina.

OBS 5.5 CESENA SMART CITY

Descrizione

Cesena deve continuare ad investire sull'innovazione tecnologica per rendere più semplice e più bella la quotidianità dei cittadini ma anche, e soprattutto, per costruire nuove occasioni di lavoro e di crescita economica. È importante rendere disponibile "Cesena wifi" - la rete wifi gratuita - a tutte le frazioni della città, valutando, in accordo coi quartieri, i luoghi ottimali in cui attivare il servizio, monitorando periodicamente, con la collaborazione di Arpa, l'impatto elettromagnetico dei sistemi a radiofrequenza sul territorio. Si deve investire per la creazione di una grande rete cittadina in fibra ottica, binario sotterraneo di progetti e sviluppo urbano e industriale, capace di collegare tutti gli edifici pubblici della città (scuole, sedi di quartiere, servizi decentrati, ecc). In accordo con gli operatori privati, deve essere progressivamente eliminato il "digital divide" (divario esistente tra chi ha accesso effettivo alle tecnologie, in particolare internet veloce e chi ne è escluso), nelle aree ancora coperte da banda larga, in sintonia con quanto previsto dall'Agenda digitale italiana. È necessario che il Comune definisca, mediante un percorso partecipato, un piano per l'installazione delle antenne di telefonia mobile e la relativa modalità autorizzativa. Con la collaborazione dell'Università e le imprese del territorio, vanno implementati i progetti pilota di innovazione tecnologica, ad esempio per il pagamento della sosta e dei servizi, l'efficienza energetica e la mobilità sostenibile, fino a raggiungere, a Cesena, il livello delle più evolute città europee. Lo sviluppo dell'e-government sarà attuato sia autonomamente sia in collaborazione, attraverso convenzione, con altri enti.

Verifica Dup al 31/12/2018

Strumenti innovativi al servizio dei cittadini

Nel 2018 sono state attivate le seguenti attività on line:

1. Pagamenti rinnovo ZTL;
2. Cambio residenza;
3. Costituzione convivenza di fatto;
4. Manifestazione interesse gare negoziate;
5. Registrazione SMS e mail;
6. Richiesta contributo diritto allo studio;
7. Richiesta contributo centri estivi / Regione Emilia Romagna;
8. Richiesta contributi servizi sociali;
9. Pagamento trasporto scolastico Cesena;
10. Comunicazione ISEE servizi sociali.
11. Pagamento rinnovo ZTL con intermediario;
12. Pagamento Entro in Centro con intermediario;
13. Richiesta certificazione asincrona;

14. Visura catasto dati personali;
15. Bollino rosa;
16. Richiesta rilascio primo permesso ZTL;
17. Richiesta rilascio copia atti SUE;
18. Vincolo idrogeologico (piattaforma SUAPER);
19. Biblioteca Quartieri consultazione dell'elenco dei testi disponibili;
20. Occupazione suolo pubblico enti non profit;

Per la parte PM, si è completato lo studio di fattibilità per l'integrazione con PAgoPA livello 3 del pagamento delle multe. Oggi è attiva la modalità di pagamento on line con il livello 1. E' stata realizzata l'integrazione fra il gestionale scuole ed il sistema payER/pagoPA per i pagamenti pagoPA dei servizi scolastici dei comuni di Montiano e Mercato Saraceno. E' stato completato lo studio di fattibilità per il pagamento on line con PagoPa (livello 1 e 3) della Tari la cui realizzazione sarà rimandata al 2019.

Con riferimento al servizio telematico di gestione delle richieste di atti di archivio, il sistema consente un'estrema semplificazione del processo in entrata e l'avvio della sperimentazione della trasmissione degli atti per via telematica con la relativa archiviazione dei file nel sistema di gestione dell'archivio informatico delle pratiche. Il prodotto è stato messo a punto dai Sistemi informatici associati ed è stato attivato ad inizio 2019.

Per quanto riguarda il progetto Open Fiber, si mira al cablaggio con fibra ottica spenta del territorio del comune di Cesena con particolare riferimento ai centri abitati, con l'obiettivo di dare questo servizio a circa 35.000 unità abitative /aziende.

E' stata approvata nel mese di ottobre la convenzione con Open Fiber. Per quanto concerne la formazione del gruppo di lavoro e il rilascio delle autorizzazioni sono previste nel 2019 causa l'imprevista necessità di effettuare ulteriori tavoli di confronto con Open Fiber per definire in maniera dettagliata le modalità e i vari aspetti del progetto.

OBS 5.6 - OPERE PER IL FUTURO DELLA CITTÀ

Descrizione

Pensando a come dovrà essere la Cesena del futuro è necessario puntare alla riqualificazione generale degli spazi pubblici della città, sia in centro che in periferia, per favorire una maggiore possibilità di socializzazione e di fruizione da parte dei bambini, delle famiglie e degli anziani, degli studenti universitari, con particolare attenzione alla riduzione delle barriere architettoniche. Oltre alla trasformazione di Piazza della Libertà in luogo di incontro vocato ad ospitare grandi eventi, va annoverato fra gli ulteriori interventi la riqualificazione delle tre Piazze Almerici, Bufalini e Fabbri ed il recupero di casa Bufalini da destinare a laboratorio urbano. In generale, sta diventando prioritaria per la città l'elaborazione puntuale e celere di un piano straordinario di intervento per dotare di luoghi di socializzazione il centro urbano e le frazioni. Complessivamente si deve tendere al miglioramento effettivo della qualità di vita dei cesenati attraverso la connessione dei parchi e dei centri sportivi esistenti, fino alla costituzione di un unico "parco territoriale del benessere" che dalla collina giunga in pianura e verso il mare. Un progetto "sovra comunale" importante da portare a compimento è la realizzazione di un collegamento stradale funzionale e rapido con il forlivese, fondamentale per facilitare le comunicazioni in tutto il territorio. Un ulteriore progetto consiste nella costituzione del Parco Novello, mediante un intervento di urbanizzazione dell'area retrostante la stazione ferroviaria, comprendente la realizzazione di un parco attrezzato, che funge da elemento di ricucitura urbana, attraverso la riqualificazione a verde di un'ampia fascia di terreno che interessa anche aree in precedenza di proprietà delle Ferrovie dello Stato. Va

avviata la trasformazione della via Emilia storica in spazio preferenziale per il trasporto pubblico locale e ciclabile, in sintonia con il progetto di riqualificazione del tratto ovest della strada stessa compreso fra Torre del Moro, Ippodromo e Ponte Nuovo. Dovrà inoltre proseguire il lavoro di riqualificazione e adeguamento strutturale del patrimonio scolastico esistente. Al Comune compete anche il compito di salvaguardare e riqualificare il sistema degli edifici scolastici dal punto di vista strutturale, della sicurezza sismica e dal punto di vista energetico; per questo l'obiettivo è quello di varare un piano straordinario di intervento sui plessi attingendo oltre alle risorse proprie dell'ente alle risorse che verranno messe a disposizione nei piani nazionali di intervento, per adeguarli agli standard europei più avanzati di sicurezza. Il completamento del campus universitario costituisce l'altro elemento strategico. Il progetto di rifunzionalizzazione dell'ex pretura vede la sua finalizzazione per la realizzazione della nuova sede della Polizia Municipale. La Cesena del futuro non può prescindere da una nuova struttura ospedaliera che si caratterizzi per innovazione e modernità, anche sul piano della sostenibilità ambientale, prevedendone una collocazione territoriale più coerente allo sviluppo urbano, a cominciare dalla realizzazione della nuova rete viaria determinata innanzitutto dalla secante, che ha migliorato i collegamenti da e per gli altri territori della Romagna. La nuova localizzazione renderà possibile la riorganizzazione dei servizi sanitari territoriali e di prossimità, ad esempio collocando in una porzione dell'attuale presidio una moderna Casa della salute, come da previsione programmatica locale e regionale e restituendo alla città parte dell'area come un nuovo grande Parco urbano. All'interno dell'obiettivo si pone come uno degli elementi che possono favorirne l'attuazione, la dotazione immobiliare dell'ente e la sua valorizzazione. Infatti la valorizzazione del patrimonio immobiliare, nonostante la contingente situazione economica generale, rappresenta da un lato uno stimolo per utilizzarla al meglio e dall'altro l'opportunità del reperimento diretto di risorse economiche.

Verifica Dup al 31/12/2018

Riduzione delle barriere architettoniche

La riqualificazione degli spazi pubblici si sta attuando con l'obiettivo di favorire una maggiore socializzazione e fruizione, ponendo un'attenzione particolare alla riduzione delle barriere architettoniche.

Trasformazione di Piazza della Libertà

Ad ottobre 2018 sono stati completati i lavori principali. E' in corso di ultimazione la realizzazione dei manufatti costituenti l'area ludica. Le attività di collaudo slittano al primo semestre 2019.

Riqualificazione Piazze Bufalini, Almerici, Fabbri

Il progetto esecutivo è stato approvato a settembre 2018. In seguito alla partecipazione al bando regionale "Rigenerazione Urbana" è stato concesso un finanziamento di euro 1.500.000,00

Costituzione del Parco territoriale del benessere per il rafforzamento della rete verde

OBB18.071.01

Il progetto non è stato realizzato

Riqualificazione della Via Emilia storica per una mobilità sostenibile

Si è proceduto a coordinare tutte le attività finalizzate a migliorare la scelta della mobilità sostenibile, in particolare dell'uso della bicicletta negli spostamenti casa-lavoro e casa-scuola attraverso sistemi e interventi di sostegno specifici. E' proseguita la collaborazione operativa con i vari settori coinvolti ed è stato approvato a dicembre la rimodulazione del Piano Operativo di Dettaglio (POD), completato il monitoraggio utenti e avviata l'erogazione dei relativi incentivi.

Per quanto concerne il progetto dell'incentivo economico a favore dello spostamento casa-lavoro in bicicletta è stato completato il monitoraggio utenti e avviata l'erogazione degli incentivi.

Riqualificazione e manutenzione straordinaria degli edifici scolastici

Il lavoro di riqualificazione e adeguamento strutturale del patrimonio scolastico esistente, con particolare riferimento alle scuole materne di San Mauro e Macerone, ha portato alla realizzazione delle opere di fondazione esterne e la struttura interna in acciaio.

Per quanto riguarda la scuola primaria Fiorita, è stato realizzato il miglioramento strutturale del corpo aule, i nuovi infissi ed il cappotto.

Relativamente alla scuola secondaria 1 grado Via della Resistenza, i progetti sono stati redatti ma si è in attesa del finanziamento dell'opera. L'intervento è stato ammesso al contributo nazionale di euro 367.500 denominato "Programma triennale 2018-2020 di edilizia scolastica" ma il contributo non è stato ancora assegnato.

Infine per quanto riguarda la nuova scuola primaria in località S.Vittore, è stato approvato il progetto preliminare. L'intervento è stato ammesso al contributo nazionale di euro 1.960.000 denominato "Programma triennale 2018-2020 di edilizia scolastica" ma il contributo non è stato ancora assegnato.

Conclusione lavori per rifunionalizzazione dei locali dell'ex Pretura: nuova sede della Polizia Municipale

Il progetto di rifunionalizzazione dell'ex Pretura, finalizzato alla realizzazione della nuova sede della Polizia Municipale, ha visto il completamento dei lavori. La nuova sede della Polizia Municipale è stata inaugurata il 29 giugno. Si è provveduto all'espletamento delle operazioni di collaudo.

Parco Novello

Il primo lotto del Parco Novello è stato realizzato operando la riqualificazione a verde dell'ampia fascia al di sopra del sedime della galleria della secante. L'intervento ha interessato una superficie di circa 4 ettari con la realizzazione di zone di verde, piste ciclabili e pedonali, aree gioco.

Manutenzione diffusa della città

I progetti dei Settori Edilizia Pubblica e Infrastrutture e mobilità sono proseguiti in maniera puntuale, grazie anche all'attuazione del GANTT delle opere pubbliche, a seguito della programmazione congiunta elaborata dai Settori Edilizia Pubblica, Infrastrutture e Mobilità, di concerto con il settore Stazione Unica Appaltante dell'Unione Valle Savio.

Con riferimento alla manutenzione straordinaria del viadotto Kennedy, è stata eseguita la valutazione della sicurezza del viadotto a conclusione delle operazioni preliminari di indagini sulla struttura.

Sono proceduti nel 2018 i lavori di adeguamento alle norme UEFA dello Stadio comunale "OROGEL STADIUM-Dino Manuzzi". I lavori sono stati ultimati in ottobre. E' stato realizzato l'allargamento del campo da gioco da 67 a 68 mt, il rifacimento del manto erboso, delle baulature, la traslazione mediante demolizione e ricostruzione della recinzione di separazione fra campo e spettatori, panche, scala di accesso al campo da gioco, adeguamento vie d'esodo, installazione di circa 16.500 sedute con schienale, miglioramento dei servizi igienici, adattamento degli impianti.

Per quanto riguarda la costituzione dell'abaco comunale, riportante la mappatura delle aree significative utilizzabili con occupazioni di suolo pubblico da parte di attività commerciali, in questa prima fase, si è provveduto a raccogliere informazioni su come altre amministrazioni comunali hanno disciplinato la materia.

Nuovo Polo ospedaliero: attivazione del procedimento per la localizzazione urbanistica e riorganizzazione della viabilità di accesso all'area

Relativamente all'attivazione del procedimento per la localizzazione urbanistica del nuovo polo ospedaliero, è stato approvato l'accordo territoriale tra Comune, Provincia e Regione.

Valorizzazione e gestione del patrimonio immobiliare dell'ente

E' stato concluso il piano delle alienazioni 2017.

LA CITTA' UNITA

OBS 6.1 IMPEGNO CIVICO E PARTECIPAZIONE

Descrizione

Cesena, per continuare a crescere, deve sempre più valorizzare il dialogo, la condivisione e la partecipazione di tutti i cittadini al governo della città.

L'obiettivo dell'essere e del sentirsi una comunità va perseguito con costanza, mettendo a disposizione dei cesenati ogni strumento utile per contribuire alle scelte dell'Amministrazione comunale. Innanzitutto rafforzando e valorizzando il ruolo dei quartieri nelle fasi decisionali delle scelte comunali ma anche istituendo un numero verde per segnalare la necessità di interventi di piccole dimensioni (come per esempio la pulizia dell'area cassonetti, l'effettuazione degli sfalci dell'erba, il rifacimento della segnaletica stradale ecc.). Parallelamente andrà creata una piattaforma costante di partecipazione online da parte tutti i cittadini, sia del centro storico che delle frazioni, perché tutti sono uguali e a tutti vanno date le medesime opportunità e risposte.

Per il valore sociale che rappresenta, va supportato il ruolo del terzo settore, del volontariato e dell'associazionismo di promozione sociale, con il fine di stimolare il principio di sussidiarietà, promuovere il protagonismo delle persone e delle loro espressioni sociali e rendere la rete dei servizi più flessibile e più vicina alle persone in difficoltà. Il prendersi cura della città, ognuno secondo le proprie disponibilità e capacità, è indubbiamente parte strutturale del sentirsi una comunità: per questo va esteso ulteriormente il progetto "Attiviamoci per Cesena", che ha già visto il coinvolgimento dei cittadini e di persone richiedenti protezione internazionale in tante piccole azioni di manutenzione pubblica quotidiana. Ugualmente, va favorita e incentivata la messa a disposizione degli orti di quartiere a favore delle persone anziane, prevedendo in aggiunta, la concessione di "orti sociali" per i cittadini in situazione di disagio. I Quartieri non hanno necessità di modifiche statutarie, se non marginali, ma di riaffermare la loro identità di ente intermedio che sia effettivamente e fattivamente punto di intersezione e dialogo tra l'Amministrazione e il Territorio. l'azione di rilancio, sempre più luoghi di aggregazione e di vista sociale e culturale, deve avvenire a partire dalle periferie.

Verifica Dup al 31/12/2018

Valorizzazione del ruolo dei quartieri

E' proseguita nel 2018 l'attività di assistenza, segreteria e supporto amministrativo ai 12 consigli di quartiere, al Collegio dei presidenti e al Comitato Q12.

E' continuata la gestione delle aree ortive e dei locali assegnati, la gestione operativa connessa alle segnalazioni-richieste di intervento relative alle piccole manutenzioni ordinarie e a richieste di interventi per disservizi o per possibili miglioramenti nella gestione delle attività pubbliche che pervengono tramite i cittadini ai Consigli di quartiere inerenti beni, strutture ed infrastrutture pubbliche del territorio di appartenenza. Si mira inoltre ad uno sviluppo e potenziamento dei punti lettera di quartiere.

Iniziative di partecipazione attiva con particolare riferimento a Carta Bianca

Per ciò che riguarda le iniziative di partecipazione attraverso incontri pubblici e altri strumenti multimediali, si conferma l'intenzione dell'Amministrazione di coinvolgere i cittadini nel governo della città, attraverso incontri pubblici intesi come luoghi di

confronto e di proposta sulle scelte di fondo che investono l'intera città. Si intende inoltre consolidare l'attività di partecipazione attraverso la raccolta di proposte e suggerimenti su alcune tematiche specifiche. Nel 2018 sono stati approvati dai cittadini 50 progetti.

OBS 6.2 PROTAGONISMO E PARTECIPAZIONE GIOVANILE

Descrizione

L'Amministrazione comunale vuole sviluppare percorsi di partecipazione attiva, di formazione culturale e sociale, di accesso al mondo del lavoro e di incontro in grado di accrescere gli interessi e le competenze dei giovani e di favorire il graduale processo di acquisizione di consapevolezza delle loro potenzialità anche attraverso eventi, iniziative e progetti realizzati in collaborazione con il mondo dell'associazionismo (volontariato, servizio civile, occasioni di sperimentazione e accesso al mondo del lavoro) e servizi dedicati (Informagiovani, Centri di Aggregazione Giovanile). Nei prossimi anni verrà rafforzato il progetto Estate Attivi al fine di coinvolgere un sempre maggiore numero di ragazzi in esperienze di volontariato attivo durante i mesi estivi presso enti e associazioni di volontariato del territorio. Prosegue l'esperienza del Servizio Civile Comunale, in modo da offrire ai giovani del territorio cesenate esperienze che favoriscano l'acquisizione di consapevolezza sul ruolo del cittadino-volontario in un contesto di socialità responsabile e promuovere così la partecipazione alla vita della comunità e contribuire al suo miglioramento in collaborazione con la rete delle organizzazioni di volontariato e con l'Associazionismo. Verranno inoltre attivati percorsi e progetti di Cittadinanza Attiva al fine di offrire ai giovani e ai giovanissimi del territorio cesenate opportunità che promuovano e valorizzino la partecipazione attiva e solidale alla vita della comunità locale (come per esempio carta giovani, creatività giovanile, diffusione cultura della legalità, ecc.) che favoriscano l'acquisizione dei concetti di educazione civica, l'adozione di stili di vita sani e l'assunzione di una coscienza dei diritti e doveri a livello individuale e collettivo. Proseguiranno i rapporti e la collaborazione con le associazioni e sarà rafforzato il sostegno all'Associazionismo per la realizzazione di iniziative e progetti condivisi. Sarà garantita la disponibilità di spazi pubblici che favoriscano l'aggregazione e l'interazione tra i giovani del territorio (Centri di Aggregazione Giovanile), gestiti in collaborazione con le associazioni di volontariato dove i giovani possano ritrovarsi per impegnare il loro tempo libero partecipando attivamente alla vita dei centri stessi o semplicemente usufruire gratuitamente dei servizi disponibili.

Verifica Dup al 31/12/2018

Giovani: servizi, aggregazione e impegno civile

Si mira allo sviluppo di percorsi e progetti di cittadinanza attiva, di formazione culturale e sociale, di accesso al mondo del lavoro al fine di offrire ai giovani del territorio cesenate opportunità che promuovano e valorizzino la partecipazione attiva e solidale alla vita della comunità locale, che favoriscano l'adozione di stili di vita sani e l'assunzione di una coscienza dei diritti e doveri a livello individuale e collettivo.

Con riferimento all'iniziativa Estate Attivi, le attività sono partite da aprile. Sono stati inseriti e hanno portato a termine positivamente l'esperienza 482 giovani. L'esperienza base ha avuto durata di 14 giorni prorogabile per alcuni progetti a 4 settimane. Le ore di impegno di ogni ragazzo sono state mediamente di circa 20-25 ore settimanali. Il progetto è stato inoltre collegato al circuito della YoungER card regionale, rilasciata a ogni partecipante. Le librerie convenzionate presso le quali i

giovani hanno potuto utilizzare la premialità ricevuta sono state 22. Elevato il gradimento da parte dei ragazzi e degli enti coinvolti.

L'Informagiovani ha focalizzato la sua azione sul tema del lavoro senza comunque tralasciare gli altri ambiti di interesse rilevanti per la popolazione giovanile: orientamento e formazione, volontariato, tempo libero e partecipazione. Vi è stato un consolidamento del ruolo dell'Informagiovani per i servizi a supporto della neoimprenditoria e del lavoro. A livello qualitativo il servizio Informagiovani ha ottenuto nei due semestri una valutazione media di 6,25 e 6,30 (su scala 7).

Per quanto riguarda il Progetto Giovani, le attività hanno riguardato l'insieme delle azioni che il Comune di Cesena mette in campo nell'ambito delle politiche giovanili, fra cui:

- 1) gestione del sistema dei "Centri di aggregazione giovanile";
- 2) cantiere Giovane: contenitore che, anche attraverso il coinvolgimento di scuole e associazioni, si propone di promuovere e assecondare le correnti della creatività locale, favorire l'espressione artistica e il protagonismo giovanile, ottimizzando le risorse a disposizione (es: scuola in teatro, eventi musicali, momenti di aggregazione...);
- 3) corsi, laboratori e progetti dell'aula didattica Monty Banks;
- 4) concessione di contributi ad Associazioni, gruppi, enti, ecc... per progettualità rivolte ai giovani.

Contando le 125 iniziative di vario tipo realizzate, sostenute e promosse da Progetto Giovani in tutta la città, si contano un totale di 4877 persone coinvolte complessivamente.

Le attività di Impegno Civile Volontario comunale sono state realizzate fino al mese di aprile che ha visto la conclusione dei percorsi progettuali partiti nella seconda metà del 2017, che hanno coinvolto 11 ragazzi impegnati presso 10 enti ospitanti. L'iniziativa ha ottenuto fra i partecipanti un gradimento conclusivo di 9,55 (su 10).

Lo sviluppo di percorsi e progetti di cittadinanza attiva, sia per quanto riguarda le attività dei Centri di aggregazione giovanile sia le attività del progetto ATTIVAMENTE GIOVANI e eSTATE ATTIVI!, ha offerto a giovani del territorio cesenate l'opportunità di partecipare attivamente alla vita della comunità locale (p.es.: progetti legati alla creatività, musicali, artistici) e favorito l'assunzione di una coscienza dei diritti e doveri a livello individuale e collettivo. E' stata garantita la disponibilità degli spazi dei Centri di Aggregazione Giovanile (CAG) alle associazioni di volontariato per la realizzazione di iniziative e progetti condivisi, che hanno permesso ai ragazzi che vi hanno partecipato di impegnare il loro tempo libero partecipando attivamente alla vita dei centri stessi o semplicemente di usufruire gratuitamente dei servizi disponibili.

LA CITTA' SICURA

OBS 7.1 LEGALITA' E SICUREZZA URBANA

Descrizione

Il territorio deve essere monitorato e controllato costantemente: è l'apporto indispensabile che Comune e Forze dell'ordine devono garantire per rendere i cittadini più tranquilli e sicuri nella loro quotidianità. Per sostenere nel modo migliore questo obiettivo, contribuire alla diffusione del valore della legalità e garantire le migliori condizioni di lavoro alle forze preposte, saranno realizzate in città le nuove sedi dei Carabinieri, della Polizia Municipale e della Protezione Civile. La creazione della rete cittadina in fibra ottica costituirà una ulteriore opportunità per la sicurezza, permettendo anche di supportare la collocazione di telecamere di video sorveglianza diffuse su tutto il territorio. Tale servizio, in particolare, sarà esteso per lotti funzionali sia in centro che nelle frazioni, attraverso l'installazione di una capace rete di telecamere, che potranno essere utilizzate anche per la tutela dei beni comuni e per ridurre l'abbandono improprio dei rifiuti. Inoltre, il problema della sicurezza della città e delle periferie deve essere affrontato anche con una azione di contrasto al degrado in tutte le sue forme e con una profonda valutazione, intervenendo sui fattori sociali che sono il terreno di coltura dei fenomeni di criminalità. Particolare attenzione dovrà continuare ad essere riservata al contrasto alle infiltrazioni della criminalità organizzata nel tessuto sociale ed economico locale. Sul tema della sicurezza stradale occorrerà proseguire l'attività di prevenzione nei confronti dei cittadini-utenti attraverso adeguate forme di comunicazione e informazione, con lo scopo di ridurre l'incidentalità; contestualmente si dovranno incrementare i progetti di educazione stradale in tutte le scuole di ogni ordine e grado.

Verifica Dup al 31/12/2018

Diffusione del valore della legalità

Relativamente alla diffusione del valore della legalità, i comunicati informativi e i comunicati stampa hanno l'obiettivo di rendere note le attività della Polizia Municipale e di dare risposta ai quesiti ricorrenti dei cittadini. Questi comunicati vengono messi a disposizione nel nuovo sito della Polizia Municipale per assicurarne potenzialmente la diffusione ad un numero sempre maggiore di cittadini. Per aumentare la vicinanza tra PM e cittadini sono state organizzate iniziative che favoriscano il contatto diretto e, allo scopo di fornire ai giovani un programma educativo sempre più efficace e sensibile ai nuovi temi di educazione civica richiesta dall'evoluzione delle dinamiche sociali degli ultimi tempi, si è rinnovata l'offerta formativa per i ragazzi del territorio. Nell'anno 2018 sono stati coinvolti complessivamente 6300 studenti, partendo dalle scuole dell'infanzia, fino ad arrivare agli istituti secondari superiori.

Inoltre al fine di conseguire una sempre migliore integrazione sono stati coinvolti cittadini stranieri presenti sul territorio per i quali si sono tenuti corsi, sia di educazione stradale che ambientale, in collaborazione con SPRAR (Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati).

Con il coinvolgimento dell'Osservatorio della Regione Emilia Romagna è stato altresì svolto un incontro sul tema dell'educazione stradale con gli automobilisti "over 65", cui hanno partecipato i volontari di AUSER.

Contrasto al degrado in città nelle sue varie forme al fine di migliorare la vivibilità dei luoghi

Relativamente alla sicurezza urbana e al contrasto alle varie forme di degrado, sono state realizzate diverse azioni. Assicurare una migliore percezione di benessere è presupposto essenziale della attività del Corpo di Polizia Municipale ed è stato realizzato attraverso la concreta opposizione agli elementi che insinuano insicurezza negli abitanti arrecando peraltro degrado del territorio. Lo scopo è stato raggiunto ponendo in essere attività di prevenzione e contrasto rispetto ai fenomeni divergenti ed in questo anno lo sforzo è stato amplificato, superando significativamente le aspettative iniziali. Infatti in risposta alle preoccupazioni pervenute dagli utenti sono stati incrementati notevolmente gli interventi giornalieri in tal senso, diversificandoli su tutta la giornata e concentrandoli particolarmente nei luoghi ritenuti più suscettibili e quindi sensibili, specie in zona stazione e ospedale senza trascurare il costante monitoraggio dei sottopassi viari per evitare il concentrarsi di attività di bivacco incontrollato e le relative conseguenze indesiderate. Per quanto attiene lo sviluppo delle ulteriori attività, sempre finalizzate al contrasto del degrado e l'ulteriore miglioramento della vivibilità, la variazione dell'assetto normativo voluta dal nuovo governo ha comportato la necessità di rivedere la progettazione in relazione alle diverse politiche attuate. Nel centro storico è continuato il presidio giornaliero inteso soprattutto a voler creare un rapporto di vicinanza tra il cittadino e le istituzioni poste al suo servizio. Con la stessa finalità si è proseguito nel controllo rispetto al conferimento irregolare e selvaggio del rifiuto come pure rispetto all'abbandono di materiali ingombranti e/o potenzialmente pericolosi che sono pregiudizievoli per la salute pubblica ed il benessere cittadino.

Con riferimento alla gestione del canile intercomunale è stata predisposta una bozza di capitolato e, fino a quel momento, è stata approfondita tutta la normativa relativa al terzo settore e alle procedure di affidamento ad esso riservate (poi smentite parzialmente dal parere del Consiglio di Stato).

Migliorare la sicurezza stradale attraverso attività di prevenzione, verifica del rispetto delle regole, comunicazione ed informazione ai cittadini

Per quanto riguarda il miglioramento della sicurezza stradale la Polizia Municipale si è indirizzata, anche nel corso del 2018, allo studio di strumenti volti alla prevenzione del fenomeno. Una delle principali cause collegate alla sinistrosità stradale è da ricercare sicuramente nel mancato rispetto dei limiti di velocità, pertanto è stato definito un progetto per monitorarla, osteggiandola in casi estremi anche grazie all'ausilio di misuratori elettronici. Altro elemento spesso implicato nella sinistrosità stradale risulta il mancato rispetto delle segnalazioni semaforiche, cui si intende porre rimedio attraverso l'installazione di dispositivi volti al controllo; ulteriore strumentazione di cui si è avvalsi per il controllo su strada è il dispositivo denominato "scout sistem", con l'attivazione anche di servizi di pattuglia aggiuntivi nelle ore serali e notturne si è proceduto al controllo e, qualora necessario al contrasto, del fenomeno della sosta di autovetture parcheggiate in maniera tale da arrecare intralcio e pericolo per la regolare circolazione stradale. Sempre sulla scia della prevenzione il Nucleo Motomontati e Grandi Eventi ha proseguito nel progetto partito nel 2015 inerente il controllo autocarri con apparecchiatura denominata "police controller". Anche per l'anno 2018 infatti la Prefettura ha richiesto uno sforzo a livello locale nel controllo dell'autotrasporto, con particolare riguardo ai fenomeni di concorrenza sleale determinata dal non rispetto dei tempi di guida e riposo degli autisti, condotte molto collegate al verificarsi di sinistri anche di importante gravità. Sono stati più di 400 gli autocarri controllati con l'apparecchiatura in dotazione e sono scaturite diverse

sanzioni prettamente collegate al non rispetto della normativa inerente l'autotrasporto e la sicurezza su strada.

Polizia Municipale: servizi ai cittadini e miglioramento delle attività

Sulla base delle esigenze manifestate dalla compagine cittadina è stato posto in essere un ulteriore sforzo operativo per incrementare la presenza di agenti sul territorio cesenate e di Montiano. Tutto ciò con la finalità di garantire una maggior sicurezza e per ottenere un miglior benessere legato anche alla percezione di un fruibile e concreto contatto quotidiano che potesse creare continuità tra le richieste di intervento formulate dagli stakeholder e le azioni poste in essere dalla Polizia Municipale. Pertanto si è data attuazione ad un progetto che ha visto il personale implicato nell'ampliamento degli orari di copertura del servizio esterno, grazie alla modifica e all'estensione delle fasce orarie dei servizi svolti sul territorio. Ai consueti compiti svolti dal personale del Corpo si è affiancato un controllo più dettagliato e specifico della città, sviluppatosi in particolare nel secondo semestre dell'anno e finalizzato al conseguimento di concreti risultati che hanno riguardato il monitoraggio del centro storico e delle periferie, sia in orari diurni che nelle fasce serali e notturne, nonché la prevenzione del fenomeno della guida in stato d'ebbrezza e del disturbo della quiete cittadina.

Per quanto attiene la revisione del regolamento del Corpo della Polizia Municipale, su input dell'Amministrazione, in alternativa, si è proceduto alla predisposizione del Regolamento per l'installazione e l'utilizzo degli impianti di videosorveglianza, anche in necessario ed urgente adeguamento alle disposizioni del GDPR. Quanto alla customer satisfaction, i risultati saranno disponibili nel 2019.

Sicurezza di vicinato: progetto partecipato

Si mira ad aumentare la sicurezza del territorio anche attraverso il controllo di vicinato, quale valido strumento di prevenzione dell'insicurezza urbana, utile anche per facilitare il monitoraggio del territorio e la coesione sociale. Nel corso del 2018 si è consolidata la progettazione del programma sul "controllo di vicinato". La Giunta con propria delibera del 20/11/2018, approvando il progetto, ha posto in essere le basi per il suo sviluppo nel corso del prossimo anno.

Creazione di un sistema di videosorveglianza diffusa

La creazione di sistemi di controllo a distanza e la loro adeguata gestione, favorisce la moltiplicazione di attività diretta al controllo e maggiore sicurezza del territorio che andrà ad aggiungere e a completare la presenza fisica degli organi di controllo. L'avvio del nuovo sistema di videosorveglianza ha garantito un significativo supporto alle diverse forze dell'ordine presenti sul territorio, per la tutela del benessere e della sicurezza della città.

Sempre al fine di rispondere alle esigenze di maggiore sicurezza e controllo del territorio per prevenire e contrastare fenomeni di delinquenza si dovrà realizzare la rete infrastrutturale per dotare vari punti del territorio comunale, sia fabbricati che aree aperte, di impianti di videosorveglianza e sistemi di sicurezza.

Il progetto individuato come primo lotto, è suddiviso in tre stralci:

- 1) stralcio A - infrastruttura passiva;
- 2) stralcio B - infrastruttura attiva;
- 3) stralcio C- efficientamento impianto videosorveglianza zona stazione

Nel corso dell'anno 2018 si è realizzata l'infrastruttura in fibra ottica (opere edili ed opere impiantistiche) nonché le opere accessorie per garantire l'operatività degli impianti di sorveglianza cittadina. I lavori saranno consegnati a marzo 2019.

Con riferimento sempre al Progetto di Videosorveglianza (MAN), l'attività di direzione lavori del lotto 1 (sia per quello che riguarda gli impianti che le attività di valenza informatica) è stata affidata a Energie per la Città. Ai Sistemi Informativi nel 2018 è rimasta una funzione di consulenza.

Per quanto concerne il progetto denominato come secondo lotto, l'intervento è suddiviso in due stralci:

1) infrastrutture parte passiva

2) parte attiva: rete, quadristica, implementazione software, telecamere.

Si procederà a realizzare le opere infrastrutturali in fibra ottica a servizio delle 3 dorsali di Diegaro, Dismano e Valle del Savio.

Per quanto concerne il progetto denominato come terzo lotto, l'intervento è suddiviso in due stralci:

1) infrastrutture parte passiva

2) parte attiva: rete, quadristica, implementazione software, telecamere.

E' stata approvata la convenzione con la società Open Fiber che provvederà a realizzare, per conto dell'amministrazione, 50 connessioni di fibra ottica nelle dorsali Ravennate, Cervese e via Emilia direzione Rimini. In virtù di tale accordo è rinviata all'anno 2019 l'attività di progettazione che riguarderà la parte attiva delle dorsali di rete di cui al II lotto.

OBS 7.2 PROTEZIONE CIVILE

Descrizione

La protezione civile ha come scopo principale quello di essere in grado di intervenire in soccorso della popolazione in caso di calamità, e quello di adottare ogni forma di prevenzione utile a scongiurare rischi per la sicurezza e l'incolumità della popolazione. In quest'ottica, strumenti indispensabili per il funzionamento del sistema di protezione civile locale, sono un sistema di allertamento alla cittadinanza rapido ed efficiente, informazione e comunicazione periodica alla popolazione in merito ai rischi territoriali locali, un aggiornamento continuo dei piani di protezione civile comunali e la loro integrazione alla pianificazione sovraordinata, sedi attrezzate ed idonee da utilizzare come centri operativi di emergenza in caso di necessità, gruppi e associazioni di volontariato ben formati e pronti ad intervenire rapidamente sul territorio. In considerazione delle evidenti variazioni climatiche e del tipo di eventi meteorologici che nell'ultimo decennio hanno colpito il nostro paese, sarà indispensabile una adeguata politica di salvaguardia del territorio, in particolare in zona collinare, che deve coinvolgere in primo luogo i proprietari dei terreni, i quali, in concorso con gli enti preposti, dovranno occuparsi attivamente della realizzazione e manutenzione di idonea rete scolante delle acque. Per un coordinamento ottimale con tutto il territorio della vallata del Savio e con i suoi comuni, si dovranno armonizzare i sistemi di pianificazione e di allertamento e si dovrà costituire un modello di gestione e di valutazione del rischio, sia naturale che antropico.

Verifica Dup al 31/12/2018

Sviluppo ed efficientamento della pianificazione e prevenzione dai rischi idrogeologici

Sono proseguite le attività di programmazione della previsione e prevenzione dei rischi di natura calamitosa nonché della programmazione e pianificazione delle azioni da attuare per fronteggiare le emergenze in caso di eventi calamitosi per cui si debba attivare la protezione civile nel territorio dell'Unione di Comuni Valle Savio nel rispetto di quanto previsto dalla legge nazionale e dalla L.R. 1/2005. Il servizio associato si occupa per tutti i Comuni dell'Unione della redazione e aggiornamento del piano comunale di protezione civile e del piano intercomunale.

Sviluppo delle funzioni del Centro Operativo Comunale Protezione Civile

Con riferimento al piano di emergenza comunale è previsto, secondo il "metodo Augustus", che in caso di emergenza sia attivato un Centro Operativo Comunale (COC) composto da figure dirigenziali del Comune, ognuna delle quali sovrintende a una o più funzioni tra quelle fondamentali per fronteggiare l'emergenza in atto, prevenire più gravi effetti, dare assistenza alla popolazione colpita e organizzare il rientro alla normalità nel più breve tempo possibile. Il responsabile del COC è il Sindaco e i vari assegnatari di Funzioni rispondono a lui per l'attuazione dei compiti loro assegnati. Tuttavia il COC ed i relativi assegnatari di funzioni lavorano anche "in tempo di pace" per organizzare tutto quanto appartiene alla propria sfera di competenza al fine di prepararsi a fronteggiare l'emergenza.

L'attività si è svolta regolarmente. Gli elementi forniti dai titolari di funzione del COC sono confluiti nelle prassi del servizio e nei documenti che porteranno alla completa revisione del Piano prevista per il 2019. Il report delle attività è stato redatto sulla base dei contributi ricevuti dai titolari di funzione a seguito della riunione annuale organizzata in data 27 settembre.

Con riferimento all'adeguamento e attuazione del Piano Comunale di Protezione civile, lo studio di fattibilità adeguamento area ammassamento soccorritori è stato regolarmente eseguito.

Per quanto riguarda l'aggiornamento aree percorse dal fuoco, gli elaborati tecnici facenti parte del Catasto relativo alle aree percorse dal fuoco sono stati regolarmente aggiornati nelle tempistiche previste.

LA CITTA' TRASPARENTE

OBS 8.1 COMUNE APERTO E ACCOGLIENTE

Descrizione

Rinsaldare ogni giorno il rapporto di fiducia che lega un cittadino al suo Comune: un obiettivo per cui i cesenati dovranno pretendere dall'Amministrazione l'implementazione dell'impegno per garantire trasparenza, semplicità, chiarezza dell'agire, certezza in ogni processo decisionale e facilità di acquisizione delle informazioni. In un Comune in cui si lavora tutti con serietà e sobrietà, l'accesso civico dei cittadini agli uffici o ai servizi, fatto accedendo al palazzo o al sito internet, deve essere sempre garantito. Va previsto un significativo rafforzamento dei servizi on-line, come strumento decentrato a vantaggio del cittadino ed delle imprese.

Verifica Dup al 31/12/2018

Sportello del cittadino: la centralità della qualità

Lo Sportello Facile ha completato un percorso di sviluppo organizzativo e tecnologico significativo con l'asestamento delle risorse umane a disposizione, il nuovo software gestionale Unico, il nuovo software per la gestione ZTL e Pass disabili e altre funzionalità che consentono agli operatori polivalenti di avere a disposizione tutte le schede prodotto.

Nel 2018 i tempi medi di attesa sono stati pari a 7,03 minuti e la valutazione raggiunta nella customer satisfaction è stata di 8,35 su 10.

Per quanto riguarda i Comuni dell'Unione Valle Savio, Bagno di Romagna ha avviato gli atti deliberativi, di reclutamento e formazione del personale per avviare lo sportello Facile nel mese di gennaio 2019. Per il Comune di Mercato si procederà nel corso del 2019.

Patto per la semplificazione e partecipazione

Si ritiene opportuno valorizzare il ruolo dei quartieri quali punti di snodo fra l'Amministrazione e i cittadini, anche da un punto di vista informativo sui progetti in corso e su quelli programmati. La modalità scelta è quella di creare un flusso strutturato e periodico di informazioni (sotto forma di newsletter mensile) che, partendo dai settori dell'ente arrivi ai Presidenti di quartiere e, attraverso di loro, ai cittadini stessi. Di rimando, i quartieri potranno a loro volta farsi portavoce di osservazioni ed esigenze della cittadinanza e, attraverso il medesimo coordinamento, eventualmente sottoporle all'attenzione dei settori dell'ente.

Nel corso del mese di luglio, il progetto editoriale è stato ripensato, nell'ottica di una migliore resa grafica e di una informazione più puntuale. La newsletter, avviata nel mese di agosto viene spedita due volte al mese, anziché una sola, come inizialmente ipotizzato.

Per quanto riguarda l'informazione tramite social network è stata incrementata e sviluppata nell'ottica di risultare efficace e soprattutto utile agli utenti che seguono le pagine del Comune di Cesena. Le reazioni e le condivisioni ottenute dai vari post e il rapido aumento del numero dei follower, hanno dimostrato l'apprezzamento da parte della cittadinanza. Per quanto riguarda il nuovo portale relativo ad eventi culturali, in accordo col settore Biblioteca Malatestiana, Cultura e turismo, si è deciso di far rientrare la sua realizzazione nel progetto europeo/regionale " POR FESR ASSE 6 -

Casa Bufalini". Questo ha però comportato lo slittamento della sua realizzazione alla fine dell'anno 2018/inizio anno 2019. La trasposizione in modalità responsive del sito Cesena Turismo è terminata nell'anno 2018. Il nuovo sito è stato pubblicato all'inizio del 2019.

Con riferimento alle indagini di customer satisfaction, nei primi mesi del 2018 sono stati acquisiti tutti i questionari di customer satisfaction utilizzati per i servizi comunali e dell'Unione Valle Savio, la maggior parte dei quali sono stati anche analizzati. L'analisi ha evidenziato la necessità di rivedere alcuni questionari e di uniformare in generale le modalità e i punteggi di rilevazione. Per quanto riguarda la customer satisfaction interna, si è deciso di rilevare la soddisfazione in relazione a tutti i servizi di staff di Cesena e dell'Unione Valle Savio. L'indagine si è svolta dal 25 settembre al 21 dicembre 2018, attraverso un questionario on line.

OBS 8.2 GOVERNANCE SOCIETÀ PARTECIPATE

Descrizione

L'Amministrazione comunale intende garantire sempre più trasparenza, semplicità, chiarezza dell'agire e certezza in ogni processo decisionale e facilità di acquisizione delle informazioni. Anche la governance delle società partecipate (acqua, trasporti, rifiuti, ecc.) dovrà orientarsi verso questa visione, perseguendo l'efficienza e caratterizzandosi per la trasparenza delle pratiche e per l'efficacia dei sistemi di controllo. Nella medesima ottica, deve essere sviluppato il ruolo del Comitato utenti della città di Cesena, come punto di confronto e verifica diretta da parte dei cittadini. L'Amministrazione è impegnata a sviluppare un sistema di governo societario finalizzato a garantire un flusso di informazioni e di dati a supporto delle scelte di programmazione strategica e gestionale dell'Ente nonché a valutare, con i rappresentanti dei cittadini, i risultati e gli impatti delle scelte in merito ai servizi pubblici erogati e alle attività gestite dalle società partecipate. Nell'ottica di una razionalizzazione complessiva del portafoglio di partecipazioni societarie il Comune è inoltre impegnato nella ridefinizione dell'assetto societario attraverso la dismissione delle partecipazioni che saranno ritenute non più strategiche per l'ente e per le quali la normativa vigente prevede apposite facilitazioni.

Verifica Dup al 31/12/2018

Razionalizzazione delle società partecipate e rafforzamento del sistema dei controlli sugli organismi partecipati

Con riferimento alla razionalizzazione delle società partecipate e coordinamento per l'iscrizione all'elenco ANAC previsto per gli affidamenti in house, è stata curata la presentazione delle domande di iscrizione nell'elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house. In data 16/04/2018 è stata conclusa la presentazione della richiesta per ATR srl consortile e in data 25/09/2018 per la società Energie per la città spa. La domanda di iscrizione per la società Lepida è stata curata dalla Regione Emilia Romagna, quella per Romagna Acqua spa dovrà essere presentata da Atersir. Entro il 31/12/2018 è stato necessario procedere alla ridefinizione del perimetro di ricognizione sulla base delle osservazioni della Corte dei Conti al piano di revisione straordinario presentato nel mese di settembre 2017 e alla rendicontazione dei risultati raggiunti col piano medesimo. E' stato approvato nei termini di legge lo stato di attuazione delle dismissioni programmate con i piani precedenti, definito il nuovo perimetro di ricognizione ed è stata effettuata l'analisi

delle partecipazioni detenute per la verifica dei requisiti previsti dall'art. 20 del Dlgs 175/2016. (ricognizione annuale).

Sempre in tema di razionalizzazione delle società partecipate, La cessione della quota di partecipazione in Fa.ce è stata stipulata il 27 settembre 2018. La quota di partecipazione di Pieve 6 è stata venduta in febbraio 2018.

E' inoltre stata analizzata la normativa e si è proceduto all'aggiornamento degli indirizzi alle società partecipate in tema di personale. E' proseguita la sperimentazione delle modalità di controllo individuate per la verifica del rispetto degli indirizzi.

Per quanto riguarda la ridefinizione degli assetti societari, modifiche statutarie e patti parasociali si riportano le seguenti analisi sulle società:

- ROMAGNA ACQUE Spa - Verificata la sussistenza delle condizioni necessarie per l'operazione di accorpamento degli assett in capo a Romagna Acque è emersa, anche dal confronto con l'autorità nazionale, l'esigenza di avviare un percorso di fattibilità tecnico economica del progetto con un livello di dettaglio maggiore, da elaborare con tutti gli stakeholders interessati;
- SER.IN.AR. Spa - Il socio Comune di Forlì ha previsto nel proprio piano di razionalizzazione la possibilità di trasferire a Ser.In.Ar., previo accordo coi soci, le attività attualmente svolte mediante Isaers soc.cons. a r.l.. In attesa di valutare la fattibilità di tale operazione non sono state approvate le modifiche statutarie proposte dalla società che non tenevano conto della stessa. Sono state approvate le modifiche per adeguare lo statuto alle norme previste dal Testo Unico in materia di società controllate. Inoltre sono state approvate le linee di indirizzo di voto in merito alla nomina degli organi sociali;
- HERA Spa - E' stato approvato il nuovo Contratto di Sindacato di Voto e di Disciplina dei trasferimenti azionari;
- FILIERA ORTOFRUTTICOLA ROMAGNOLA Spa - A seguito della dismissione della partecipazione degli altri soci pubblici e' stata approvata la trasformazione eterogenea di Filiera Ortofrutticola Romagnola soc.cons. p.a. in società per azioni nonché il nuovo statuto, coerente con le disposizioni del Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica.
- ACER - E' stato analizzato lo statuto proposto dall'ente, sono state condivise col Comune di Forlì alcune proposte di modifica. Sono state approvate le modifiche statutarie.
- FONDAZIONE ERT - Sono state approvate le modifiche statutarie. E' stata approvata l'autorizzazione per l'acquisizione da Parcheggi Spa del ramo d'azienda relativo ai parcheggi in concessione alla stessa. E' ad oggi ancora in corso lo studio di fattibilità per il trasferimento delle reti idriche di proprietà di Unica Reti S.p.a. a Romagna Acque S.p.a..

Per quanto concerne la realizzazione del bilancio consolidato, è stato predisposto ed approvato il bilancio consolidato in Consiglio Comunale entro il 30 settembre.

OBS 8.3 SEMPLIFICAZIONE, REVISIONE E AGGIORNAMENTO DEI SISTEMI GESTIONALI E REGOLAMENTARI DELL'ENTE

Descrizione

All'interno del Patto per la semplificazione e partecipazione, questo obiettivo intende consolidare e sviluppare ulteriormente il processo di semplificazione dell'attività amministrativa attraverso un aggiornamento costante dei regolamenti dell'ente in linea con le previsioni normative e di indirizzo politico.

Sempre in tema di semplificazione, particolare rilevanza è posta all'aggiornamento dei sistemi gestionali dell'ente.

Verifica Dup al 31/12/2018

Semplificazione, revisione e aggiornamento dei regolamenti dell'ente

Per ciò che riguarda l'omogeneizzazione dei Regolamenti e del sistema decisionale sono stati predisposti 5 codici/regolamenti. Si ritiene opportuno specificare che:

- a) l'elaborazione delle modifiche al Codice delle attività economiche è stata completata con l'elaborazione della proposta di deliberazione da sottoporre al Consiglio Comunale per l'approvazione della planimetria del nuovo mercato e della revisione del Titolo I del Codice delle Attività Economiche. La proposta è stata esaminata dalla Giunta in data 10/04/2018 e dalla competente Commissione Consiliare in data 19/04/2018;
- b) con riferimento al Regolamento del corpo della PM è stato segnalato dallo stesso Comando, su input dell'Amministrazione, di procedere in alternativa, alla predisposizione del Regolamento per l'installazione e l'utilizzo degli impianti di videosorveglianza, anche in necessario ed urgente adeguamento alle disposizioni del GDPR e nell'intento di dare attuazione al Protocollo sottoscritto con le amministrazioni comunali.

Relativamente al disciplinare per l'affidamento di incarichi legali esterni, la procedura si è svolta tenendo conto in particolare e specifica considerazione, sia delle linee guida ANAC sia dei più recenti indirizzi della giurisprudenza contabile sul punto.

Con riferimento all'aggiornamento del regolamento di contabilità, è stata completata la predisposizione del nuovo regolamento previa analisi e condivisione con i settori dell'ente. La proposta di approvazione del regolamento è stata approvata dalla Giunta comunale a dicembre e sottoposta all'esame della commissione consiliare per la successiva approvazione in consiglio comunale concordata a gennaio 2019 unitamente al regolamento del patrimonio.

A seguito dell'adesione all'Agenzia delle Entrate-Riscossione per il servizio di riscossione coattiva delle entrate e dall'avvio delle procedure SIOPE+, si procederà ad una ulteriore informatizzazione del servizio finalizzato all'adeguamento alle previsioni normative ed allo sviluppo e snellimento delle procedure. La realizzazione del software per la riscossione coattiva è stata rinviata al 2019 per lo sviluppo preventivo di altre operatività legate a tale nuovo software.

La revisione del codice di organizzazione e personale è slittata al 2019, per consentire l'aggiornamento del Codice con le modifiche intervenute a seguito del CCNL 2016-2018 e del conseguente Contratto collettivo decentrato integrativo (CCDI) sottoscritto dalle parti alla fine del mese di dicembre. In considerazione dello slittamento della revisione del Codice di Organizzazione e Personale, anche la revisione del modello di misurazione della performance ha subito uno slittamento, dovendo essere allineato al precitato Codice.

Per quanto riguarda l'attivazione delle procedure straordinarie di reclutamento e selezione del personale, sono state concluse le procedure selettive per la ricerca delle due figure dirigenziali che dovranno essere assunte nel 2019. Sono state completate, inoltre, le procedure relative alle stabilizzazioni del personale scolastico.

A seguito dell'approvazione del nuovo contratto collettivo nazionale del lavoro, avvenuta il 21/05/2018 è stato attivato il confronto al tavolo sindacale che ha portato

alla sottoscrizione del CCDI complessivo e non solo limitatamente alle PEO ed incentivi tecnici. Nel 2019 riprenderà il confronto su alcuni aspetti del CCDI da chiarire e primo tra tutti, il tema degli incentivi tecnici.

Il progetto "Star bene al lavoro" nasce dalla fotografia del personale all'interno dell'Ente con la finalità di individuare e realizzare politiche del personale più in linea con il nuovo quadro, le strategie, i tempi e le opportunità attuali e le esigenze dei lavoratori. In collaborazione con l'Università di Bologna, si è definito un progetto generale, chiamato "Star bene al lavoro", che funge da cornice per diversi sotto-progetti.

E' stata effettuata la rilevazione del benessere organizzativo. E' stato avviato lo studio pilota per lo Smart Working, al fine di raccogliere le informazioni necessarie per l'eventuale implementazione stabile. La fase di sperimentazione si è conclusa e si è lavorato, inoltre, alla definizione degli strumenti per la valutazione dell'efficacia e dell'impatto dello studio pilota, al fine di poterli testare in vista dell'utilizzo per la sperimentazione diffusa e consentire al gruppo di lavoro di analizzare i risultati raggiunti nei primi mesi del 2019. Nel contempo il gruppo ha deciso di far proseguire la modalità di lavoro smart per le persone già attivate, fino alla nuova selezione interna.

E' stata realizzata, inoltre, la mostra conclusiva del progetto "Valorando", a seguito della quale i materiali prodotti sono stati collocati nella posizione definitiva. Con riferimento alla riorganizzazione logistica, sono stati messi in campo degli interventi per migliorare le condizioni climatiche all'interno degli uffici. Durante il mese di giugno si sono completati i trasferimenti logistici. Negli ultimi mesi del 2018 è stato necessario, inoltre, realizzare diversi momenti formativi di aggiornamento sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, previsti dal D.Lgs. 81/08. Per evitare la sovrapposizione di diverse iniziative nell'ambito della stessa area di intervento, si è valutato di rinviare le attività sulla salute e il benessere inizialmente previste per il secondo semestre.

Per quanto concerne il supporto all'amministrazione per l'elaborazione della relazione di fine mandato, è stato affidato alla ditta FPA S.r.l. a socio unico il servizio di "Smart Benchmarking: analisi dei dati, approfondimento e coinvolgimento degli stakeholder locali per favorire la costruzione di un percorso condiviso verso la Smart City". Alla base di tale affidamento, la volontà di questa Amministrazione di individuare la posizione della città di Cesena rispetto ai diversi indicatori che misurano la smart city e rispetto agli indicatori di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030; il posizionamento rispetto a città confrontabili per dimensioni; i punti di forza e di debolezza rispetto alla media nazionale e alle altre città della Regione che possano indirizzare meglio l'azione strategica e aiutare a definire obiettivi di miglioramento; l'utilizzo dei dati rilevati per lo sviluppo ed il coinvolgimento degli stakeholder locali su una idea condivisa di smart city. Sono stati elaborati i dati relativi agli obiettivi e attività svolti nel corso del mandato amministrativo e la raccolta dei dati utili prodotti dai settori al fine dell'elaborazione del report finale prodotto da FPA. Tale report è stato presentato da parte di FPA durante una giornata formativa tenutasi in data 11/12/2018. Si segnala infine che l'elaborazione del report finale è stata preceduta da un primo focus group interno tenutosi in data 25/07/2018 e da un successivo incontro con gli stakeholder esterni tenutosi in data 25/10/2018.

Relativamente al regolamento edilizio del Comune di Montiano, è stato elaborato ed acquisito il parere dell'AUSL pervenuto in data 22/11/2018.

L'ufficio Assicurazioni del Comune di Cesena, ora individuato come centro di raccolta dei sinistri (CRS) anche per l'Unione e i Comuni di Montiano e Verghereto, attraverso una piattaforma unica informatizzata, è in grado di controllare la gestione e lo stato dei sinistri relativi agli Enti suddetti. Inoltre, svolge un'attività formativa costante e aggiornata anche sulle nuove variazioni di polizze intervenute, per i vari settori degli Enti.

Con riferimento agli illeciti amministrativi, l'arretrato relativo alle pratiche risulta azzerato. E' stata inoltre realizzata la gestione diretta del contenzioso giurisdizionale; Per quanto riguarda l'inserimento dati nel software gestionale è stato completato. Infine è stata svolta l'attività formativa.

LA CITTA' CIVILE

OBS 9.1 IDENTITÀ, CITTADINANZA E PLURALITÀ CULTURALE

Descrizione

Deve essere promosso e sostenuto il pieno godimento, da parte di ognuno, dei diritti di cittadinanza, con attenzione ai giovani cesenati di origine straniera (ad esempio attraverso lo sviluppo del progetto "Nati e cresciuti qui", che mette in rete i luoghi di aggregazione della città) e al tema dello ius soli. La Cesena includente e solidale, deve impegnarsi a rafforzare la promozione della disponibilità alla donazione degli organi. Sono già numerosi infatti, i cittadini cesenati che hanno segnalato all'ufficiale dell'anagrafe incaricato del rilascio del documento di identità, la propria disponibilità alla donazione: il percorso che Cesena ha appena avviato - primo Comune in Italia - va perseguito con forza ed impegno.

Verifica Dup al 31/12/2018

Valorizzazione dell'identità storica della città

Il progetto di valorizzazione dell'identità storica della città è partito dall'importante lavoro di digitalizzazione dell'intero patrimonio anagrafico comunale con il contestuale restauro dell'archivio della popolazione del 1872 collocato presso la Biblioteca Malatestiana. Il lavoro si è concluso con la predisposizione di un documento di studio. Si procederà con la consegna all'Assessorato alla Pubblica Istruzione per le iniziative promozionali conseguenti.

Promozione delle politiche di pace

Le iniziative legate alla promozione della pace sono state gestite dal Centro per la Pace di Cesena. La realizzazione di una società coesa e solidale nasce anche dalla possibilità di realizzare percorsi che sappiano valorizzare le azioni positive del passato (valorizzazione della memoria) come azioni positive di tolleranza, civiltà, sostegno, solidarietà in prospettiva futura. Le attività attraverso cui realizzare azioni di sostegno alla "pace" sono di divulgazione sia della memoria storica, di progettualità che sostengano percorsi di conciliazione, collaborazione tra le persone e le culture. In particolare i destinatari di queste azioni sono gli studenti dalle scuole primarie alle secondarie di 2° grado.

Tutela e valorizzazione dei diritti di cittadinanza

Sono stati svolti servizi di informazione, consulenza e accompagnamento per cittadini stranieri ed italiani che affrontano problematiche inerenti l'immigrazione. In particolare, il Centro Servizi per Stranieri svolge le seguenti attività, tramite ASP:

- sportello informativo, di orientamento ai servizi e alle risorse della città;
- supporto alla compilazione di documentazione;
- consulenza giuridica e amministrativa per permessi di soggiorno e ricongiungimenti familiari sia rivolta agli utenti sia ai servizi.

OBS 9.2 DIFFERENZE COME VALORE CIVILE E DI SVILUPPO

Descrizione

Il modo migliore per garantire i diritti di una intera comunità è quello di salvaguardare i diritti di ciascuno. È fondamentale perseguire il rafforzamento della politica delle differenze, ad iniziare dalla valorizzazione del Forum delle donne quale strumento di sensibilizzazione alle politiche di genere. È fondamentale lavorare nella direzione indicata dal "Protocollo operativo per la promozione di strategie condivise finalizzate alla prevenzione ed al contrasto del fenomeno della violenza nei confronti delle donne", siglato tra Prefettura, Procura della Repubblica, Comune, AUSL e Ufficio scolastico provinciale, continuando a promuovere, sostenere e gestire le iniziative volte a favorire la cultura della non violenza, ed in particolare il contrasto delle violenze interfamiliari. Allo stesso tempo il Comune deve intervenire nelle situazioni di emergenza per la tutela delle persone, favorendo la collaborazione fra tutte le istituzioni e le associazioni attive in questo ambito, anche attraverso l'istituzione del centro antiviolenza ed il rafforzamento degli attuali servizi di accoglienza h24. Particolare importanza assume il Centro Donna/Informa Donna costituito come strumento di informazione e di supporto a tutte le donne, la cui gestione continuerà ad essere affidata ad esperti esterni.

Verifica Dup al 31/12/2018

Rafforzamento delle politiche delle differenze di identità tra le generazioni e della rete associativa

Sono state attuate azioni di sensibilizzazione culturale alla parità, informazione e prevenzione, promozione dei servizi e delle iniziative del no profit a sostegno delle donne, valorizzazione della cultura e della figura femminile concertate con le associazioni femminili. Ulteriori iniziative di natura informativa sociosanitaria e culturali sono state realizzate con la collaborazione con altri soggetti del mondo associativo. Marzodelledonne ha presentato 11 iniziative e 7 Giornate Internazionale di Contrasto alla Violenza per un totale di 18 iniziative a cui si sono aggiunti 3 incontri pubblici, tre corsi per donne, tre convegni.

Promozione della cultura della non violenza e sostegno della presenza delle donne nella società e nel mondo del lavoro

La promozione della cultura della non violenza, il sostegno delle donne nella società e nel mondo lavorativo, il rafforzamento delle politiche delle differenze di identità tra generazioni e della rete associativa è avvenuta attraverso le attività svolte dal Centro Donna gestito dalla Cooperativa Libra di Ravenna.

Sostegno della presenza delle donne nella società e nel mondo del lavoro

Nel 2018 il Centro Donna ha svolto i servizi base di ascolto e accoglienza, in particolare per donne in situazioni di disagio personale, familiare e sociale; per quanto riguarda i servizi d'informazione, soprattutto sui temi lavoro, formazione e diritti/pari opportunità, si è provveduto anche alla stesura di più di 200 curriculum vitae, ed è stato svolto orientamento ai servizi territoriali, garantendo al pubblico un'apertura settimanale di 18 ore. Sono state erogate le consulenze specialistiche di servizio informazione giuridica con quattro avvocati. Sono state effettuate anche specifiche funzioni di Centro Antiviolenza mirato a donne vittime di violenza, maltrattamento e stalking, erogando, oltre alla consulenza giuridica, anche le consulenze specialistiche di accompagnamento alla rete antiviolenza, di supporto psicologico, di orientamento al lavoro. Il Centro Donna ha inoltre collaborato all'implementazione della APP antiviolenza "Sicura". Sono state effettuate azioni di sensibilizzazione ed educazione ai temi delle pari opportunità e della prevenzione della violenza nelle relazioni presso Scuole Medie Inferiori, Superiori ed Elementari, Facoltà universitarie e Associazioni, sperimentando anche azioni di peer education e collaborazioni con esperti creativi, e con altri progetti educativi regionali e locali. Il Centro Donna ha infine collaborato con l'Assessorato e l'Ufficio Politiche delle Differenze alla realizzazione di iniziative socio culturali (2 convegni, 2 campagne di sensibilizzazione, 1 corso) e alla stesura di 5 progetti su partecipazione a bandi regionali e nazionali.

OBIETTIVI ASSEGNATI ALLE SOCIETA' PARTECIPATE
ANNO 2018 - *STATO DI ATTUAZIONE*

Introduzione

Il D.Lgs 267/2000 all'art. 147-quater comma 2 dispone che l'ente socio definisca preventivamente gli obiettivi gestionali a cui deve tendere la società partecipata, secondo parametri qualitativi e quantitativi ed effetti il monitoraggio periodico sull'andamento delle società non quotate partecipate, analizzi gli scostamenti rispetto agli obiettivi assegnati e individui le opportune azioni correttive. Ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs 175/2016 inoltre, per le società controllate, prevede che le amministrazioni pubbliche socie fissano, con propri provvedimenti, obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale.

E' preventivamente indispensabile fare una importante precisazione metodologica, nel senso che per l'individuazione degli obiettivi è stato necessario a priori fare una indispensabile ripartizione fra società solo partecipate, per le quali vanno individuati obiettivi gestionali e indicatori per il monitoraggio, e società controllate per le quali, oltre agli obiettivi gestionali, devono essere fissati quelli di contenimento sui costi di funzionamento, comprese quelle del personale. Inoltre, per le società a partecipazione maggioritaria o totalitaria, l'Ente può in autonomia stabilire i propri obiettivi, sia gestionali che di contenimento, mentre per quelle controllate insieme ad altri soci gli indirizzi vanno condivisi nelle opportune sedi di coordinamento.

La presente relazione contiene lo stato di attuazione degli obiettivi che il Comune di Cesena ha approvato per le proprie società partecipate con la Nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione 2018 approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 98 del 21/12/2017. Nello stato di attuazione che segue, per ciascun obiettivo assegnato sono stati rendicontati i singoli indicatori quali-quantitativi e messi a confronto i risultati attesi (Target=T) con i dati a consuntivo (Consuntivo = C) per il periodo riferito all'anno 2018. Per ciascuna società è stata redatta una relazione di sintesi sullo stato di attuazione dell'obiettivo e dei risultati raggiunti, oltre ai brevi commenti sulle singole fasi previste per il raggiungimento dell'obiettivo.

STATO DI ATTUAZIONE OBIETTIVI ASSEGNATI A SOCIETA' IN CONTROLLO DAL COMUNE DI CESENA

ENERGIE PER LA CITTA' S.p.A.

OBIETTIVI 2018

- 1) Estensione delle attività di Energy e Facility Management svolte dalla società in favore dell'ente socio anche a favore di altri enti pubblici soggetti di diritto pubblico non soci;
- 2) Attuazione di una strategia strutturale di Energy Management e Facility Management per gli edifici pubblici;
- 3) Sportello energia rivolto ai cittadini e alle imprese;
- 4) Servizio di gestione tecnica relativo all'impianto M.A.N., Videosorveglianza (Metropolitan Area Network) Smart City del Comune di Cesena;
- 5) Servizio di gestione tecnica relativo ad attività afferenti il territorio e il patrimonio immobiliare di competenza del Comune di Cesena.

SINTESI DELLO STATO DI ATTUAZIONE AL 31/12/2018

Nel corso del 2018 sono stati attivati nuovi servizi e convenzioni nel settore dell'energy e facility management. Sono circa 180 gli edifici del Comune di Cesena serviti da 1170 impianti per i quali sono state condotte attività di controllo periodico e di pronto intervento. L'impegno per l'efficiamento energetico ha portato alla riduzione di circa il 20% dei consumi di gas metano rispetto alla media ad inizio progetto, con un risparmio di risorse in linea con le previsioni. Sono proseguite le attività del nuovo sportello energia, col servizio di call center per i cittadini e quello di ricevimento diretto. Coinvolte più di sessanta scuole del territorio in laboratori di sensibilizzazione alle tematiche di efficientamento energetico e mobilità sostenibile. E' stato redatto l'inventario base delle emissioni e presentate proposte di azioni per il raggiungimento degli obiettivi PAES-2030. Conclusa la realizzazione dell'anello cittadino in fibra ottica. Rinviata l'installazione dei nuovi impianti di video sorveglianza. Istituzione di una struttura interna per la gestione dei progetti Smart City per il territorio e gli edifici pubblici. Avviato un processo di controllo sugli impianti presenti nei cimiteri del comune.

SCHEDE DI RENDICONTAZIONE DEGLI OBIETTIVI

OBIETTIVO 1		
Società: ENERGIE PER LA CITTA' SpA Titolo: ESTENSIONE DELLE ATTIVITÀ DI ENERGY E FACILITY MANAGEMENT SVOLTE DALLA SOCIETÀ IN FAVORE DELL'ENTE SOCIO ANCHE A FAVORE DI ALTRI ENTI PUBBLICI E SOGGETTI DI DIRITTO PUBBLICO NON SOCI Descrizione: In seguito all'emanazione del D.lgs. 175/2016 relativo alle società partecipate, sono state effettuate, nei termini di legge, le dovute modifiche statutarie, tra cui quelle necessarie per l'estensione delle convenzioni ad altri enti ed organismi pubblici non soci, con priorità a quelli appartenenti all'Unione dei Comuni Valle Savio.		Rendiconto 2018
STATO AVANZAMENTO E RISULTATI RAGGIUNTI OBIETTIVO 1: Nel corso del 2018 sono stati attivati nuovi servizi e convenzioni nel settore dell'Energy e Facility Management con enti e organismi di diritto pubblico. Sono inoltre proseguite le attività pluriennali già avviate, prevalentemente con soggetti del territorio e sono state realizzate economie di scala. Sono stati complessivamente soddisfatti gli standard preventivati.		
Fasi/ attività	2018	
1.1 Convenzioni con soggetti pubblici o di diritto pubblico per lo svolgimento di servizi di Energy e facility management	x	
STATO DI AVANZAMENTO FASE 1.1: L'organizzazione interna, le competenze e i processi interni sviluppati dalla società per lo svolgimento di attività di Energy e Facility Management, a favore dell'ente socio, sono stati ampliati ad altri soggetti pubblici del territorio.		
INDICATORI		
Titolo	UdM	Target = T / Consuntivo = C
		2018
1.1 Convenzioni per lo svolgimento di servizi di Energy e facility management con soggetti pubblici e diritto pubblico	N. T.	6
	N. C.	7
1.2 Riduzione % annua dei costi della produzione per servizi (voce B7) rispetto al valore previsto nel budget preventivo 2017 (*previsto dalla revisione straordinaria)	% T.	-4%
	% C.	-7%

OBIETTIVO 2

Società: ENERGIE PER LA CITTA' SpA

Rendiconto 2018

Titolo: ATTUAZIONE DI UNA STRATEGIA STRUTTURALE DI ENERGY MANAGEMENT E FACILITY MANAGEMENT PER GLI EDIFICI PUBBLICI

Descrizione: Gestione efficiente dei consumi di energia e manutenzione e controllo degli impianti (termici, elettrici, antincendio e speciali) a servizio di oltre cento edifici pubblici.

STATO AVANZAMENTO E RISULTATI RAGGIUNTI OBIETTIVO 2: Nel corso del 2018 sono stati circa 180 gli edifici del Comune di Cesena serviti da 1170 impianti per i quali sono state condotte attività continue e strutturali di controllo periodico e programmato e attività di pronto intervento. E' proseguita inoltre l'attività di Energy Management, attraverso la gestione di sistemi di telecontrollo e monitoraggio dalla sala operativa interna alla società.

Fasi/attività:	2018
2.1 Elaborazione di piani di manutenzione, gestione dei rapporti con gli utenti degli edifici pubblici	X
<p>STATO DI AVANZAMENTO FASE 2.1: Attivata o rinnovata su oltre 20 tipologie di impianti una strategia continua di controllo, pronto intervento, manutenzione, rendicontazione.</p>	
2.2 Implementazione della piattaforma ENERGY DIARY per lo sviluppo di un sistema di gestione dell'energia negli edifici pubblici, per il monitoraggio energetico	X
<p>STATO DI AVANZAMENTO FASE 2.2 : La piattaforma è stata implementata con nuovi dati energetici su oltre 45 edifici.</p>	
2.3 Analisi energetiche, progettazione di interventi di efficienza energetica in edifici pubblici e candidatura a bandi pubblici per la concessione di contributi (conto termico 2.0, POR-FESR, certificati bianchi,)	X
<p>STATO DI AVANZAMENTO FASE 2.3: La società ha sviluppato attività di Bill Audit per utenze energetiche, di sviluppo di analisi preliminari per la riqualificazione energetica di edifici pubblici del territorio. Inoltre ha supportato i soggetti pubblici nell'accesso agli incentivi del Conto Termico 2.0 e del POR-FESR. E' inoltre stato sviluppato un nuovo Energy Performance Contract per gli edifici comunali. Per gli EPC avviati negli anni scorsi è proseguita l'attività di acquisizione di Titoli di Efficienza Energetica.</p>	
2.4 Acquisizione e mantenimento della certificazione ESCo ai sensi della norma UNI-11352	X

STATO DI AVANZAMENTO FASE 2.4: La società ha superato positivamente l'Audit per il mantenimento della certificazione in qualità di ESCo ai sensi della UNI EN 11352.

2.5 Redazione di diagnosi energetiche UNI 16247 per edifici pubblici

X

STATO DI AVANZAMENTO FASE 2.5: La società ha sviluppato attività per la redazione di Diagnosi Energetiche negli edifici pubblici.

INDICATORI

Titolo	UdM	Target = T / Consuntivo = C
		2018
2.1 Risparmio complessivo di gas metano (R) rispetto alla media dei consumi (M) nel periodo antecedente all'avvio delle attività di Energy Management degli edifici pubblici del Comune di Cesena. (I=R/M)	% T.	+20%
	% C.	+20,24%
2.2 Mantenimento certificazione ESCo UNI 11352 (I= Sì / No)	Si/No T.	Sì
	Si/No C.	Scade il 14/07/2019
2.3 Risorse rese disponibili al Comune di Cesena da risparmi per spese di riscaldamento edifici rispetto al periodo 2005-2010 I= Mc/anno * Euro/Mc ; (prezzo di riferimento 0,70 €/mc + iva)	€/anno T.	279.000
	€/anno C.	286.000

OBIETTIVO 3**Società: ENERGIE PER LA CITTA' SpA****Rendiconto 2018****Titolo: SPORTELLO ENERGIA RIVOLTO AI CITTADINI E ALLE IMPRESE**

Descrizione: Con Delibera di C.C. n 70 del 10/11/2016 il socio Comune di Cesena ha affidato alla società il compito di promuovere uno sportello energia rivolto ai cittadini e alle imprese. Lo sportello è pensato come strumento a disposizione della città di Cesena al fine di favorire l'informazione, la divulgazione e la formazione "tecnica e domestica" sui temi del risparmio energetico, sulle possibilità tecniche oggi disponibili per un maggior utilizzo delle fonti energetiche rinnovabili, per una corretta informazione tecnica sul mercato dell'energia e sugli incentivi disponibili per chi realizza interventi di efficienza energetica nella propria abitazione e nella propria attività.

STATO AVANZAMENTO E RISULTATI RAGGIUNTI OBIETTIVO 3: Dopo l'avvio nel 2017, nel 2018 sono proseguite le attività tecniche e divulgative dello sportello energia sul territorio, sia mantenendo attivo un call center per i cittadini, sia garantendo un servizio di ricevimento. Vi è stato inoltre un coinvolgimento delle scuole con laboratori e visite presso lo sportello. Nei primi mesi del 2018 lo sportello ha garantito la necessaria informazione ai cittadini relativamente alla campagna calore pulito nel passaggio di competenze alla Regione. Lo sportello energie sviluppato dalla società è stato segnalato da ISPRA nel portale buone pratiche.

Fasi/attività:**2018**

3.1 Organizzazione attività tecniche e divulgative dello "sportello energia", gestione sito internet, social kit e materiale divulgativo e informativo su incentivi, tecnologie, opportunità di efficientamento energetico edifici e mobilità sostenibile.

X

STATO DI AVANZAMENTO FASE 3.1: Organizzati 64 laboratori scolastici, 27 incontri pubblici, 124 appuntamenti. Complessivamente si sono avuti contatti diretti con 1296 cittadini.

3.2 Attività tecniche per la formazione del BEI e assistenza per la formazione del le azione legate al PAESC-2030

X

STATO DI AVANZAMENTO FASE 3.2: La società ha elaborato l'inventario base delle emissioni (IBE) di CO2 per il territorio di Cesena in linea con le indicazioni del Covenant of Majors. Ha inoltre redatto un set di azioni e strategie da proporre all'Amministrazione Comunale per il raggiungimento degli obiettivi al 2030.

INDICATORI

Titolo	UdM	Target = T / Consumtivo = C
		2018
3.1 Organizzazione attività tecniche e divulgative dello “sportello energia”, gestione sito internet, social kit e di materiale divulgativo e informativo su incentivi, tecnologie, eventi informativi (relazione annuale)	Si/No T.	Si
	Si/No C.	Si
3.2 Redazione di Inventario base delle Emissioni (BEI) e proposta di set di azione per raggiungimento obiettivi PAESC-2030	Si/No T.	Si
	Si/No C.	Si

OBIETTIVO 4	
<p>Società: ENERGIE PER LA CITTA' SpA</p> <p>Titolo: SERVIZIO DI GESTIONE TECNICA RELATIVO ALL'IMPIANTO M.A.N., VIDEOSORVEGLIANZA (Metropolitan Area Network) SMART CITY DEL COMUNE DI CESENA</p> <p>Descrizione: Il Comune di Cesena ha previsto di affidare alla Società il servizio di gestione tecnica della nuova rete in fibra ottica denominata “Metropolitan Area Network” (M.A.N.) in grado di interconnettere, anche in modo capillare, edifici e servizi di interesse pubblico presenti nel territorio, la gestione tecnica dell’impianto di videosorveglianza cittadina ad esso connesso e lo sviluppo di progetti smart city. Il servizio richiede pertanto l’organizzazione di una struttura tecnico-operativa per garantire nel tempo l’affidabilità del sistema e la sua implementazione per servizi futuri.</p>	Rendiconto 2018
<p>STATO AVANZAMENTO E RISULTATI RAGGIUNTI OBIETTIVO 4: Nel corso del 2018 è stata avviata la convenzione per lo svolgimento del ruolo di referente tecnico del Comune di Cesena relativamente al progetto denominato “Metropolitan Area Network” (M.A.N.). La società ha quindi gestito e concluso la realizzazione dell’anello cittadino in fibra e ha supportato il Comune per la conclusione dell’iter di progettazione e affidamento del servizio di videosorveglianza cittadino. Inoltre ha sviluppato la progettazione di 3 nuove direttrici della rete in fibra (Diegaro, Valle Savio, Dismano). Si è inoltre dato seguito alla gestione degli impianti di TVCC esistenti al fine di una loro futura connessione alla rete MAN. La società ha inoltre condotto uno studio per verificare lo sviluppo di progetti smart city per la città.</p>	
Fasi/ attività	2018

4.1 Organizzazione e gestione di un servizio tecnico per la manutenzione preventiva, correttiva, evolutiva, straordinaria dell'impianto	x	
STATO DI AVANZAMENTO FASE 4.1: Le attività sono state svolte sugli impianti esistenti. L'appalto per l'installazione delle nuove telecamere da collegare all'anello cittadino e il data center sono stati posticipati dal Comune di Cesena al 2019. Il valore indicato nell'indicatore 4.1 si riferisce pertanto ai soli impianti esistenti e non al target raggiungibile.		
4.2 Progettazione e sviluppo servizio "Unità M.A.N. - Smart City"		
STATO DI AVANZAMENTO FASE 4.2: La società ha dato vita ad una struttura tecnica interna per la gestione di progetti smart city applicabili al territorio e agli edifici pubblici.		
INDICATORI		
Titolo	UdM	Target = T / Consuntivo = C
		2018
4.1 Rendicontazione periodica per verificare l'affidabilità del sistema videosorveglianza (MTTA, MTTR, OS, eventi particolari)	N/ANNO. T.	6
	N/ANNO. C.	2
4.2 Analisi progetti-attività comunali sul territorio per implementazione smart city	Si/NO T.	sì
	Si/NO C.	sì
4.3 Proposta di applicazioni smart city a progetti-attività comunali per implementazione smart city	Si/NO T.	sì
	Si/NO C.	sì

OBIETTIVO 5**Società: ENERGIE PER LA CITTA' SpA****Rendiconto 2018****Titolo: SERVIZIO DI GESTIONE TECNICA RELATIVO A ATTIVITA' AFFERENTI IL TERRITORIO O IL PATRIMONIO IMMOBILIARE DI COMPETENZA DEL COMUNE DI CESENA**

Descrizione: il Comune di Cesena ha previsto di affidare alla Società il ruolo di referente tecnico relativo al controllo di gestione della illuminazione pubblica a servizio del territorio, della impiantistica elettrica e speciale a servizio dei cimiteri e di altri edifici pubblici. Il servizio richiede pertanto l'organizzazione di una struttura tecnico-operativa per garantire nel tempo il controllo di gestione tecnica degli impianti e dei servizi affidati.

STATO AVANZAMENTO E RISULTATI RAGGIUNTI OBIETTIVO 5: La società, da Febbraio 2018, svolge il ruolo di referente tecnico del Comune di Cesena relativamente all'illuminazione pubblica. La società verifica gli adempimenti della convenzione fra Comune di Cesena e Hera Luce. E' stato inoltre avviato un controllo della convenzione tra Comune di Cesena e Amga relativo all'illuminazione votiva e agli impianti nei cimiteri.

Fasi/ attività**2018**

5.1 Organizzazione e gestione di un servizio tecnico per il controllo periodico dell'impiantistica elettrica , speciale e dell'illuminazione votiva a servizio dei cimiteri comunali, compresa l'analisi tecnico-economica di canoni, corrispettivi e revisioni prezzi, l'aggiornamento di un catasto, il supporto tecnico per modifiche impiantistiche

x

STATO DI AVANZAMENTO FASE 5.1: Relativamente alla gestione degli impianti nei 35 cimiteri del Comune, è stato avviato un nuovo processo semestrale di controllo e acquisizione dei report di manutenzione periodici. E' stato inoltre avviata l'attività di supporto per dar seguito agli adempimenti contrattuali da parte del concessionario.

5.2 Organizzazione e gestione di un servizio di supporto tecnico per il controllo periodico dell'illuminazione pubblica a servizio del territorio comunale, compresa l'analisi tecnico-economica di canoni, corrispettivi e revisioni prezzi, l'aggiornamento cartografico

STATO DI AVANZAMENTO FASE 5.2: E' stato avviato un nuovo servizio di call center per i cittadini per segnalare guasti o ricevere informazioni: gestiti 122 richieste. La società gestisce attività tecniche per il rilascio dei pareri per nuovi PUA o per ampliamenti della rete IP: in totale 34 nel 2018. La società ha progettato 14 interventi di ampliamento della rete relativi a "Carta Bianca 2018" e 40 analisi relative a "Carta Bianca 2019".

5.3 Organizzazione e gestione di un servizio di gestione e manutenzione delle radiomobili utilizzate dai servizi tecnici comunali

STATO DI AVANZAMENTO FASE 5.3: Il servizio non è stato affidato dal Comune di Cesena alla società.

INDICATORI

Titolo	UdM	Target = T / Consuntivo = C
		2018
5.1 Rendicontazione periodica su andamento dei servizi e delle attività (report annuale)	Si/No T.	Si
	Si/No c.	Si
5.2 Verifiche a campione su registri controlli impianti a servizio dei cimiteri	N T.	35
	N C.	35

FILIERA ORTOFRUTTICOLA ROMAGNOLA S.p.A.

OBIETTIVI 2018

- 1) Miglioramento dell'efficienza della struttura mercatale;
- 2) Promozione dei consumi di prodotti ortofrutticoli locali;
- 3) Dismissione quota di partecipazione in C.R.E. soc.cons.p.a.

SINTESI DELLO STATO DI ATTUAZIONE AL 31/12/2018

Per migliorare la fruibilità della struttura mercatale è stata asfaltata parte della carreggiata ovest e sono stati ripristinati i pluviali inferiori. In fase di progettazione la realizzazione di un sistema informatizzato del carico della merce. Nel corso del 2018 la merce commercializzata ha subito una lieve flessione a causa delle avverse condizioni climatiche. Al fine di promuovere un'alimentazione sana a base di prodotti ortofrutticoli sono state organizzate visite al mercato sia per le scuole che per operatori del campo nazionali ed esteri, altre attività di promozione sono state realizzate all'interno di manifestazioni sportive, sono stati realizzati sport su tv locali. Come previsto dal Piano di Razionalizzazione e ai fini dell'applicazione della Riforma Madia in ambito di società a partecipazione pubblica, è stata disposta ed effettuata la dismissione della partecipazione della società in C.R.E. sco.cons.p.a..

SCHEDE DI RENDICONTAZIONE DEGLI OBIETTIVI

OBIETTIVO 1	
Società: FILIERA ORTOFRUTTICOLA S.p.A.	
Rendiconto 2018	
Titolo: MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA DELLA STRUTTURA MERCATALE	
Descrizione: Esecuzione dei lavori di manutenzione al fine di rendere la struttura mercatale più accogliente e sicura. Realizzazione di progetti d'innovazione.	
STATO AVANZAMENTO OBIETTIVO n.1 E RISULTATI RAGGIUNTI: Nel corso del 2018 sono stati eseguiti i seguenti lavori: 1) Asfaltatura di una parte della carreggiata ovest ammalorata dal cedimento strutturale del manto e dallo spargimento di sale per evitare il ghiaccio; 2) Ripristino pluviali inferiori ammaccati da mezzi pesanti con parti in metallo più resistenti.	
Fasi/ attività	2018
1.1 Realizzazione sistema informatizzato del carico della merce, al fine di migliorare il servizio offerto agli operatori commercianti	X

STATO DI AVANZAMENTO FASE 1.1 : In fase di progettazione, sono stati richiesti preventivi in collaborazione con cooperativa facchinaggio per lo studio del progetto migliore ed efficiente.

INDICATORI

Titolo	UdM	Target = T / Consumtivo = C
		2018
Merce commercializzata <i>(NOTA La quantità commercializzata all'Interno della struttura Mercatale è stata influenzata dalle avverse condizioni climatiche susseguitesi in tutto il territorio nazionale e anche locale per cui il non raggiungimento della quota stimata cm obiettivo è dipeso dal fatto che sia il freddo che la siccità hanno contribuito all'aumento dei prezzi dovuti alle scarse quantità presenti al mercato)</i>	Ton. T.	1.200.000
	Ton. C.	901.966
Spazi in sub-concessione/spazi concedibili	% T.	100
	% C.	100
Aziende acquirenti frequentanti	N. T.	595
	N. C.	595
Realizzazione sistema informativo	Si/No T.	sì
	Si/No C.	sì

OBIETTIVO 2

Società: **FILIERA ORTOFRUTTICOLA S.p.A.**

Periodo 2018

Titolo: **PROMOZIONE DEI CONSUMI DI PRODOTTI ORTOFRUTTICOLI LOCALI**

Descrizione: Aggiornamento dei produttori e dei dettaglianti frequentanti il Mercato Ortofrutticolo su prodotti, normative e coltivazioni al fine di garantire al

consumatore finale prodotti di qualità freschi e genuini. Estensione del progetto “Angolo del Mercato” per la vendita di prodotti a km zero. Promozione della sana alimentazione soprattutto tra i giovani attraverso il consumo di frutta e verdura.

STATO AVANZAMENTO OBIETTIVO 2 E RISULTATI RAGGIUNTI: La società attraverso le diverse leve di marketing operativo è riuscita ad organizzare visite al mercato ortofrutticolo per la promozione della sana alimentazione attraverso l’ortofrutta tipica e fresca locale, sia per i giovani consumatori che per i produttori e i dettaglianti. L’attività di promozione è continuata anche in ambito sportivo con manifestazioni a livello locale e nazionale con associazioni. Operatori sia italiani che esteri hanno continuato a visitare la nostra struttura prendendo il nostro mercato come esempio di struttura funzionale ed efficiente.

Fasi/attività:	2018
2.1 Ampliamento del progetto Angolo del Mercato con i dettaglianti del nostro territorio	X
<p>STATO DI AVANZAMENTO FASE 2.1 : Realizzazione di Spot TV locali per promozione della frutta fresca e tipica locale e consegna magliette promozionali per aderenti all’iniziativa “Angoli del Mercato” in accordo con 8 dettaglianti - commercianti di ortofrutta visitando circa 16 negozi.</p>	
2.2 Organizzazione di incontri formativi tecnici per i produttori	X
<p>STATO DI AVANZAMENTO FASE 2.2: Realizzazione di incontri tecnici divulgativi in collaborazione con il CRPV (Centro Ricerche Produzioni Vegetali) ASTRA e tecnici.</p>	
2.3 Collaborazione con l’AUSL area Vasta per l’introduzione di un maggior servizio di controllo igienico, fito-sanitario e di sicurezza dei prodotti commercializzati	X
<p>STATO DI AVANZAMENTO FASE 2.3 : Inizio collaborazione con laboratorio accreditato per prelievi sui prodotti commercializzati all’interno della struttura. Oltre 100 prelievi con risultati sempre a favore del consumatore al fine di ottenere il prodotto migliore e salubre.</p>	
2.4 Organizzazione di percorsi formativi sull’alimentazione con scuole elementari e medie e visite guidate per studenti ed	X

operatori internazionali		
<p>STATO DI AVANZAMENTO FASE 2.4: Si sono organizzate visite guidate al mercato per studenti di scuole elementari, medie, superiori ed università con momenti formativi tipo laboratori; visite di operatori internazionali per la conoscenza e la promozione del mercato all'estero. Particolare è il progetto "Alimentiamo la salute" nelle scuole elementari che coinvolge oltre 200 studenti.</p>		
INDICATORI		
Titolo	UdM	Target = T / Consuntivo = C
		2018
Negozi aderenti al progetto Angolo del mercato	n. T.	18
	n. C.	16
Incontri formativi	n. T.	8
	n. C.	8
Partecipanti agli incontri formativi	n. T.	360
	n. C.	300
Percorsi formativi nelle scuole (visite al mercato)	n. T.	15
	n. C.	15

OBIETTIVO 3

Società: **FILIERA ORTOFRUTTICOLA S.p.A.**

Rendiconto 2018

Titolo: DISMISSIONE QUOTA DI PARTECIPAZIONE IN C.R.E. soc.cons.p.a.

Descrizione: Dovrà essere dismessa la partecipazione detenuta in Consorzio Risorse energetiche Soc. Cons. p.a. in quanto non indispensabile al perseguimento dei fini istituzionali del socio Comune di Cesena

STATO AVANZAMENTO OBIETTIVO n.3 E RISULTATI RAGGIUNTI: Dismessa e venduta partecipazione in Novembre 2018 presso Notaio Porfiri.

Fasi/ attività	2018
3.1 Dismissione quote Consorzio Risorse energetiche soc. cons. p.a.	X

STATO DI AVANZAMENTO FASE 3.1 : Dismessa e venduta partecipazione in Novembre 2018 presso Notaio Porfiri.

INDICATORI

Titolo	UdM	Target = T / Consuntivo = C
		2018
Conclusione dismissione	Si/NO. T.	sì
	Si/No C.	Sì

STATO DI ATTUAZIONE OBIETTIVI ASSEGNANTI A SOCIETA' CONTROLLATE UNITAMENTE AD ALTRI ENTI

TECHNE Soc.Cons. a r.l.

OBIETTIVI 2018

- 1) Implementazione attività formative;
- 2) Sviluppo reti;
- 3) Contenimento costi generali.

SINTESI DELLO STATO DI ATTUAZIONE AL 31/12/2018

Svariate le iniziative progettuali che Techne ha candidato e, successivamente realizzato anche per il 2018, sia finanziate che a libero mercato. La struttura si avvale del proprio servizio di progettazione che è in grado di redigere progetti con punteggi di valutazione elevati ed una percentuale significativa di progetti approvati. In particolare, i progetti hanno riguardato lo sviluppo di politiche attive attraverso l'incremento delle opportunità di inserimento lavorativo e al potenziamento delle competenze di vario genere (informatiche, linguistiche, professionali, di comunicazione, management e in ambito socio-sanitario). Techne ha inoltre rafforzato la propria struttura attraverso il consolidamento e l'ampliamento delle Reti sul territorio, il potenziamento della collaborazione con il Sistema Scolastico attraverso attività di antidispersione, progettazioni congiunte e percorsi di alternanza, la collaborazione con gli enti locali, il consolidamento di realtà di cui Techne è co-fondatore come il Consorzio Open e l'Associazione Arifel. Nuova collaborazione anche col Dipartimento di Salute Mentale di Cesena finalizzato a tirocini. Perseguite le necessarie azioni di contenimento dei costi generali.

SCHEDE DI RENDICONTAZIONE DEGLI OBIETTIVI

OBIETTIVO 1	
Società: TECHNE Soc. Cons. a r.l.	Periodo: 2018
Titolo: IMPLEMENTAZIONE ATTIVITÀ FORMATIVE	
Descrizione: Implementazione dell'attività di progettazione e realizzazione di percorsi formativi al fine di incrementare il numero di allievi destinatari delle iniziative, con particolare riferimento al territorio locale, alle persone fragili e ai giovani. Potenziamento delle politiche attive.	

STATO AVANZAMENTO OBIETTIVO n. 1 E RISULTATI RAGGIUNTI: Techne nel 2018 ha candidato, successivamente realizzato, numerose iniziative progettuali sia finanziate che a libero mercato. La struttura può contare su un servizio di progettazione efficace e propositivo in grado di redigere progetti che hanno ottenuto dagli enti finanziatori ottime valutazioni, potendo altresì annoverare una significativa percentuale di progetti approvati. In particolare i risultati raggiunti attraverso l'approvazione di attività finanziate (e non) hanno riguardato:

- 1) Progetti di sviluppo delle politiche attive attraverso l'incremento delle opportunità di inserimento lavorativo:
 - per giovani e adulti attraverso misure di orientamento, ecc...
 - per disabili svantaggiati, fragili attraverso tirocini in imprese appartenenti ai diversi settori economici del territorio.
- 2) Progetti finalizzati al potenziamento delle competenze:
 - di informatica e lingue per persone disoccupate;
 - di competenze professionali specifiche (es. nel settore amministrativo-segretariale, ristorazione, logistica, ecc...);
 - di comunicazione e managerialità per i dipendenti della società partecipata Forlifarma;
 - nel settore dell'estetica nell'ambito della IeFP (Istruzione e Formazione Professionale) rivolta a minorenni;

Fasi/attività:	2018
1.1 Attività di progettazione	X
<p>STATO DI AVANZAMENTO FASE 1.1: L'attività di progettazione è stata costante ed ha permesso la candidatura di numerosi progetti a valore principalmente sul Fondo Sociale Europeo e Fondo Regionale Disabilità. Le operazioni presentate alla Regione Emilia Romagna sono state tutte approvate, spesso posizionandosi ai primi posti delle graduatorie regionali. Le progettazioni sono rivolte a promuovere iniziative in favore di persone disabili (Legge 68/99 e Legge 104/92) nonché persone fragili e vulnerabili (Legge 14/2015), ma anche persone disoccupate giovani e adulte, nonché giovani in obbligo formativo e di istruzione.</p>	X

1.2 Attività di realizzazione percorsi formativi, orientamento, consulenza specialistica, ecc.		X
STATO DI AVANZAMENTO FASE 1.2: Ampia e articolata l'attività di realizzazione delle iniziative promosse da Techne per favorire l'inserimento lavorativo delle persone. Nello specifico, tra le attività realizzate si annoverano: <ul style="list-style-type: none"> - Accoglienza e orientamento individuale e di gruppo; - Percorsi formativi di varia durata e tipologia (dalle 12 ore fino a percorsi a qualifica da 300/600 ore); - Tirocini per giovani e adulti anche disabili, fragili e vulnerabili, ecc...; - Percorsi di leFP (Istruzione e Formazione Professionale); - Percorsi a qualifica di formazione regolamentata (Operatore Socio Sanitario; estetista) 		X
INDICATORI		
Titolo	UdM	Target = T / Consuntivo = C
		2018
Utenti destinatari delle azioni formative	N. allievi raggiunti T	1500
	N. allievi raggiunti C	1600
Volume della produzione	Euro T	2.400.000
	Euro C	2.469.311
Efficacia della rendicontazione: Percentuale Importo rendicontato su importo approvato	%T	95%
	% C	99,89%

OBIETTIVO 2**Società: TECHNE Soc. Cons. a r.l.****Periodo: 2018****Titolo: SVILUPPO RETI**

Descrizione: Il consolidamento e l'ampliamento delle reti locali, al fine di rafforzare la collaborazione e le sinergie con gli enti locali e le altre partecipate dei comuni soci. Ampliamento del numero di nuove imprese disponibili ad accogliere gli allievi in stage/tirocinio.

STATO AVANZAMENTO OBIETTIVO n. 2 RISULTATI RAGGIUNTI:

Techne ha consolidato ed ampliato le reti locali nel 2018, attraverso:

- lo sviluppo di azioni innovative nell'area dello svantaggio e disabilità, attivando partenariati nuovi e proponendo attività formative e di sistema che hanno coinvolto attivamente il sistema imprenditoriale locale;
- Il potenziamento della collaborazione con il Sistema Scolastico ed altre realtà educative del territorio (es. Istituto Lugaresi Cesena) attraverso attività di antidispersione;
- Il potenziamento della collaborazione con gli enti locali del territorio e le altre partecipate dei Comuni Soci, progettando e realizzando percorsi mirati alle opportunità dei fondi interprofessionali, nonché attraverso la partecipazione al Tavolo delle Società Partecipate promosso da Livia Tellus Romagna Holding Spa per promuovere strategie comuni;
- Il consolidamento delle realtà di cui Techne è co-fondatore:
 - il Consorzio Open, per aumentare le attività e promuovere l'inserimento ed il reinserimento di minori ed adulti autori di reato;
 - L'Associazione Arifel, finalizzata ad integrare gli enti pubblici della Regione cercando sinergie e collaborazioni. Techne è diventata capofila regionale nell'ambito di un contratto di rete per erogare i servizi della Rete attiva per il Lavoro (Accreditamento Area 1).
- La nuova collaborazione con il Dipartimento di Salute Mentale di Cesena a seguito dell'aggiudicazione della gara d'appalto sui tirocini. Techne sta infine avviando un nuovo laboratorio di saldatura presso il carcere di Forlì mirato ad offrire opportunità di impiego a personale in esecuzione penale.

Fasi/attività:**2017**

2.1 Attività di formazione rivolte alle società partecipate e alla P.A.

X

STATO DI AVANZAMENTO FASE 2.1: Nel 2018 sono stati realizzati 2 progetti formativi a favore dei dipendenti della società partecipata Forlifarma, della durata di 12 ore ciascuno. Il primo, rivolto a direttori e vice-direttori di farmacia, era mirato ad accrescere le competenze in materia di Project Management (analisi strategica, gestione risorse umane, controllo di gestione, ecc...). Il secondo rivolto a 30 dipendenti, ha trattato i temi della gestione economica, l'organizzazione di gruppi di lavoro, mansionari per obiettivi, la vendita etica. Entrambi i percorsi sono stati finanziati a valere sul Fondo Interprofessionale For.te.

		X
2.2 Attività di ricerca nuove imprese/enti ospitanti		X
<p>STATO DI AVANZAMENTO FASE 2.2: Techne nell'ambito della sua attività mira costantemente ad ampliare la rete di imprese ed enti ospitanti stage/tirocini affinché le persone possano usufruire del matching migliore e più corrispondente alle proprie esigenze. In tal senso, l'ente si è dotato di professionalità interne per implementare la rete di nuove imprese appartenenti anche a settori economici diversi. In tal senso, solo per citarne alcune, nel 2018 Techne ha attivato collaborazioni con le seguenti imprese ospitanti: Caseificio Mambelli, Remi Traslochi, Gruppo Robinson; Belli Deco, Dussman, Tulips, Ferexpert Spa, Ristorante Gramsci 108, Tenuta la Viola Bertinoro, Azienda Agricola Scozzoli, Cesenatools, Live Gluten Free srl, Ginestri Spa, Gruppo DMO (punti vendita Caddy's), Susa Logistics Spa, Tecnosystem, Conad Rocca.</p>		X
INDICATORI		
Titolo	UdM	Target = T / Consuntivo = C
		2018
2.1 Progetti rivolti alle partecipate e P.A.	N.T.	1
	N. C.	2
2.2 Nuove imprese ospitanti stage/tirocini del territorio	N.T.	10
	N. C.	21

Società: **TECHNE Soc. Cons. a r.l.**

Periodo: **2018**

Titolo: **CONTENIMENTO COSTI GENERALI**

Descrizione: Contenimento dei costi generali attraverso la riduzione dell'incidenza delle spese generali sul valore della produzione.

STATO AVANZAMENTO OBIETTIVO n. 3 RISULTATI RAGGIUNTI : azioni di contenimento dei costi

Fasi/attività:	2018
3.1 Riduzione incidenza delle spese generali rispetto al valore della produzione	X
STATO DI AVANZAMENTO FASE 3.1: azioni di contenimento dei costi	X

INDICATORI		
Titolo	UdM	Target = T / Consuntivo = C
		2018
3.1 Incidenza delle spese generali sul valore della produzione	% .T.	- 1% rispetto al 2017
	% C.	- 0,80% rispetto al 2017*

ATR Soc.Cons. a.r.l.

OBIETTIVI 2018

- 1) Revisione degli accordi con la società concessionaria dei parcheggi;
- 2) Contenimento dei costi di funzionamento.

BREVE SINTESI SULLA VERIFICA AL 31/12/2018 CONTENUTA NEL PRESENTE DOCUMENTO

Realizzata l'acquisizione del ramo d'azienda della Parcheggi S.p.a.. Attività di efficientamento per il contenimento dei costi di funzionamento.

SCHEDE RENDICONTAZIONE DEGLI OBIETTIVI

OBIETTIVO 1	
Società: ATR Soc. Cons. ar.l.	
Rendiconto 2018	
Titolo: REVISIONE DEGLI ACCORDI CON LA SOCIETA CONCESSIONARIA DEI PARCHEGGI	
Descrizione: Una volta completata l'operazione di scissione del ramo aziendale forlivese, si dovrà valutare la possibile revisione degli accordi con la società concessionaria dei parcheggi	
STATO AVANZAMENTO E RISULTATI RAGGIUNTI OBIETTIVO 1: L'attività sopra richiamata si è conclusa con atto notarile Rep. n. 33151 del 24.07.2018, che ha decretato e regolamentato l'acquisto del ramo d'azienda della società Parcheggi Spa, avvenuto senza l'acquisizione del personale ma con la stipula di un Contratto di Servizio.	
FASI	
1.1 Accordo di programma per l'acquisizione	
STATO DI AVANZAMENTO FASE 1.1 Attività conclusa	

1.2 approvazione atti e stipula		
<div style="border: 1px dashed black; padding: 5px;"> STATO DI AVANZAMENTO FASE 1.2 : Attività conclusa con atto notarile Rep. n. 33151 del 24.07.2018 e con la sottoscrizione del Contratto di Servizio Rep. n. 33153 del 24.07.2018 (Prot. Gen. ATR n. 926 del 05.09.2018) </div>		
INDICATORI		
Titolo	UdM	Target = T / Consumtivo = C
		2018
1.1 Raggiungimento dell'accordo tecnico economico con l'attuale concessionario	Si/No T.	Si
	Si/No C.	Si
1.2 Approvazione e stipula degli atti	Si/No T.	2018
	Si/No C.	Si

OBIETTIVO 2

Società: ATR Soc. Cons. ar.l.

Rendiconto 2018

Titolo: CONTENIMENTO DEI COSTI DI FUNZIONAMENTO

Descrizione: Tutte le attività relative al trasporto (scolastico, disabili, anziani ecc...) ed il relativo personale saranno progressivamente trasferiti all'agenzia per il Trasporto pubblico Locale AMR Srl consortile mentre rimarranno in capo ad ATR tutte le altre attività inerenti la mobilità la sosta e l'accesso al centro urbano. Rilevata l'elevata l'incidenza dei costi indiretti di personale su quelli diretti, la gestione dovrà essere improntata alla ricerca della massima efficienza, al contenimento dei costi generali e del personale.

STATO AVANZAMENTO E RISULTATI RAGGIUNTI OBIETTIVO 2: Nonostante la cessione dei servizi di gestione dei trasporti scolastici non sia avvenuta, per volontà degli Enti Soci, l'efficientamento ed il contenimento dei costi del personale si è comunque raggiunto attraverso scelte operate durante le avvenute scissioni con l'Agenzia Romagnola AMR e con Livia Tellus Romagna Holding; apportando un beneficio annuo non preventivato di circa 80.000€ sul costo del personale. Non ci sono oltremodo avanzati adeguamenti al nuovo CIA, fermo ormai dal 2008. I dati di bilancio 2018, evidenziano infatti tali risultati: la spesa complessiva per il personale è di €1.065.580,00 rispetto alla previsione di € 1.162.427,00 e al consuntivo 2017 di € 1.346.651,00. Si precisa che l'80% di tali costi sono riferiti per lo più al personale sosta che non è stato coinvolto nelle scissioni, avendo quindi ridotto il personale impiegatizio dalle 17 unità presenti a fine 2017, alle attuali 4 non impiegate in tale settore (nello specifico: 1,5 FTE negli scolastici e 2,5 FTE nelle Infrastrutture, non considerando l'acquisizione del ramo d'azienda della parcheggi Spa che sposterà ulteriori unità sulla gestione sosta).

FASI		
2.1 Intensificazione dei controlli e delle azioni di contenimento dei costi di funzionamento		
<p>STATO DI AVANZAMENTO FASE 2.1: L'acquisizione del ramo d'azienda della Parcheggi Spa, ancorché compensato dall'annullamento del canone di affitto del ramo presente nei precedenti anni, è stato sicuramente incrementato dei costi relativi alle consulenze attivate per l'operazione (contratto Ferretti Consulting e Notaio) ed alle imposte, oltre agli ulteriori costi relativi ai contratti di manutenzione necessari al corretto mantenimento in efficienza dei nuovi parcheggi acquisiti ed ai mutui ereditati.</p>		
INDICATORI		
Titolo	UdM	Target = T / Consuntivo = C
		2018
2.1 Riduzione incidenza delle spese generali sul valore della produzione	Sì/No T.	Sì

	Si/No C.	Si
--	----------	----

SER.IN.AR. Soc. Cons.p.a.

Ob. 1 – Interventi per favorire il diritto allo studio;

Ob. 2 - Progetto gestione sede Tecnopolo.

SINTESI RENDICONTO OBIETTIVI 2018:

Il diritto allo studio è stato favorito da Ser.In.Ar. attraverso attività tese a garantire una forte offerta di posti alloggio a prezzi calmierati per gli studenti universitari. E' stato inoltre garantito il servizio di accoglienza e informazione nei confronti degli studenti Erasmus tramite sportello aperto pubblico. Nel corso dell'anno si è consolidata l'offerta dello studentato Sacro Cuore in favore degli studenti stranieri. Gli studenti, come avviene già da anni, hanno potuto usufruire dell'assistenza medica anche se fuori sede. Promossi vari corsi, tra i quali quello di cinematografia e corsi di natura internazionale presso i Campus universitari.

SCHEDA RENDICONTAZIONE DEGLI OBIETTIVI

OBIETTIVO 1	
Società: SER.IN.AR.	Rendiconto 2018
Titolo: INTERVENTI PER FAVORIRE IL DIRITTO ALLO STUDIO	
Descrizione: La società dovrà implementare le attività volte a rendere sempre più attrattivi i Campus di Cesena e di Forlì per gli studenti fuori sede, tramite l'offerta di servizi che da un lato comportino un forte risparmio per le famiglie, e dall'altro incrementino l'indotto culturale ed economico per le città.	
STATO AVANZAMENTO E RISULTATI RAGGIUNTI OBIETTIVO 1: Un primo risultato raggiunto nel corso del 2018 è stato quello di avere garantito una forte offerta di posti alloggio a prezzi calmierati per gli studenti universitari generando, con questa attività, un indubbio risparmio per gli studenti e le loro famiglie. Questa attività continua a creare una maggiore attrattività del Campus, alimentando maggiori immatricolazioni ai corsi universitari e generando un incremento anche economico per il territorio.	
Fasi/ attività	2018
1.1 Offerta di posti alloggio e servizio di accoglienza (sportello) per studenti anche Erasmus	X

STATO DI AVANZAMENTO FASE 1.1: La società ha consolidato la sua offerta di posti alloggio e l'attività di accoglienza soprattutto nei confronti degli studenti Erasmus. Il servizio è stato realizzato tramite uno sportello aperto al pubblico che, attraverso il lavoro di un operatore, ha garantito l'accoglienza di tutti gli studenti universitari. Si è sempre di più consolidato lo studentato così detto Sacro Cuore, destinato esclusivamente agli studenti stranieri, che nell'ambito del progetto Erasmus frequentano i corsi di studio presenti a Cesena.

1.2 Servizio di assistenza sanitaria per studenti universitari fuori sede

X

STATO DI AVANZAMENTO FASE 1.2: Il servizio prevede la possibilità per gli studenti fuori sede di poter usufruire di una completa assistenza medica senza dovere rinunciare al servizio del proprio medico di base collegato al comune di residenza. Anche questa attività genera sempre una maggiore attrattività della sede di Cesena e di Forlì e un grado di soddisfazione per le famiglie molto alto. Il sentito bisogno di un intervento di questa portata è dato anche da un'analisi numerica: si è, infatti, passati da nr. 227 assistiti nel 2017 a nr. 347 assistiti nel 2018.

1.3 Corso di cinema, di fotografia ed eventuali altri progetti a supporto degli studenti

X

STATO DI AVANZAMENTO FASE 1.3: è stato realizzato il corso di cinematografia che, anche nel 2018, a distanza di anni continua a riscuotere un grandissimo successo in termini di iscrizioni. Il corso si è svolto per nr. 70 ore ed hanno partecipato, complessivamente, nr. 157 studenti. Nel 2017 si erano iscritti nr. 104 studenti. Inoltre, su iniziativa di diversi docenti universitari, la società ha gestito molteplici corsi, congressi, convegni ed eventi di richiamo anche internazionale.

1.4 Supporto e promozione corsi universitari

X

STATO DI AVANZAMENTO FASE 1.4: La società ha sostenuto la promozione dei corsi aventi natura internazionale per quel che riguarda i Campus di Cesena e di Forlì. L'attività si è svolta tramite una campagna promozionale on line dei corsi di studio internazionali. La promozione ha, fra le altre cose, previsto anche la fornitura di report periodici riepilogativi sul traffico trasferito dai circuiti e sul costo della campagna.

INDICATORI		
Titolo	UdM	Target = T / Consuntivo = C
		2018
Posti alloggi gestiti	N. T.	250
	N. C.	250
Progetti a favore di studenti numero iniziative	N. T.	7
	N. C.	14
Interventi di assistenza sanitaria	N. T.	450
	N. C.	347

OBIETTIVO 2	
Società: SER.IN.AR.	Rendiconto 2018
Titolo: PROGETTO GESTIONE SEDE TECNOPOLO	
<p>Descrizione: Ser.In.Ar. dal 21 luglio 2017 è concessionaria di una porzione di fabbricato di Rocca delle Caminate per lo sviluppo del progetto di gestione della sede del Tecnopolo di Forlì-Cesena. In data 28 settembre 2017 è stata riconosciuta quale ente gestore del Tecnopolo di Forlì Cesena tramite la stipula di una convenzione tra Università di Bologna, Provincia Forlì-Cesena, Comune di Cesena e Comune di Forlì. Nel prossimo triennio, Ser.In.Ar. svolgerà anche questo importante ruolo sul territorio mantenendo inalterata l'attuale struttura. Nel prossimo triennio l'attività di gestione del Tecnopolo di Forlì-Cesena si svilupperà in tre ambiti: 1. Orientamento e collegamento Si tratta innanzitutto di attività di orientamento e informazione rivolta al pubblico e alle imprese circa le attività, dotazioni, competenze possedute dai laboratori e gruppi di ricerca del Tecnopolo provinciale. 2. Animazione e comunicazione L'attività di animazione (ovvero attività di divulgazione a imprese sulle linee di ricerca e sul potenziale di trasferimento tecnologico e di instradamento verso le competenze e le attrezzature del Tecnopolo, nonché di assistenza all'upscaling verso l'industria) sarà incardinata su un percorso di disseminazione dei risultati della ricerca, anche condotta a livello europeo e nazionale e collegata alle specializzazioni di ricerca del Tecnopolo locale. 3. Laboratorio Serinar_S3 Il "laboratorio Serinar_S3" rappresenta il valore aggiunto principale dell'azione di gestione in cui tutte le attività di rete e di collegamento sfoceranno in azioni di incentivo alla generazione di nuove idee imprenditoriali, di soluzioni per sfide sociali e industriali.</p>	

STATO AVANZAMENTO E RISULTATI RAGGIUNTI OBIETTIVO 2: Durante il 2018 si è consolidato sempre di più il compito di Ser.In.Ar. nell'ottica di gestore del Tecnopolo di Forlì-Cesena. Le funzioni svolte sono state quelle di accostare la ricerca applicata svolta dall'Università di Bologna, tramite i propri centri di ricerca, al mondo produttivo delle imprese. Queste attività si sono realizzate in particolare con momenti di incontro, anche monotematici fra imprese e ricercatori universitari nonché tramite contatti diretti con le imprese volti a coglierne le esigenze di sviluppo e favorendo processi innovativi e di trasferimento tecnologico.

Fasi/ attività	2018	
2.1 Orientamento e collegamento a cittadini e imprese	X	
<p>STATO DI AVANZAMENTO FASE 2.1 : La società ha sostenuto, cosa che accade da diversi anni, l'organizzazione del job day presso i corsi di ingegneria informatica a Cesena. La giornata è stata dedicata all'incontro fra le imprese, ben 45, e giovani neolaureati e laureandi in particolare dei corsi di studio nell'ambito tecnologico di Cesena. Sono stati, poi, realizzati in collaborazione con i punti PID della Camera di Commercio della Romagna incontri che facilitassero alle imprese la transizione vera, la digitalizzazione e industria 4.0, per proporre una concreta opportunità di innovazione, in particolare per gli incontri sulle potenzialità dei big data e intelligenza artificiale e sull'Additive Manufacturing e Stampa 3D. Per l'Agrifood un momento significativo per il territorio è stato il confronto tra imprese e competenze del CIRI Agrifood durante la "Giornata di informazione e formazione sulla valorizzazione dei sottoprodotti e scarti della filiera agroalimentare".</p>		
2.2 Animazione e comunicazione	X	
<p>STATO DI AVANZAMENTO FASE 2.2 : Il Tecnopolo ha organizzato alcuni incontri di confronto tra mondo della scuola e i ricercatori dei CIRI per diffondere le opportunità, le potenzialità del sistema universitario e della Rete Alta Tecnologia della Regione. Nella stessa logica, con le Associazioni di Categoria sono stati organizzati seminari per permettere alle imprese un confronto diretto con gli esperti della Rete, come nel caso del workshop "Industry 4.0: telediagnosi e manutenzione predittiva" e del "Tavolo di lavoro voce all'innovazione - design, creatività e digital strategy".</p>		
2.3 Laboratorio Serinar_s3	X	
<p>STATO DI AVANZAMENTO FASE 2.3: Il Tecnopolo ha sperimentato una best practice in termini di "ibridazione" di servizi innovativi rivolti ad imprese mature del sistema produttivo. Si tratta in sostanza di un servizio di «innovazione su misura», che attiva una «rete in azienda» utilizzando le competenze all'interno della Rete Alta Tecnologia dell'Emilia-Romagna. Questo primo esempio dimostrativo darà vita ad una NewCo che realizzerà i servizi previsti dal progetto. Una buona pratica che nel 2019 verrà messa a sistema dal Tecnopolo con un servizio apposito.</p>		
INDICATORI		
Titolo	UdM	Target = T / Consuntivo = C
		2018
2.1 Corsi di laurea attivi nel Campus di Cesena	N. T.	16

	N. C.	16
2.2 Studenti iscritti	N. T.	4.533
	N. C.	4.533
2.3 Docenti e ricercatori incardinati	N. T.	197
	N. C.	197
2.4 Biblioteche universitarie	N. T.	8
	N. C.	8
2.5 Laboratori informatici	N. T.	17
	N. C.	17
2.6 Postazioni pc	N. T.	4527
	N. C.	4527
2.7 Aule didattiche	N. T.	54
	N. C.	54
2.8 Posti a sedere in aule didattiche	N. T.	4.527
	N. C.	4.527
2.9 Sale studio	N. T.	12
	N. C.	12
2.10 Posti a sedere in aule studio	N. T.	333
	N. C.	333

ROMAGNA ACQUE SOCIETA' DELLE FONTI SPA

OBIETTIVI

1. Realizzazione piano energetico
2. Integrazione dei sistemi di gestione qualità, ambiente e sicurezza

SCHEDE DI RENDICONTAZIONE DI DETTAGLIO

OBIETTIVO 1			
Società: ROMAGNA ACQUE S.p.A.		Rendiconto 2018	
Titolo: REALIZZAZIONE PIANO ENERGETICO			
Descrizione: Ultimazione ed entrata in funzione di ulteriori impianti (principalmente idroelettrici che sfruttando l'energia di caduta dell'acqua consentono un'ulteriore produzione di energia, precedentemente dissipata) Per il 2016 era prevista una produzione di circa 10,1 mln di KWh (di cui il 93% venduta e il restante 27% auto-consumata). A questo si deve aggiungere un piano di efficientamento energetico che dovrà consentire un risparmio di circa 3.000.000 di KWh/anno in circa 5 anni.			
<p>STATO DI AVANZAMENTO E RISULTATI DELL'OBIETTIVO 1: Obiettivo è la realizzazione e monitoraggio del Piano Energetico 2019-2021, focalizzato sulla realizzazione di n.3 nuovi impianti fotovoltaici e sull'attuazione progressiva del piano di efficientamento (interventi che dovrebbero consentire a regime un risparmio di circa 3.000.000 di KWh/anno). I nuovi impianti fotovoltaici previsti includono quello presso il potabilizzatore della Standiana da 1.150 kWp suddiviso in due sezioni (la prima da 925 kWh la cui entrata in funzione è prevista nel 2020 e la seconda nel 2021), quello presso il magazzino di Forlimpopoli da 250 kWp e quindi quello presso l'impianto "centrale di Bellaria Bordonchio" da 110 kWp (entrambi la cui entrata in funzione è prevista per l'anno 2021); a regime questi impianti permetteranno una produzione annua totale di circa 1,8 GWh.</p>			
Fasi/attività:		Piano 2018	Consuntivo 2018
Redazione piano energetico		X	X
INDICATORI PER IL MONITORAGGIO DEI RISULTATI		Udm	Target 2018
Impianti fotovoltaici realizzati (numero/numero totale piano)		%	Consuntivo 2018 n.p.
		70%	

Coefficiente di dipendenza energetica (energia acquisita dall'esterno / energia utilizzata)	Coeff	0,60	0,68
Efficientamento energetico (percentuale di avanzamento)	%	25%	20%

OBIETTIVO 3

Società: ROMAGNA ACQUE S.p.A.

Rendiconto 2018

Titolo: INTEGRAZIONE DEI SISTEMI DI GESTIONE QUALITÀ, AMBIENTE E SICUREZZA

Descrizione: Inserire l'implementazione del Sistema di Gestione Energia (SGE) in un più ampio progetto di revisione sistematica ed integrazione effettiva di tutti i sistemi di gestione adottati in materia di Qualità, Ambiente e Sicurezza. Nel 2016 per migliorare la diffusione capillare delle nuove procedure e facilitarne l'applicazione si implementeranno nuovi strumenti software per il supporto dei processi e delle verifiche dei piani e degli indicatori. Inoltre per migliorare sicurezza e qualità della gestione è stato avviato un piano di risk assessment (valutazione del rischio) per ogni singolo impianto produttivo da completarsi entro il 2017.

STATO DI AVANZAMENTO E RISULTATI DELL'OBIETTIVO 2: Nel 2018 la società ha conseguito il rinnovo della certificazione in forma integrata per il triennio 2018-2020 da parte dell'Ente certificatore Certiquality per i sistemi Energia, Qualità e Ambiente, il mantenimento della certificazione esistente sul sistema Sicurezza 18001, il mantenimento dell'accreditamento dei due Laboratori secondo la norma ISO IEC 17025 "Laboratori di prova e taratura". Il piano 2019-2021 prevede, oltre al mantenimento delle certificazioni attuali, l'ottenimento della certificazione 37001:2016 (anticorruzione), la migrazione della OHSAS 18001 (sicurezza) alla versione ISO 45001:2018, la migrazione alla nuova versione 17025:2018 (laboratori), l'inserimento progressivo di nuove metodiche accreditate di laboratorio (Microbiologia, metalli, anioni, cationi). Si prevede inoltre il completamento del quadro degli studi di valutazione del rischio sulla continuità operativa, includendo l'Acquedotto della Romagna e l'integrazione di essi nell'ambito del più generale "Water Safety Plan".

Fasi e Indicatori		Piano 2018	Consuntivo 2018
Integrazione sistemi di gestione	%	90%	75%
Piano valutazione rischi impianti produttivi (progressivi dal 2014)	Nr.	2	5
INDICATORI PER IL MONITORAGGIO DEI RISULTATI	Udm	Target 2018	Consuntivo 2018
Numero sistemi certificati	Nr.	5	5
Numero metodiche laboratorio accreditate	Nr.	2	2

ALTRI ELEMENTI PER LA RENDICONTAZIONE

Al fine di dare indicazioni sulla performance economica dell'azienda e sullo stato patrimoniale della stessa vengono forniti alcuni indicatori rappresentativi: si tratta del Quoziente primario di struttura, del ROE (Return on Equity), del ROS (Return on Sales). Inoltre, la società deve operare garantendosi sempre una liquidità minima non inferiore a 20 milioni di €. Si precisa che la società si è dotata, Con delibera n.150/2017 di uno specifico **Regolamento per la misurazione e la gestione del rischio di crisi aziendale, aggiornato con delibera n.23/2019** sia al fine di declinare in modo più puntuale quanto richiesto dall'aggiornato quadro normativo di riferimento -art.6 commi 2 e 4 del Dlgs 175/2016- sia per dare attuazione ad un obiettivo assegnato dai soci, di rendere più strutturata l'attività di monitoraggio del rischio di crisi aziendale implementando un vero e proprio sistema "quantitativo" di valutazione del rischio. Il Regolamento definisce il "programma di misurazione del rischio di crisi aziendale" quale strumento idoneo e adeguato a prevenire potenziali rischi patrimoniali, finanziari ed economici, e quindi possibili danni, in capo alla società e ai suoi soci; sono inoltre individuate specifiche responsabilità in merito alle rilevazioni degli indicatori e alla loro trasmissione agli organi competenti (definendo modalità, tempistiche, strumenti di comunicazione, ecc...).

Avanzamento del Progetto di incorporazione in Romagna Acque di tutti gli asset del ciclo idrico della Romagna non iscritti nel patrimonio del gestore del servizio idrico integrato. Nel 1° semestre consegna ad ATERSIR della ricognizione dei fabbisogni infrastrutturali nei territori di Ravenna e Forlì-Cesena (escluso il territorio di Rimini in quanto è in corso la gara per l'affidamento del SII) da utilizzarsi per l'aggiornamento dei Pdl nel futuro contesto di MTI-3 ovvero la regolazione tariffaria relativa al 2020-2023 che verrà disposta da ARERA a fine 2019. Nel 2° semestre redazione di un piano volto a testare la "patrimoniale unica dell'area vasta romagnola quale veicolo economicamente efficiente per finanziare uno sviluppo del SII nel territorio romagnolo".

LEPIDA S.p.A.

OBIETTIVI 2018

- 1) Diffusione della connettività
- 2) Completamento siti di data center ed erogazioni di servizi in logica cloud
- 3) Servizi amministrazione digitale

BREVE SINTESI SULLA VERIFICA AL 31/12/2018

Sviluppo delle reti attraverso nuove realizzazioni e l'attivazione di nuovi punti di accesso e perfezionamento delle modalità di erogazione dei servizi di connettività a favore di cittadini e imprese. Realizzati i tre data center regionali su Ravenna, Parma e Ferrara. Erogazione dei servizi della piattaforma FEdERA in coerenza con le specifiche nazionali SPID, oltre al funzionamento ed erogazione dei servizi su piattaforma PayER come nodo regionale nei confronti del sistema nazionale PagoPA. Erogazione servizi su piattaforma SUAPER. Evoluzione del modello Amministrazione digitale MIDA inserito nella proposta di rinnovo della convenzione della community network dell'Emilia Romagna.

SCHEDE RENDICONTAZIONE DEGLI OBIETTIVI

OBIETTIVO 1	
Società: LEPIDA SpA	Rendiconto 2018
Titolo: DIFFUSIONE DELLA CONNETTIVITA'	
Descrizione: Implementare la connettività nei luoghi pubblici strategici, con particolare riferimento scuole, biblioteche, teatri e piazze, utilizzando sia tecnologie cablate che radio per l'accesso degli utenti.	
<p>STATO AVANZAMENTO E RISULTATI RAGGIUNTI OBIETTIVO 1: Lepida spa ha svolto la gestione diretta delle reti, in ottica integrata ed unitaria, attraverso modelli e procedure in grado di garantire il contenimento dei costi di manutenzione ed esercizio, stante l'evoluzione e la crescita delle reti e la qualità del servizio. Le attività di sviluppo delle reti hanno riguardato sia le nuove realizzazioni, sia l'attività di nuovi punti di accesso, sia il perfezionamento delle modalità, dirette o indirette, di erogazione dei servizi di connettività a favore dei cittadini e delle imprese del territorio. Nell'ambito delle reti in fibra ottica, si segnala l'avvio del progetto della rete Lepida2: una rete disgiunta in termini di apparati destinata a fornire connettività come differente provider, con un proprio ulteriore spazio di indirizzamento, ulteriori macchine, ulteriori percorsi. Lepida2 può essere contrattualizzata da tutti i soci che hanno questa necessità ed è già presente un listino indicativo. Ad oggi si contano 4 realizzazioni e 4 in corso di completamento. E' proseguito l'ampliamento della diffusione di punti di accesso WiFi e dei collegamenti presso le scuole del territorio. Relativamente alle reti radio, è continuato il dispiegamento di apparati operanti in banda radio licenziata dei 26GHz e la contestuale sostituzione di parte degli apparati operanti in banda non licenziata. Sul fronte del digital divide sono proseguire le azioni necessarie per raggiungere gli obiettivi Europei per il 2020 (ovvero garantire a tutti i cittadini la disponibilità di almeno 30Mbps e per il 50% della popolazione l'uso di almeno 100 Mbps); sono proseguite le attività di infrastrutturazione delle aree produttive in digital divide e per la realizzazione degli interventi infrastrutturali abilitanti alla diffusione della banda ultralarga.</p>	

Fasi/attività:	2018
1.1 Accesso a Banda Ultra Larga e servizi di connettività per tutte le sedi della P.A. con particolare attenzione alle scuole	x
<p>STATO DI AVANZAMENTO FASE 1.1: Nel corso del 2018 sono stati attivati ulteriori 257 punti di accesso in banda ultra larga (fibra ottica o frequenza licenziata) di cui due terzi circa costituiti da scuole. Alla fine del 2018 i punti di accesso alla rete Lepida erano complessivamente 2229, comprendenti 1114 scuole di cui 979 in banda ultra larga (fibra o frequenze licenziate) e 234 sedi di aziende sanitarie o ospedaliere, di cui 191 in banda ultra larga.</p>	
1.2 Utilizzo ed ottimizzazione delle reti radio e delle frequenze in uso dalla P.S. nella regione, comprese quelle per la gestione delle emergenze	x
<p>STATO DI AVANZAMENTO FASE 1.2 : Sono 174 (14 in più rispetto allo scorso anno) i link in frequenza licenziata installati alla fine del 2018. 21 Municipi sono oggi raggiunti da questa tecnologia, contro i 25 dello scorso anno, perché è stato possibile sostituire i link radio con la fibra ottica in 4 comuni. Sulla nuova infrastruttura di rete ERrete operano oggi circa 7.048 terminali d'utente per oltre 15,5milioni di messaggi scambiati e 160.000 chiamate di gruppo al mese. Sono stati realizzati ed attivati i nuovi siti di Conselice (RA) ed Alfonsine (RA) per un totale di 97 siti dispiegati sul territorio regionale. E' stata conclusa al progettazione di un sistema in grado di integrare sulla Rete ERrete la Cella Mobile dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza del Territorio e la Protezione Civile tramite connessione satellitare al fine di poterla poi dispiegare in campo in situazioni emergenziali e farla funzionare in modalità integrata con la rete ERrete.</p>	
1.3 Diffusione della disponibilità dell'accesso BUL a cittadini e imprese nelle aree a fallimento di mercato attraverso soluzioni in grado di garantire il raggiungimento degli obiettivi dell'Agenda Digitale dell'Emilia-Romagna (ADER)	x
<p>STATO DI AVANZAMENTO FASE 1.3 : Altri importanti risultati sono stati conseguiti, sia in termini di realizzazioni di nuove infrastrutture, sia in termini di accordi volti a garantire la disponibilità dei servizi di banda larga da parte degli operatori di telecomunicazione tipicamente in aree in digital divide: al 31 dicembre sono 51 gli accordi stipulati, 383 le porte attive sulla rete Lepida in fibra e sulle reti wireless 8oltre 70 in più rispetto allo scorso anno). Inoltre sono state 174 le tratte attivate in partnership da operatori di telecomunicazione sulla frequenza licenziata dei 26 GHz. Sono proseguiti i lavori del Comitato Tecnico Paritetico con Regione Emlia-romagna e Telecom Italia.</p>	
1.4 Diffusione della disponibilità di accesso libero WiFi sull'intero territorio regionale in luoghi di riferimento della pubblica amministrazione, con banda ultralarga, in coerenza con gli obiettivi dell'Agenda Digitale dell'Emilia-Romagna (ADER)	x

STATO DI AVANZAMENTO FASE 1.4 : Nel 2018 è continuato un imponente ampliamento della diffusione di punti di accesso WiFi, che ha visto quasi il raddoppio della rete wifi regionale (WISPER + EmiliaRomagna WiFi) grazie all'integrazione di oltre 2500 nuovi access point sul territorio regionale. Questo risultato è stato possibile da un lato grazie al dispiegamento massiccio degli access point aggiudicati nei bandi "EmiliaRomagna WiFi" del 2017 e dall'altro grazie alla stipula di diverse convenzioni con gli enti per il mandato di esercizio di reti WiFi connesse alla rete WiFi regionale.

INDICATORI

Titolo	UdM	T= Target / C= Consuntivo
		2018
1.1 Popolazione coperta da servizi di banda ultra larga \geq 30 Mbps	% T	80
	% C	75,4
1.2 Popolazione coperta da servizi a banda ultra larga \geq 100 Mbps	% T	70
	% C	20,1
1.3 Aree industriali abilitate a connettività a banda ultra larga \geq 1 Gbps	n. T	160
	n. C	177
1.4 Punti wifi per un accesso ubiquo, libero e gratuito della rete	n. T	2.500
	n. C	5.419
1.5 Scuole coperte da servizi in banda ultra larga	% T	80
	% C	51,5 (979 scuole)

1.6 Scuole coperte da servizi in banda ultra larga in fibra ottica	% T	25
	% C	51,4 (976 scuole)

OBIETTIVO 2

Società: LEPIDA SpA

Rendiconto 2018

Titolo: COMPLETAMENTO SITI DI DATA CENTER ED EROGAZIONI DI SERVIZI IN LOGICA CLOUD

Descrizione: Progettazione, realizzazione e messa a disposizione della Community Network degli Enti locali, interconnessi nativamente alla Rete a banda ultralarga Lepida, di quattro datacenter distribuiti nel territorio, con l'obiettivo di consolidare ed ottimizzare le risorse ICT della Pubblica Amministrazione, ed in grado di offrire servizi avanzati di calcolo, storage, disaster recovery, backup, business continuity

STATO AVANZAMENTO E RISULTATI RAGGIUNTI OBIETTIVO 2: La realizzazione dei tre DC regionali è conclusa. Tutti i siti sono attivi sia dal punto di vista di infrastruttura sia dal punto di vista IT. Il sito di Ravenna eroga servizi per circa il 40% della sua capacità; il DC di Parma eroga circa il 10% rispetto alla massima potenzialità; il DC di Ferrara è predisposto per erogare servizi IT che saranno effettivi dal 2019.

Fasi/attività:

2018

2.1 Completamento della realizzazione dei siti di Datacenter regionali distribuiti (Ravenna, Parma, Ferrara e Bologna), nativamente integrati nella rete Lepida coerentemente con gli obiettivi dell'Agenda Digitale dell'Emilia-Romagna (ADER)

x

STATO DI AVANZAMENTO FASE 2.1 La realizzazione è completata per i tre Data Center regionali

2.2 Erogazione di servizi di Data Center con modelli in logica cloud e promozione di soluzioni infrastrutturali standard, di soluzioni di piattaforma concertate e condivise.

x

STATO DI AVANZAMENTO FASE 2.2: I Datacenter regionali erogano servizi di infrastruttura e parzialmente di piattaforma. Sono implementati, nei modelli di erogazione e nelle metriche di consuntivazione dell'utilizzo delle risorse, modelli propri del paradigma cloud computing

INDICATORI		
Titolo	UdM	T= Target / C= Consuntivo
		2018
Datacenter realizzati per l'efficienza dei servizi e la sicurezza dei dati delle Pubbliche Amministrazioni	n. progressivo T	3
	N C	3
OBIETTIVO 3		
Società: LEPIDA SpA Titolo: SERVIZI AMMINISTRAZIONE DIGITALE Descrizione: Progettazione, realizzazione e monitoraggio di servizi che sfruttano le risorse di rete necessarie, disponibili o acquisibili all'interno della cornice del Piano Telematico dell'Emilia-Romagna.		Rendiconto 2018
STATO AVANZAMENTO E RISULTATI RAGGIUNTI OBIETTIVO 3: Proseguita la progettazione, realizzazione e monitoraggio di servizi che sfruttano le risorse di rete necessarie, disponibili o acquisibili all'interno della cornice del Piano Telematico dell'Emilia-Romagna.		
Fasi/attività:	2018	
3.1 Erogazione di servizi standardizzati con funzioni di hub territoriali rispetto alle piattaforme nazionali (FedERa/SPID, PayER/PagoPA,...)	x	
STATO DI AVANZAMENTO FASE 3.1 : Lepida ha garantito l'erogazione dei servizi della piattaforma FedERa sia in termini di nodo regionale di integrazione con il sistema SPID, sia in termini di erogazione e gestione delle identità FedERa, assicurando l'evoluzione della piattaforma in coerenza con le specifiche nazionali SPID. Inoltre, Lepida ha ottenuto l'accreditamento da parte di AgID come gestore di identità digitali SPID, avviando il relativo servizio LepidaID alla fine del 2018 a seguito della sottoscrizione della Convenzione prevista con AgID. Lepida ha anche avviato, con il supporto della Comunità Tematica Servizi on line per i cittadini le preme azioni per definire le modalità di comunicazione, formazione e informazione per gli operatori del Enti e per il cittadini. Per quanto riguarda la piattaforma PayER, Lepida ha garantito il funzionamento e l'erogazione dei servizi e l'evoluzione dei servizi e l'evoluzione della piattaforma PayER come nodo regionale nei confronti del sistema nazionale PagoPA realizzando tutte le azioni evolutive previste dalle specifiche PagoPA come il nuovo WISP2.0, Modello 3, etc. Inoltre, Lepida ha realizzato le prime indicazioni pervenute dalla Comunità Tematica Servizi Online ai cittadini per meglio rispondere alle esigenze degli Enti del territorio ed in particolare in termini di rendicontazione.		

3.2 Realizzazione e messa in esercizio della nuova piattaforma per l'inoltro e la gestione di pratiche da parte delle imprese nell'ottica di accesso unitario ai servizi on-line, in coerenza	x
-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---

STATO DI AVANZAMENTO FASE 3.2 : Lepida ha garantito l'erogazione dei servizi della nuova piattaforma SUAPER realizzando al tempo stesso la piattaforma di Accesso Unitario che è stata messa in produzione alla fine del 2018 con una migrazione dalla piattaforma SUAPER e relativa dismissione a favore dell'Accesso Unitario che vede 316 Enti utilizzatori con circa 85.000 pratiche presentate nel corso del 2018. Lepida ha lavorato in stretto coordinamento con la Comunità tematiche servizio Online per le imprese per il perfezionamento degli aspetti funzionali e per omogeneizzare, per quanto è possibile, i processi di back office.

3.3 Evoluzione del modello di Amministrazione Digitale, delle relative soluzioni, della qualificazione e delle Comunità Tematiche per supportare l'evoluzione degli Enti verso l'Amministrazione Digitale in coerenza con ADER	x
--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---

STATO DI AVANZAMENTO FASE 3.3 : Sono state avviate 11 comunità tematiche con oltre 1.160 aderenti di oltre 250 Enti della Regione. Le comunità Tematiche coordinate da 53 Coordinatori espressione di 32 diversi enti dell'Emilia Romagna hanno curato lo sviluppo del Piano operativo 2018 inserito come parte del Piano operativo dell'Agenda Digitale dell'Emilia Romagna composto da 37 azioni per un totale di 43 deliverables previsti

INDICATORI

Titolo	UdM	Target
		2018
3.1 Pratiche della PA gestite on line	% T	60
	% C	96

STATO DI ATTUAZIONE OBIETTIVI ASSEGNATI A SOCIETA' PARTECIPATE NON CONTROLLATE

Cesena Fiera S.p.A.

OBIETTIVI 2018

- 1) Sviluppo del sistema fieristico attraverso l'estensione della compagine societaria a soggetti privati;
- 2) Sviluppo manifestazione Macfruit;
- 3) Riqualificazione fiere locali.

SINTESI VERIFICA AL 31/12/2018

Insieme ad Italian exhibition group spa sono state individuate alcune linee strategiche congiunte per lo sviluppo del Polo Fieristico Romagnolo su Cesena puntando sullo sviluppo di alcune manifestazioni a carattere locale o interregionale. Organizzate edizioni di Macfruit Attraction Cairo e M.A. China. La proposta di fiere locali è stata rivista dando maggiore attenzione e spinta verso le fiere organizzate da enti terzi nei locali della fiera e dando priorità a fiere di maggior successo o a nuove proposte. Sono stati fatti investimenti per l'efficientamento energetico ma gli effetti saranno visibili nei bilanci futuri.

SCHEDA DI RENDICONTAZIONE DEGLI OBIETTIVI

OBIETTIVO 1	
Società: CESENA FIERA S.p.A.	Rendiconto 2018
Titolo: SVILUPPO DEL SISTEMA FIERISTICO ATTRAVERSO L'ESTENSIONE DELLA COMPAGINE SOCIETARIA A SOGGETTI PRIVATI	
Descrizione: Ai fini di favorire lo sviluppo del sistema fieristico a livello internazionale, anche attraverso il supporto di partner strategici, nel corso del 2017, come previsto, è stata aperta la compagine societaria a soggetti privati, individuati mediante procedura ad evidenza pubblica. Dovranno essere messi a punto i nuovi accordi con i partner strategici e portare a termine le modifiche statutarie.	
STATO DI AVANZAMENTO E RISULTATI DELL'OBIETTIVO 1: L'operazione di estensione della base sociale a soggetti privati è stata conclusa a maggio 2017 attraverso la cessione da parte dei soci enti pubblici del 60% del capitale sociale a soggetti privati: il nuovo assetto societario comprende, accanto ai tre soci enti pubblici (40% capitale), una serie di soggetti, individuati attraverso un bando pubblico congiunto emesso da Comune di Cesena e Provincia di Forlì-Cesena, tra cui un partner industriale (Italian Exhibition Group) con il 20% ed una serie di Istituti, Associazioni e società rappresentanti il tessuto economico del comprensorio per il restante 40%. Il Consiglio di Amministrazione è stato nominato dall'Assemblea dell'8 giugno 2017 ed esprime l'assetto societario delineatosi dopo l'operazione di privatizzazione di cui sopra.	

Fasi/ attività		2018
1.1 Procedura ad evidenza pubblica per l'individuazione dei soggetti privati		2017
<p>STATO DI AVANZAMENTO FASE 1.1 : La fase è stata completata nel 2017</p>		
1.2 Accordi con partner strategici		2018
<p>STATO DI AVANZAMENTO FASE 1.2 : Sono state individuate con I.E.G. S.p.A. (Italian exhibition group) alcune linee strategiche congiunte per lo sviluppo del Polo Fieristico Romagnolo su Cesena puntando sullo sviluppo di alcune manifestazioni B2B a carattere locale o interregionale nei settori dell' Enogastronomia, delle due-quattro ruote ed della manualità e hobbistica femminile. In riferimento a quest'ultima tematica, per il 2019, è già in programma la fiera ABILMENTE</p>		
INDICATORI		
Titolo	UdM (Unità di misura)	Target = T / Consuntivo = C
		2018
Accordi con partner strategici	N. T.	SI
	N. C.	Sì

OBIETTIVO 2

Società: **CESENA FIERA S.p.A.**

Periodo **2018**

Titolo: SVILUPPO MANIFESTAZIONE MACFRUIT

Descrizione: Sviluppo manifestazione presso location adatte ad accrescere il carattere internazionale della manifestazione, incremento dei settori espositivi, aumento degli espositori e dei visitatori

- **STATO AVANZAMENTO E RISULTATI DELL'OBIETTIVO 2** : Sono stati confermati ed ampliati gli accordi con partners strategici per l'organizzazione di iniziative congiunte in mercati esteri di particolare interesse per gli espositori delle rispettive rassegne. Sono state organizzate con IFEMA (società di gestione della Fiera di Madrid) la terza edizione di Macfrut Attraction Cairo (4-6 dicembre 2018) e con IFEMA e VNU (società di gestione della fiera di Utrecht) la seconda edizione di Macfrut Attraction China (novembre 2018). La prima edizione di Macfrut Attraction Sud America, prevista per il mese di agosto 2018 in Colombia è stata invece riprogrammata per il 2019 a causa di diverse valutazioni strategiche con i partners colombiani (CORFERIAS).

Fasi/attività:

2018

2.1 Sviluppo manifestazione del marchio Mac Fruit Attraction

X

- **STATO DI AVANZAMENTO FASE 2.1:** Sono stati confermati ed ampliati gli accordi con partners strategici per l'organizzazione di iniziative congiunte in mercati esteri di particolare interesse per gli espositori delle rispettive rassegne. Sono state organizzate con IFEMA (società di gestione della Fiera di Madrid) la terza edizione di Macfrut Attraction Cairo (4-6 dicembre 2018) e con IFEMA e VNU (società di gestione della fiera di Utrecht) la seconda edizione di Macfrut Attraction China (novembre 2018). La prima edizione di Macfrut Attraction Sud America, prevista per il mese di agosto 2018 in Colombia è stata invece riprogrammata per il 2019 a causa di diverse valutazioni strategiche con i partners colombiani (CORFERIAS).

INDICATORI		
titolo	UdM	Target = T / Consuntivo = C
		2018
Fatturato Macfrut	Euro T.	4.300.000
	Euro C.	4.342.681
Margine operativo lordo Macfrut	Euro T.	1.300.000
	Euro C.	1.017.437
Numero visitatori Macfrut	Unità T.	43.000
	Unità C.	45.000
Operatori esteri Macfrut	%T.	25
	%C.	30

OBIETTIVO 3

Società: **CESENA FIERA S.p.A.**

Rendiconto 2018

Titolo: RIQUALIFICAZIONE FIERE LOCALI

Descrizione: Completamento del calendario fieristico , consolidamento delle fiere con maggiori potenziali di successo, esternalizzazione delle fiere meno redditizie e sviluppo di nuove manifestazioni.

STATO AVANZAMENTO E RISULTATI RAGGIUNTI OBIETTIVO 3:

Si è provveduto a ridefinire il portafoglio delle manifestazioni sulla base delle linee strategiche tracciate dal nuovo consiglio, secondo le seguenti linee guida: 1) Maggior attenzione e spinta verso le fiere indirette (organizzate all'interno del centro fieristico da soggetti terzi) per mettere a frutto gli investimenti strutturali dello scorso triennio e concentrare gli sforzi organizzativi sul *core-business* della società; 2) Ridefinizione e razionalizzazione del portafoglio manifestazioni, puntando sulle fiere di maggior successo e su quelle nuove con maggiori prospettive, alla luce delle nuove date di Macfrut e degli appuntamenti connessi a Macfrut Attraction;

Fasi/attività:

2018

3.1 sviluppo Sono Romagnolo e Wellness Food Festival

X

STATO DI AVANZAMENTO FASE 3.1: Le prime due edizioni di Sono Romagnolo hanno ricevuto riscontri positivi da parte di tutti gli addetti ai lavori e nel 2018 si è puntato a ad incrementare le 15.000 presenze, cercando di aumentare i ricavi da aree e biglietteria, razionalizzando al contempo i costi per gli intrattenimenti. L'introduzione del biglietto di ingresso ha costituito un freno allo sviluppo della manifestazione, che ha peraltro risentito delle pessime condizioni meteorologiche. Per il 2019 si è puntato sulla gratuità dell'ingresso e sulla collaborazione con le Pro-Loco per lo sviluppo del territorio. I risultati sono stati soddisfacenti. Per quanto riguarda Wellness Food Festival, la manifestazione ha dimostrato un buon riscontro in termini di visitatori ed espositori, ma sconta le difficoltà organizzative legate alla vicinanza con le nuove date di Macfrut. E stato pertanto concluso un accordo con un soggetto specializzato nell'organizzazione di eventi (Romagna Fiere) che ha manifestato interesse all'organizzazione in proprio della manifestazione, corrispondendo a Cesena Fiera una quota annua a crescere per l'utilizzo del marchio e dei padiglioni.

3.2 Riqualificazione Fiere in collaborazione col comune di Cesena: ridefinizione dell'area fieristica, settori merceologici, qualità settori espositori.	X
----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---

STATO DI AVANZAMENTO FASE 3.2: Per quanto riguarda le fiere istituite dal Comune di Cesena, organizzate su suolo pubblico e affidate in gestione a Cesena Fiera S.p.A. (Cesena in Fiera, Cesena a Tavola e Sagra del Minatore) si è proseguito nell'opera di riqualificazione delle manifestazioni, puntando sulla caratterizzazione e la specializzazione degli eventi: in particolare si è cercato di rivitalizzare alcune aree ed alcuni settori di Cesena in Fiera e si è proseguito nel rilancio della Sagra del Minatore puntando sulla collaborazione con la Pro Loco Borello. Per quanto riguarda Cesena a Tavola, dopo due anni di stop a causa dei lavori su Piazza della Libertà, si è ripresa l'organizzazione della manifestazione, in partnership con la società Blu Nautilus, specializzata nell'organizzazione di eventi di questa natura. La manifestazione è stata caratterizzata dall'aumento del livello qualitativo dell'offerta gastronomica, basata sul modello tipico dei food-trucks e sulla selezione degli espositori in base alla qualità dei prodotti trattati.

INDICATORI

Titolo	UdM	Target = T / Consuntivo = C
		2018
Fatturato fiere locali	Euro T.	900.000
	Euro C.	687.633
Margine Operativo Lordo Fiere Locali	Euro T.	50.000
	Euro C.	124.901
Numero visitatori Fiere Locali	Unità T.	137.000
	Unità C.	143.000
Fatturato fiere gestite da terzi	Euro T.	220.000

	Euro C.	233.197
Margine Operativo Lordo fiere gestite da terzi	Euro T.	120.000
	Euro C.	171.874
Numero fiere gestite da terzi	N. T.	14
	N.C.	17
Congressi/Eventi organizzati presso il centro congressi fiera	N.T.	12
	N.C.	14

OBIETTIVO 4

Società: CESENA FIERA S.p.A.

Periodo: 2018

Titolo: OPERAZIONI DI EFFICIENTAMENTO E MONITORAGGIO DELLA REDDITIVITA'

Descrizione: gli investimenti realizzati per l'installazione di una nuova centrale termica dotata di nuove caldaie alimentate a GPL al posto del vecchio impianto, per l'installazione di luci al LED su quali tutta la superficie espositiva nonché per l'installazione di un impianto fotovoltaico, consentiranno una riduzione dei costi di riscaldamento e di energie elettrica.

STATO DI AVANZAMENTO OBIETTIVO n. 4 E RISULTATI RAGGIUNTI: Gli investimento per l'efficientamento energetico hanno prodotto buoni risultati: 1) la nuova centrale termica ha consentito un più efficace servizio riscaldamento, il cui impatto economico nel 2018 è stato limitato dal costo del GPL; 2) la realizzazione dell'impianto fotovoltaico e l'unificazione delle tre utenze in una hanno a loro volta consentito il contenimento dei costi per energia elettrica (nel 2018 sono stati prodotti da fotovoltaico kw 33.584 per un risparmio stimato di circa Euro 5.534).

Riduzioni costi generali = 14,9%; Indicatori di redditività: ROE (Utile/Capitale Netto) = 4,17%; Indicatori di redditività: ROI (EBIT/Totale Attivo) = 3,80%

		2018
4.1 Riduzioni costi generali		x
<p>STATO DI AVANZAMENTO FASE 4.1: non è stato possibile ridurre le spese generali come ipotizzato a seguito dei maggiori costi per progetti di efficientamento tecnologico relativamente ai quali si è partecipato al bando digitalizzazione indetto dal MISE. Sono stati inoltre sostenuti costi per progettazione e manutenzione legati al rinnovo del CPI (Certificato Prevenzione Incendi) in scadenza a maggio 2018.</p>		
		2018
4.1 Riduzioni costi per il riscaldamento e di energie elettrica	T	14.600 euro
	C	<i>Nessuna riduzione</i>

AMR Soc. Cons. a.r.l.

OBIETTIVI 2018

- 1) Avvio procedure di gara.
- 2) Avvio delle attività post fusione.

SINTESI SULLA VERIFICA AL 31/12/2018

La procedura di gara per il servizio di trasporto pubblico prosegue con tempi dilazionati rispetto a quanto programmato anche in considerazione della complessità dell'operazione e il contesto di riferimento.

SCHEDE PER LA RENDICONTAZIONE DEGLI OBIETTIVI

OBIETTIVO 1	
Società: AMR Soc. Cons. a r.l.	
Rendiconto 2018	
Titolo: AVVIO PROCEDURE DI GARA	
Descrizione: Assicurare l'avvio delle procedure di gara e procedere alla individuazione dei dati a base del capitolato.	
STATO AVANZAMENTO OBIETTIVO n.1 E RISULTATI RAGGIUNTI: L'attività di raccordo con gli enti è iniziata con la presentazione plenaria delle attività dei Gruppi di Lavoro avvenuta a Forlì il 12/04/2018 per l'Impostazione e Progettazione della gara per l'affidamento dei servizi di Trasporto Pubblico Locale Ambito Romagna; durante il Comitato di Coordinamento del 30/01/2019, presenti gli Enti Concedenti, si è ripresa la questione in modo puntuale. : In data 04/01/2019 è stato sottoscritto il contratto con la società affidataria del servizio di consulenza e assistenza per gli atti gara.	
Fasi/ attività	2018
1.1 pubblicazione avviso di pre-informazione	x
STATO DI AVANZAMENTO FASE 1.1 : avviso pubblicato in data 18/09/2017	

1.2 individuazione consulenza per assistenza atti di gara	x	
STATO DI AVANZAMENTO FASE 1.2 : In data 04/01/2019 è stato sottoscritto il contratto con la società affidataria del servizio di consulenza assistenza atti gara		
1.3 Raccordo con enti locali per avviare la pianificazione servizi da mettere a gara	x	
STATO DI AVANZAMENTO FASE 1.3 : L'attività è iniziata con la presentazione plenaria delle attività dei Gruppi di Lavoro avvenuta a Forlì il 12/04/2018 per l'Impostazione e Progettazione della gara per l'affidamento dei servizi di Trasporto Pubblico Locale Ambito Romagna; durante il Comitato di Coordinamento del 30/01/2019, presenti gli Enti Concedenti, si è ripresa la questione in modo puntuale.		
1.4 Raccordo coi gestori per l'individuazione beni essenziali al tpl	x	
STATO DI AVANZAMENTO FASE 1.4 : Tale attività sarà impostata con il supporto del consulente di gara, pertanto in fase di impostazione.		
1.5 Individuazione personale dedicato al tpl	x	
STATO DI AVANZAMENTO FASE 1.5 : Tale attività sarà impostata con il supporto del consulente di gara, pertanto in fase di impostazione.		
INDICATORI		
Titolo	UdM	Target = T / Consuntivo = C
		2018
1.2 Raccordo con enti locali per avviare la pianificazione servizi da mettere a gara	Si/NO T	Si
	Si/NO C	Si
1.3 Individuazione consulenza per assistenza atti di gara	Si/NO T	Si
	Si/NO C	Si

1.4 Individuazione beni essenziali al tpl	%	2019
	%	//
1.5 Individuazione personale dedicato al tpl	%	2019
	%	//
1.6 Avvio procedura di gara tpl	Si/No T.	2019
	Si/No C.	//
OBIETTIVO 2		
Società: AMR Soc. Cons. a r.l.		Periodo 2018
Titolo: AVVIO DELLE ATTIVITA' POST FUSIONE		
Descrizione: Completamento degli atti conseguenti alla fusione necessari per l'assestamento delle attività delle società		
STATO AVANZAMENTO OBIETTIVO n.2 E RISULTATI RAGGIUNTI: In data 16.01.2017 è stato stipulato l'atto con il quale si è perfezionata la scissione parziale dei rami d'azienda di Agenzia Mobilità Provincia di Rimini e ATR relativamente alle funzione del Trasporto Pubblico Locale (TPL) a favore di Ambra Ravenna e conseguente trasformazione di quest'ultima in Agenzia Mobilità Romagnola AMR srl consortile. Il percorso di fusione delle tre Agenzie Romagnole è pienamente realizzato.		
Fasi/attività:	2018	
2.1 Individuazione e sistemazione sedi dell'Agenzia	x	
STATO DI ATTUAZIONE FASEI 2.1: Nel Gennaio 20019 è stata avviata la nuova sede legale di AMR a Cesena in piazza L. Sciascia n. 111 che ha visto il trasferimento di tutto il personale.		
2.2 Stipula con le OO.SS. del Contratto integrativo aziendale	x	
STATO DI ATTUAZIONE FASEI 2.3: In data 02/10/2018 è stato sottoscritto con le OO.SS. il Contratto Integrativo Aziendale successivamente integrato con accordo del 15/02/2019.		

INDICATORI		
Titolo	UdM	Target= T/Consuntivo= C
		2018
2.1 Individuazione e sistemazione sedi dell' Agenzia	Si/NO T.	Si
	Si/NO C.	Si
2.2 Contratto integrativo aziendale	N.T.	Si
	N.C.	Si

Unica Reti S.P.A.

OBIETTIVI 2018

- 1) Gara Gas;
- 2) Investimenti nel servizio idrico integrato;
- 3) Sistemazione patrimonio;
- 4) Progetto di incorporazione in Romagna Acque di tutti gli asset del ciclo idrico della Romagna non iscritti nel patrimonio del gestore del SII.

SINTESI RENDICONTO OBIETTIVI 2018:

Il bando per l'avvio della gara gas non è stato ancora pubblicato in attesa delle modifiche al D.M. 226/2011 sui criteri di gara e la valutazione dell'offerta per l'affidamento del servizio della distribuzione del gas naturale.

Per consentire alla società di partecipare alla realizzazione di investimenti nel ciclo idrico integrato e ampliare gli interventi sul territorio, si è proceduto alla predisposizione di un primo accordo che comprende 5 interventi per un investimento complessivo di oltre 2,4 milioni di euro. Il secondo accordo attuativo dovrebbe essere poi sottoscritto entro l'autunno 2019.

Unica Reti sta proseguendo nella sistemazione catastale e successiva acquisizione dei terreni e impianti idrici per conto dei Comuni. Nel 2018, in particolare, sono stati sottoscritti 6 accordi con i proprietari delle aree private sulle quali erano stati realizzati alcuni impianti del SII.

La società prosegue la sua partecipazione al gruppo di lavoro costituito da Romagna Acque spa per verificare la fattibilità del progetto di incorporazione di tutti gli asset del ciclo idrico della Romagna. Nel 2018 è stata realizzata la ricognizione dei beni coinvolti e sono stati verificati i regimi contrattuali e valori riconosciuti in tariffa.

SCHEDA RENDICONTAZIONE DEGLI OBIETTIVI

OBIETTIVO 1	
Società: UNICA RETI SpA	Periodo: 2018
Titolo: GARA GAS	
Descrizione: Predisposizione e svolgimento della gara per l'affidamento del servizio di distribuzione gas naturale nei Comuni dell'ATEM FC. Unica Reti è stata investita del ruolo di Stazione appaltante dai Comuni soci appartenenti all'ATEM Forlì Cesena, in linea con le disposizioni del DM 226/2011 del Ministero per lo Sviluppo Economico, per la gestione della gara per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale nei 23 Comuni dell'ATEM FC. Sempre il DM 226/2011 attribuisce il ruolo di controparte al contratto di servizio con il gestore che si aggiudicherà la gara, in capo alla stazione	

appaltante e determina le varie componenti di corrispettivo spettante alla Stazione Appaltante per tale ruolo e la proprietà degli asset. In attesa di ricevere il riconoscimento del diritto al rimborso dei costi di ammortamento dei cespiti gas, e per non arrecare un danno economico – finanziario alla società, si è deciso di posticipare la pubblicazione del bando in attesa che il Ministero apporti alla normativa di riferimento i dovuti correttivi.

STATO AVANZAMENTO OBIETTIVO n. 1 E RISULTATI RAGGIUNTI: Non è ancora stato possibile procedere alla pubblicazione del bando di gara, in quanto la normativa attuale, penalizzante per le Società patrimoniali proprietarie degli asset della distribuzione gas, non è ancora stata modificata nonostante le continue segnalazioni fatte a MISE, ARERA ad ANCI regionale e nazionale per ribadire la necessità di apportare gli indispensabili interventi correttivi al DM 226/11 che regola la “Gara per il servizio di distribuzione del gas naturale”. Come più volte segnalato anche nel corso del 2018 la normativa contiene un grave *vulnus* che non consente il riconoscimento ai Comuni e alle loro società patrimoniali delle reti della Quota Ammortamenti tariffari, nel caso in cui questi soggetti siano proprietari delle reti o di porzioni di rete gas messe a disposizione del gestore del servizio. L’attuale normativa prevede infatti che tale quota di ammortamento sia riconosciuta al proprietario per i beni di proprietà delle Società di gestione (private o Utilities) ma non nel caso in cui gli stessi beni siano di proprietà pubblica (degli Enti Locali o loro Società delle reti). Nel caso dell’ATEM Forlì-Cesena si tratta di una somma annua di circa 6.000.000 € da moltiplicare per i 12 anni di concessione, per un totale di 72.000.000 €, somma che qualora non riconosciuta al legittimo proprietario degli asset, verrà indebitamente incassata dal gestore che si aggiudicherà la gara. Ciò che viene ripetutamente richiesto sin dal 2014 è di riconoscere alla Società lo stesso regime tariffario attualmente vigente per le Utilities proprietarie di reti. Si è inoltre svolto a fine gennaio 2019 a Roma presso la Camera dei Deputati un importante appuntamento dal titolo: “Gare Gas: Opportunità di Rilancio Economico tra investimenti ed efficienza del servizio”, sempre con l’obiettivo di richiamare l’attenzione dei Parlamentari sulla necessità di modificare la normativa e consentire di sbloccare questa annosa vicenda. Finché non sarà prevista una equiparazione nel trattamento tra proprietari degli asset gas, per non arrecare un danno economico, alla società e agli enti soci, non si procederà alla pubblicazione del bando.

Fasi/ attività	2018
1.1 Pubblicazione Bando	
<p>STATO DI AVANZAMENTO FASE 1.1 Il termine previsto dalla normativa prevedeva la data del 17 aprile 2017 per la pubblicazione del bando. Ad oggi sono però ancora aperte questioni importanti con il Ministero dello Sviluppo Economico in merito al riconoscimento degli ammortamenti dei cespiti gas ai rispettivi proprietari siano essi i gestori privati, siano Enti Locali o loro Società delle reti. Pubblicare il bando senza vedersi ufficialmente riconoscere il diritto al rimborso dei costi sostenuti (come avviene per il gestore) comporterebbe un danno notevole alla Società ed un indebito arricchimento del gestore. Per non arrecare danno economico e finanziario alla Società si è deciso di posticipare la pubblicazione del bando in attesa che il MISE possa correggere la normativa di riferimento.</p>	

1.2 Gestione gara		
STATO DI AVANZAMENTO FASE 1.2 Conseguentemente la gestione della gara subirà uno slittamento di almeno dodici mesi.		
1.3 Affidamento a nuovo Gestore		
STATO DI AVANZAMENTO FASE 1.3. Anche l'affidamento slitta di almeno dodici mesi.		
INDICATORI		
Titolo	UdM	Target = T / Consuntivo = C
		2018
Costo Staff di gara e Commissione	Euro T.	145.000
<i>Nota: per il 2018 non ci sono stati costi per la Commissione di gara</i>	Euro C.	78.543
Funzioni di controllo del Contratto di servizio gas:	Euro T.	15.000 NEL 2019
<i>Nota: Tali attività subiranno uno slittamento di almeno dodici mesi, in quanto connesse all'aggiudicazione del bando la cui pubblicazione è stata attualmente rinviata</i>	Euro C.	//
Incremento canone gas	Euro T.	1 Milione NEL 2019
<i>Nota: Anche tale previsione subirà uno slittamento dei tempi previsti</i>	Euro C.	//

OBIETTIVO 2**Società: UNICA Reti SpA****Periodo: 2018****Titolo: INVESTIMENTI NEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO**

Descrizione: Per un ottimale impiego delle disponibilità finanziarie, la Società nel 2016 ha sottoscritto un accordo quadro con ATERSIR ed Hera SpA per il finanziamento e la realizzazione di opere relative al servizio idrico integrato nel territorio della provincia di Forlì-Cesena. L'accordo consentirà alla Società di partecipare alla realizzazione di investimenti nel ciclo idrico integrato, di ampliare gli interventi sul territorio ed impiegare proficuamente le risorse finanziarie disponibili, stimate per il triennio 2017 – 2019, in 7 milioni di euro, oltre gli investimenti già autorizzati dall'Agenzia ad HERA e Romagna Acque. L'accordo quadro definisce le condizioni, i termini e le modalità connesse alla realizzazione e gestione da parte di HERA di opere funzionali alla gestione del servizio idrico integrato e finanziate da Unica Reti che ne sarà proprietaria fin dal momento della loro realizzazione. Attraverso il riconoscimento dei corrispettivi da parte di ATERSIR, come componente delle tariffe idriche, a favore di Unica Reti, quale finanziatore e proprietario delle opere, sarà consentito al territorio di beneficiare di maggiori investimenti, mentre per la società la copertura dei costi avverrà attraverso una redditività superiore al tasso riconosciuto sulle giacenze di conto corrente.

STATO AVANZAMENTO OBIETTIVO n. 2 E RISULTATI RAGGIUNTI Nel corso del 2017 sono stati individuati i lavori che saranno finanziabili da UNICA RETI, confermando complessivamente gli investimenti finanziabili a 7 milioni di euro. Nel mese di dicembre 2018 è stato predisposto il primo accordo attuativo, che è alla firma di ATERSIR e che dovrebbe essere firmato da tutte le parti in campo. Tale accordo prevede la prima tranche relativa a 5 interventi, che comporteranno un investimento complessivo di oltre 2,4 milioni di euro. Un secondo accordo attuativo dovrebbe essere poi sottoscritto entro l'autunno 2019, per poi procedere annualmente con nuovi accordi e relativi finanziamenti.

Fasi/attività:**2018**

2.1 Individuazione progetti da finanziare

X

STATO DI AVANZAMENTO FASE 2.1: Definiti i progetti, in base a quanto approvato dall'Assemblea ATERSIR territoriale

2.2 Sottoscrizione accordo attuativo

X

STATO DI AVANZAMENTO FASE 2.2 Atto predisposto a dicembre 2018, alla firma di ATERSIR. A seguire sarà sottoscritto da Unica Reti SpA e da Hera SpA in qualità di soggetto esecutore degli interventi.

2.3 Finanziamento opere a SAL		x
<p>STATO DI AVANZAMENTO FASE 2.3: Nel 2018 non sono state liquidate somme per il finanziamento delle opere previste nell' accordo attuativo in quanto occorre attendere la sottoscrizione dell'accordo stesso. Entro il mese di settembre dovrebbero essere poi finanziati gli interventi che saranno eseguiti. Si stima una prima tranche di lavori per circa 1 milione di euro.</p>		
INDICATORI		
Titolo	UdM	Target = T / Consuntivo = C
		2018
Finanziamento opere	Euro T.	1 Milione
	Euro C.	(slittato al 2019)
Incremento canone (NOTA: L'incremento dei canoni per gli investimenti 2019 sarà incassato nel 2020)	Euro T.	45.000 previsto nel 2019
	Euro C.	//

OBIETTIVO 3**Società: UNICA RETI SpA****Periodo: 2018****Titolo: SISTEMAZIONE PATRIMONIO****Descrizione:** Sistemazione catastale degli impianti del SII conferiti dai Comuni ed ottenimento agibilità su impianti depurazione presidiati**STATO AVANZAMENTO OBIETTIVO n. 3 E RISULTATI RAGGIUNTI**

La Società sta procedendo, così come da deliberazione dell'Assemblea Soci del 27/04/2012, alla sistemazione catastale per la successiva acquisizione da privati, dei terreni e degli impianti idrici ricevuti dai Comuni Soci, frequentemente non conformi o non regolarizzati catastalmente all'atto del trasferimento dai Comuni alla Società.

Il progetto era inizialmente a carico dei Comuni, ma verificata la presenza di complesse problematiche in capo alle Amministrazioni Socie per procedere all'acquisto delle aree di proprietà privata, è stato deliberato che la Società provvedesse all'acquisto bonario delle aree di pertinenza del SII ancora di proprietà di privati. Ove non fosse possibile un accordo bonario con la proprietà, si chiederà al Comune di attivare un esproprio a favore di UNICA RETI, con spese a carico della Società.

Il progetto comporta a carico della Società i seguenti costi:

- la prestazione di servizio dei tecnici per i rilievi e gli accatastamenti;
- la parcella notarile per la regolarizzazione degli Atti;
- il pagamento delle imposte e dei Bolli;
- le spese d'indennizzo al privato per l'acquisizione dei terreni.

L'attività seppur costante, presenta alcune difficoltà connesse all'individuazione dei proprietari privati ed alla gestione della trattativa con gli stessi, per cui procede con tempi più lunghi di quanto inizialmente ipotizzato.

Nel corso del 2018 sono stati conclusi 6 accordi con privati per la costituzione del diritto di superficie su aree di pertinenza di impianti del servizio idrico integrato.

A carico della Società è posta anche l'attività di sistemazione degli impianti di depurazione di proprietà in uso al gestore, per i quali è necessario giungere al completamento dell'iter amministrativo per l'ottenimento della conformità edilizia a seguito delle modifiche impiantistiche succedutesi negli ultimi anni.

Nel 2018 si sono concluse le pratiche relative agli impianti di depurazione di Cesenatico e di Savignano. Per il 2019 si prevede la sistemazione dell'impianto di

Fasi/attività:**2018**

3.1 Individuazione aree/impianti

X

STATO DI AVANZAMENTO FASE 3.1

Nel corso del 2018 sono stati sottoscritti 6 accordi con i proprietari di aree private sulle quali erano stati realizzati negli anni '80 alcuni impianti del Servizio Idrico Integrato, procedendo quindi nell'opera di sistemazione catastale delle numerose aree identificate

3.2 Affidamento incarichi tecnici per rilievi e accatastamenti

X

STATO DI AVANZAMENTO FASE3.2:

Nel corso del 2018 sono stati affidati i seguenti incarichi tecnici:

- aggiornamento catastale e verifica urbanistica del serbatoio idrico, ubicato in Comune di Cesena, Località Monte Cavallo, Via Luzzena;
- regolarizzazione catastale del serbatoio idrico denominato "Cettino", Via Monte Sasso Comune di Mercato Saraceno;
- regolarizzazione catastale dell'impianto di sollevamento fognario denominato "Balze2", ubicato su area interna di Via Battice, Località Balze Verghereto;
- aggiornamento e rettifica catastale del serbatoio idrico denominato "Trebio1 (Borgo Violano)", Via Monte Trebbio, ricerca documentazione presso i Comuni di Modigliana, Trezzano, Castrocaro e ricerca di documentazione tecnica presso il Catasto di Forlì, per identificazione catastale di impianti idrici oggetto di ricognizione;
- regolarizzazione edilizio-urbanistica e relativo ottenimento di regolare esecuzione dell'impianto di depurazione primario del Comune di Forlì;
- regolarizzazione edilizio-urbanistica e relativo conseguimento di regolare esecuzione dell'impianto di depurazione primario del Comune di Cesena;
- rilievo topografico e restituzione su planimetrica catastale, di un tratto di condotta idrica, ubicata in Località Piandispino, Comune di Meldola.

33 Acquisizione/servitù aree ed agibilità

X

STATO DI AVANZAMENTO 3.3

Nel 2018 sono stati sottoscritti i seguenti atti notarili con i proprietari di aree private sulle quali erano stati realizzati negli anni '80 alcuni impianti del Servizio Idrico Integrato, procedendo quindi nell'opera di sistemazione catastale delle numerose aree identificate:

- COSTITUZIONE DIRITTO SERVITU' ZAMPERINI CASTROCARO T.
- DIRITTO DI SUPERFICIE E SERVITU' NIGI BAGNO DI ROMAGNA
- DIRITTO DI SUPERFICIE E SERVITU' BERGAMASCHI-CAPACCI-FRANCLIN – PREDAPPIO
- DIRITTO DI SUPERFICIE E SERVITU' NUNZELLA GALEATA

INDICATORI

Titolo

UdM

Target = T / Consuntivo = C

2018

Costo tecnici incaricati dei rilievi e degli accatastamenti	Euro T.	75.000
	Euro C.	35.935
Agibilità impianto depurazione Savignano	Si/No T.	si
	Si/No C.	SI
Agibilità impianto depurazione Cesenatico	Si/No T.	si
	Si/No C.	SI

OBIETTIVO 4

Società: UNICA RETI SpA

Periodo: 2018

Titolo: PROGETTO DI INCORPORAZIONE IN ROMAGNA ACQUE DI TUTTI GLI ASSET DEL CICLO IDRICO DELLA ROMAGNA NON ISCRITTI NEL PATRIMONIO DEL GESTORE DEL SII

Descrizione: Valutazione delle condizioni di fattibilità per la realizzazione di un processo aggregativo della proprietà delle reti idriche delle Società patrimoniali presenti in Romagna (UNICA RETI – AMIR – SIS – TEAM – RAVENNA Holding e Romagna Acque) con l'obiettivo di confluire i beni del servizio idrico integrato di proprietà delle singole Società in un'unica Società individuata in Romagna Acque. Il progetto di unificazione ha l'obiettivo di una migliore efficienza ed efficacia del settore, che potrà portare ad una migliore economicità della gestione grazie anche all'attesa copertura totale dei costi da parte del sistema tariffario. Le consulenze necessarie sono state individuate da Romagna Acque, che ne sosterrà anche le spese. UNICA RETI è già Socia di Romagna Acque Società delle Fonti, con una quota minima (0,36%).

STATO AVANZAMENTO OBIETTIVO n. 4 E RISULTATI RAGGIUNTI

Sta proseguendo la nostra partecipazione al gruppo di lavoro tecnico costituito da Romagna Acque Società delle Fonti SpA su richiesta dei Soci, per verificare la fattibilità del progetto di incorporazione in Romagna Acque di tutti gli assets del ciclo idrico della Romagna non iscritti nel patrimonio del gestore del servizio idrico integrato. Il progetto di unificazione ha l'obiettivo di una migliore efficienza ed efficacia del settore, che potrà portare ad una migliore economicità della gestione grazie anche all'attesa copertura totale dei costi da parte del sistema tariffario.

Le consulenze necessarie sono state individuate da Romagna Acque, che ne sosterrà anche le spese.

Il primo step è verificare la pre - fattibilità del progetto, tramite l'esame delle 5 Società partecipanti al progetto (Unica Reti SpA, ex Team Lugo, Ravenna Holding, Amir SpA di Rimini e SIS SpA di Riccione).

A tutto il 2018 si è svolta l'attività ricognitiva dei beni coinvolti nel progetto, si sono verificati i regimi contrattuali che regolamentano l'utilizzo da parte del gestore del SII, sono stati analizzati i valori riconosciuti in tariffa.

L'avanzamento del progetto dipende da altri soggetti coinvolti (Romagna Acque e Autorità di riferimento – ATERSIR ed ARERA).

Fasi/attività:	2018
4.1 Prefattibilità del progetto	2018
<p>STATO DI AVANZAMENTO FASE 4.1: Tra fine 2016 ed inizio 2017 è partita la seconda fase del progetto, svolta con il supporto di REF Ricerche Srl di Milano, per la predisposizione di un'analisi di fattibilità, individuando infine una proposta di integrazione-accorpamento di tutti gli asset idrici del territorio romagnolo in capo a Romagna Acque, a condizione che ci sia il riconoscimento tariffario dei canoni rideterminati rispetto alla situazione attuale. Sono inoltre state presentate al Gruppo di lavoro le analisi elaborate sulla sostenibilità tariffaria del progetto in ciascun ambito tariffario. Spetterà ora ai Soci esprimersi, disponendo o la chiusura dello studio del progetto o la continuazione per verificare le fasi successive.</p>	
4.2 Definizione della proposta (ricognizione rapporti in essere- valutazione riconoscimento tariffario cespiti conferiti, valutazione equilibrio economico finanziario di Romagna Acque e delle singole società per eventuali attività non conferite, valutazione patrimoniale dei cespiti coinvolti nel processo aggregativo)	
<p>STATO DI AVANZAMENTO FASE 4.2 Ai Soci sono stati esposti i dati presentati all'Autorità in merito ai benefici ottenibili dall'aggregazione delle Società degli Asset del SII presenti in Romagna, in termini di maggiore capacità finanziaria per la realizzazione di nuovi investimenti. L'analisi compiuta presuppone il riconoscimento da parte dell'Autorità stessa, dei costi degli ammortamenti sui cespiti di proprietà delle singole Società patrimoniali che oggi non sono ricomprese nella tariffa e che in futuro potrebbero andare ad implementare il Fo.Ni. con creazione di un volano per futuri investimenti a beneficio dell'intero territorio. Inoltre la Società Romagna Acque dovrebbe rinunciare al riconoscimento degli oneri finanziari, consentendo pertanto un ulteriore alleggerimento della tariffa.</p>	
4.3 Analisi adempimenti fiscali	
<p>STATO DI AVANZAMENTO FASE 4.3: Prevista per il 2020</p>	

INDICATORI		
Titolo	UdM	Target = T / Consuntivo = C
		2018
Studio di fattibilità	Si/No T.	2017
	Si/No C.	SI
Verifica sul riconoscimento tariffario cespiti conferiti	Si/No T.	2017
	Si/No C.	SI
Approvazione programma da parte dei Soci di Romagna Acque	Si/No T.	2017
	Si/No C.	NO